



**Verbale numero 18**

# **Comune di Genova**

**Consiglio Comunale**

*Seduta pubblica del 2 maggio 2023*



L'anno 2023, il giorno 02 del mese di Maggio alle ore 14.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 187671 del 28.04.2023.

Presiede il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa Lidia Bocca

***INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)***

***CONSIGLIERE RUSSO (PG/2023/173825) ASS. CAMPORA***

***IN MERITO A: "CIRCA LE INIZIATIVE CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE INTRAPRENDERE PER RIMETTERE IN FUNZIONAMENTO L'ASCENSORE DI VILLA SCASSI."***

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Buongiorno, do il benvenuto a tutti. Diamo inizio alla seduta del Consiglio Comunale di oggi 2 maggio 2023, con la prima parte dedicata agli articoli 54, le interrogazioni a risposta immediata. Iniziamo con la prima, quella presentata dalla Consigliera Russo, risponderà l'Assessore Campora: "Circa le iniziative che l'Amministrazione intende intraprendere per rimettere il funzionamento l'ascensore di Villa Scassi". Prego, Consigliera Russo.

**La Consigliera RUSSO Monica**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Direi che non ho bisogno di illustrare ulteriormente l'argomento, penso che l'Assessore Campora conosca bene il tema, parliamo dell'ascensore che dovrebbe condurre da via Cantore sostanzialmente davanti all'ospedale Villa Scassi, fermo a intermittenza da ormai qualche anno. Qualche annuncio di riparazioni, qualche inaugurazione andata non troppo bene, oggi vorremmo sapere quali sono le intenzioni dell'Amministrazione circa la possibilità di utilizzare l'ascensore di Villa Scassi e quali intendimenti ci sono su questa infrastruttura piccola, ma sicuramente molto importante per l'intero quartiere.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Campora, a lei per la risposta.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie Consigliera. Stiamo a parlare di un problema che sussiste ormai da molto tempo, questo ascensore è un ascensore che è stato inaugurato nel 2016, fin da subito ha manifestato una serie di problemi. Ci sono stati poi una serie di interventi da parte delle imprese che avevano eseguito l'appalto, e tra il 2019 e il 2020 si era arrivati al riavvio dell'impianto. Tuttavia l'impianto è rimasto in funzione per circa due mesi e a quel punto è stato chiamato l'ente competente che ha individuato una serie di modifiche al sistema, a cui ha partecipato anche AMT. Successivamente proprio per il persistere di queste problematiche si è deciso, anche a tutela dell'investimento che è stato fatto e a tutela dei cittadini, di affidare a un soggetto terzo indipendente una perizia. È stata una perizia terza da parte di uno studio specializzato negli impianti a fune, che ha individuato una serie di vizi dell'impianto e ha individuato anche una serie di lavori necessari che cubano cifre importanti. A questo punto anche per non incorrere in decadenze legali, ma soprattutto perché ormai da troppo tempo l'impianto era fermo, è stato notificato un atto di citazione ai soggetti che hanno eseguito le opere, ed seguito l'appalto, ritenendo almeno sulla base di questa perizia che ci siano delle responsabilità da parte del costruttore e con la finalità di individuare le opere, obbligare il costruttore a farsi carico di tutti gli interventi necessari al riavvio degli impianti in totale sicurezza, rendendo l'impianto affidabile. In questo atto sono stati anche chiesti i danni patrimoniali e non patrimoniali, che il Comune ha subito e che i cittadini hanno subito a causa del mancato funzionamento.

Nel contempo ci sono stati una serie di comunicazioni e di incontri successivi, che speriamo possano portare ad una soluzione veloce, anche stragiudiziale, nell'interesse dei cittadini, ma soprattutto con la finalità di riavviare l'impianto. Certo è che il nostro obiettivo è riavere l'impianto, ma è anche quello di fare in modo che chi ha fatto degli errori, questo lo valuterà il Giudice e l'ha valutato la perizia terza, debba comunque rifondere quelli che sono i danni e comunque eseguire tutte le quelle opere che si ritengono necessarie per il riavvio in sicurezza dell'impianto.

Parallelamente stiamo assicurando quello che è il servizio di autobus in sostituzione, ma siamo dell'idea che chi ha sbagliato deve pagare e che in qualche modo dobbiamo cercare di trovare anche una soluzione che porti al riavvio velocemente dell'impianto.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Russo, c'è replica?

*Documento firmato digitalmente*

**La Consigliera RUSSO Monica**

Partito Democratico

Intanto ringrazio per le delucidazioni, alcune erano anche uscite sulla stampa locale. Quello che posso dire è che dal 2016 ad oggi questo impianto ha avuto sempre dei problemi e ci troviamo oggi a fare una causa, ma con impianto che non va e non sappiamo quando sarà riavviato. Le cause e i tempi della giustizia sono quelli che conosciamo, è giusto che venga percorsa questa strada se del danno c'è e se del torto c'è. Dall'altra parte però i cittadini aspettano di poter utilizzare questo ascensore e forse in questi sei anni la perizia poteva arrivare prima, se sono state individuate le opere che possono mettere l'ascensore di nuovo in funzione, quindi su qualche tempo si poteva fare meglio. Allo stesso tempo spero di avere anche ulteriori riscontri su quando queste opere verranno eseguite, quando l'ascensore rifunzionerà al di là della causa che, purtroppo anche come professionista so, ha tempi di anni e certo non di mesi. Grazie.

***INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)***

***CONSIGLIERE BRUCCOLERI (PG/2023/179753) ASS. CAMPORA IN MERITO A: "COME L'AMMINISTRAZIONE INTENDE GESTIRE L'ITER DI CONDIVISIONE CON I CITTADINI IN MERITO AL PIANO DI SVILUPPO DELLA BLU AREA VERSO LE ZONE DEL MEDIO - LEVANTE E DEL LEVANTE CITTADINO".***

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso alla seconda interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Bruccoleri, risponderà l'Assessore Campora: "Come l'Amministrazione intende gestire l'iter di condivisione con i cittadini in merito al piano di sviluppo della Blu Area verso le zone del Medio Levante e del Levante cittadino". Prego Consigliera Bruccoleri.

**La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè**

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Questo articolo 54 vuole essere un monito perché qualche settimana fa abbiamo letto sui giornali che la Blu Area è Punta Levante e quindi c'è un piano per il Municipio Medio Levante per espandere questo tipo di servizio. Dato che comunque questo Municipio ha già subito un cambio di viabilità che ha portato i vari commercianti comunque ad essere non concordi, perché non è stato avviato secondo loro un iter prioritario alla sperimentazione che fosse abbastanza coinvolgente per tutti, e siccome comunque questo piano andrà discusso in Consiglio Comunale piuttosto che in assemblee cittadine, volevo capire in maniera prioritaria come l'Assessore abbia intenzione di gestire il percorso, essendo



comunque un tema di sensibilità di molti, sia residenti che commercianti che vanno tutelati secondo le loro esigenze. Volevo capire come si ha intenzione di gestire questo piano sulla Blu Area, al fine di non rendere il percorso sempre poco partecipativo per coloro che per lavoro sono costretti ad usufruire dei parcheggi, soprattutto gratuiti, per coloro che comunque vanno a comprare, etc.. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Campora.

## **L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie Consigliera. Anche per chiarire, questa iniziativa non parte dall'Assessorato, ma parte dal territorio e parte dei due Municipi. Parte da una richiesta espressa del Municipio del Medio Levante, avevo partecipato anche a diversi incontri nel Municipio e nel corso di questi incontri è emersa questa richiesta dal Municipio Medio Levante e dal Municipio Levante, che stanno andando avanti insieme in quanto, come sa, le zone sono al confine e la presenza della Blu Area nella zona sostanzialmente di Albaro poi ha delle ricadute, da quello che dicono i cittadini e il Municipio, sulla zona di via Caprera e sulla zona di Sturla.

Quindi ho chiesto ai due Municipi, ho fatto questo ragionamento; se voi chiedete l'estensione dell'area blu fate delle verifiche, incontrate le persone e fate una proposta. Dopodiché fatta questa proposta, condivisa anche da Genova Parcheggi, ragioniamo su quella che è la proposta e naturalmente ne dobbiamo discutere in Consiglio Comunale anche perché poi è una di quelle competenze che comunque ricade nelle competenze del Consiglio. Quindi sono in attesa di ricevere dai due Municipi, che già hanno fatto alcune riunioni, una proposta di estensione che non interesserebbe sicuramente tutto il Municipio del Levante, non interesserebbe tutto il Municipio del Medio Levante, ma andrebbe ad interessare molto probabilmente la parte a mare di Sturla fino ad arrivare alla zona di via Carrara, è un'ipotesi, e poi bisogna verificare la situazione di San Martino.

Il Municipio insieme ai Presidenti, gli Assessori e le Commissioni competenti so che si stanno riunendo, ho chiesto se entro giugno o luglio siano in grado di fare una proposta operativa. Nel momento in cui avremo questa proposta operativa valuteremo la fattibilità tecnica, dopodiché valuteremo anche la fattibilità politica nel senso anche di condivisione con tutti i gruppi e col Consiglio. Quindi utilizzerei questo metodo, cioè partiamo dal basso, i due Municipi fanno la proposta e a questo punto poi organizzeremo una Commissione in Consiglio Comunale, in modo tale che si possa esaminare questa proposta, filtrata da una serie di verifiche che farà anche Genova Parcheggi e anche l'Assessorato alla mobilità, in maniera tale che nel caso in cui si addivenga ad una condivisione del progetto si possa arrivare a terminare le procedure entro il 2023,



con l'attivazione 2024. Quindi abbiamo questi sei mesi per capire se farla, come farla e quali vie inserire nella nuova Area Blu. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

C'è replica, Consigliera Bruccoleri?

**La Consigliera BRUZZONE Rita**

Partito Democratico

Sì, solo per dire che richiederemo una Commissione quanto prima per parlare del tema, perché è fondamentale che anche con i Presidenti di Municipio si discuta perché è un tema delicato, quindi più partecipiamo ad una soluzione che è un compromesso un po' tra tutte le realtà, più secondo me questa cosa potrà essere fatta nel migliore dei modi. Grazie.

***INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)***

***CONSIGLIERE NOTARNICOLA (PG/2023/174059) ASS. MARESCA IN MERITO A: "FUTURO DEI DEPOSITI CHIMICI DI MULTEDO" È NOTIZIA DI QUESTI GIORNI CHE LA REGIONE LIGURIA ABBA DECISO IL TRASFERIMENTO DEI DEPOSITI CHIMICI DA MULTEDO A PONTE SOMALIA SENZA ALCUN AUMENTO DEI VOLUMI DI PRODUZIONE. "SI CHIEDE DI ESSERE AGGIORNATI SUL TRASFERIMENTO DEI DEPOSITI CHIMICI".***

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Procediamo con le prossime interrogazioni a risposta immediata, quella del Consigliere Bertorello, che dovrebbe arrivare a momenti, per quella della Consigliera Lodi non vedo ancora l'Assessore Picciocchi che arriverà. Passiamo alla quinta, quella della Consigliera Notarnicola, risponderà l'Assessore Maresca: "Futuro dei depositi chimici di Multedo. È notizia di questi giorni che la Regione Liguria abbia deciso il trasferimento dei depositi chimici da Multedo a Ponte Somalia senza alcun aumento dei volumi di produzione. Si chiede di essere aggiornati sul trasferimento dei depositi chimici". Prego, Consigliera Notarnicola.

**La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana**

Vince Genova



Grazie, Presidente. L'argomento di questo articolo 54 è un argomento di grande attualità che interessa molti cittadini della nostra città, perché purtroppo a volte se n'è parlato in modo inappropriato, secondo il mio punto di vista. Quindi proprio questo articolo cinquantaquattro è stato richiesto per avere delle notizie più certe e più sicure che rassicurino un po' tutto il territorio, in quanto i depositi chimici che sono attualmente a Multedo generano a volte delle preoccupazioni che secondo il mio punto di vista sono delle preoccupazioni infondate, perché al giorno d'oggi tutto quello che è la sicurezza è molto più avanzato rispetto al periodo in cui sono nati i depositi chimici a Multedo. Ho letto che il 17 aprile 2023 si è svolto un confronto tra Regione, Comune di Genova e Autorità Portuale di sistema nel Mar Ligure occidentale, e i depositi chimici delle aziende Superba e Carmignani dovranno spostarsi a Ponte Somalia e non potranno più rimanere nell'attuale collocazione di Multedo, se al termine del lungo iter autorizzativo arriverà il via libera al trasloco. Quindi questa è un po' la premessa dell'informazione.

Nella nuova sede, altra informazione rassicurante, non potranno dar vita a volumi di produzione maggiori rispetto a quelli attuali. Il dislocamento, infatti, non lo prevede. Questo è quanto ha comunicato la Regione al termine dell'incontro tecnico, diceva la nota che si va avanti, la verifica di assoggettabilità alla VIA va avanti, si chiama così la procedura per valutare se determinati progetti di opere o impianti possano avere impatti negativi o significativi sull'ambiente. Quindi gli enti coinvolti da quello che mi risulta, volevo chiedere all'Assessore la conferma, hanno definitivamente chiarito con propri atti formali che tutti i depositi chimici della città si sposteranno in porto nel nuovo sito individuato, che nel trasferimento non sono previste attività aggiuntive ovvero rimarranno al massimo i medesimi livelli di Multedo. Secondo i sindacati del settore, di cui non sto a citare tutte le sigle sindacali, hanno chiarito questi sindacati che loro sono assolutamente favorevoli, hanno chiarito con il Presidente dell'Autorità Portuale che un nuovo insediamento si porterà dietro sicurezza e tecnologia avanzata, in una città che ha una storia industriale importante.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Maresca, c'è replica?

## **L'Assessore MARESCA Francesco**

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Grazie Presidente, grazie Consigliere. La procedura dello spostamento dei depositi chimici inizia con la passata legislatura, sono stati fatti anche degli studi molto approfonditi da Autorità di Sistema Portuale che aveva incaricato una società per capire quali erano le possibili zone. Le imprese poi, secondo il principio di autonomia privata e di iniziativa privata, hanno fatto un'istanza nel sito da lei detto, che gli sembrava alle imprese stesse ovviamente il sito migliore. Il Comune di Genova ovviamente nell'ambito delle sue competenze ha parlato insieme all'Autorità di Sistema Portuale, a Regione Liguria, quindi agli enti competenti, riguardo

*Documento firmato digitalmente*



alla sicurezza di questo sito e si sta seguendo giustamente la normale procedura, si è passati da una valutazione che per legge deve essere fatta dall'Istituto Superiore dei Lavori Pubblici, che non hanno previsto un ampliamento di questi siti. Questi siti, come ha detto lei, non dovranno essere ampliati, in questo momento la pratica è in Regione Liguria per la valutazione di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale in Regione Liguria. La procedura sta andando dritta per la sua strada e come Comune di Genova, con la massima serietà e competenza anche attraverso i nostri i nostri uffici, risponderemo e stiamo rispondendo nel momento in cui ci chiedono a noi dei pareri che rientrano nella fattispecie e nella procedura della valutazione di impatto ambientale. Quindi la procedura sta andando avanti, ci sono state anche delle dichiarazioni da parte degli organi di Regione Liguria, delle autorità, che stanno delineando questa strada, ovviamente sempre nel rispetto di qualsiasi la normativa di sicurezza e normativa procedurale che incontreremo in questo momento.

Sta di fatto che la situazione attuale è che sicuramente i depositi costieri non possono stare a Multedo, assolutamente, perché un conto è metterli a dieci metri dalle case, un conto è inserirli a mezzo chilometro dalle case. Quindi questa è la nostra visione, questo è il nostro obiettivo nel rispetto delle procedure. Ci sarà una Commissione in Regione Liguria questa settimana, da quella Commissione si vinceranno ulteriori novità che sarà mia premura ovviamente aggiornarla e aggiornare il Consiglio Comunale. Grazie.

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Notarnicola, c'è replica?

#### **La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana**

Vince Genova

Solo per ringraziare l'Assessore per le informazioni molto utili che ci ha dato e per la conferma di quello che abbiamo letto sui giornali. Grazie.

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Prego, Consigliera Lodi.

#### **La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Dato che l'Assessore Piciocchi era giù con i collaboratori, non vorrei che poi arrivasse l'ora e che non rispondesse ancora una volta a questa interrogazione.

*Documento firmato digitalmente*



**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)**

**CONSIGLIERE CERAUDO (PG/2023/182731) ASS. MARESCA IN MERITO A: “IN MERITO AI RECENTI ARTICOLI APPARSI SULLA STAMPA CITTADINA CIRCA IL PROGETTO DELLA PIATTOFORMA DEI CASSONI A PRA’ IN CUI VIENE IPOTIZZATO L’UTILIZZO DELLA STESSA PER ALTRE COSTRUZIONI, SI CHIEDE QUALI SIANO LE REALI INTENZIONI DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE IN PROPOSITO”.**

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

No ci mancherebbe altro, lo stiamo cercando.

Proseguiamo con l’interrogazione presentata dal Consigliere Ceraudo, risponderà l’Assessore Maresca; “In merito ai recenti articoli apparsi sulla stampa cittadina circa progetto della piattaforma dei cassoni a Pra’, in cui viene ipotizzato l’utilizzo della stessa per altre costruzioni. Si chiede quali siano le reali intenzioni della Civica Amministrazione in proposito”. Prego, Consigliere Ceraudo.

**Il Consigliere CERAUDO Fabio**

MoVimento 5 Stelle

Queste sono dichiarazioni ormai di un mese fa, visto che questo è un articolo 54 che ho presentato praticamente un mese orsono. Da lì sono successe comunque una serie di situazioni e altre dichiarazioni che hanno cambiato un po’ le carte in tavola, e cioè in municipio è passata una mozione all’unanimità in cui si dice chiaramente che non si vogliono la fabbrica dei cassoni e nessun tipo di ampliamento, Municipio che ricordo ad oggi è amministrato da voi. Dall’altra parte vediamo dichiarazioni contrastanti della Regione da parte di Toti che si nasconde e non chiarisce bene la sua posizione, Rixi che rassicura la cittadinanza di Pegli, Voltri e Pra’, per cui non si farà nulla in quella zona, dall’altra parte invece il Sindaco e il Presidente di Autorità di Sistema Portuale che dicono che non sarebbe dignitoso per Genova non costruire neanche un cassone nel territorio genovese. Quello che vogliamo capire è se Fincosit farà questo tipo di investimento, un investimento ricordo da 15 milioni ad oggi per venti cassoni, quindi non è neanche più produttivo, e sulla base di cosa farebbe questo tipo di investimento se poi dovesse smantellare il suo stesso impianto. È un dubbio che ci viene perché è un dubbio direi abbastanza scontato, perché un investimento di tale proporzione non giustificerebbe la costruzione di venti cassoni, sapendo benissimo che quel tipo di impianto può costruirne quattro consecutivamente. Abbiamo questo dubbio enorme, noi e il territorio, che quel tipo di impianto serva poi a costruire l’ampliamento dello stesso porto di Pra’ e del PTE verso mare e verso Voltri, un ampliamento che si parla di 40 ettari di riempimento, allargando ulteriormente e tradendo ulteriormente quel patto che nel 1999

*Documento firmato digitalmente*



stabiliva benissimo dei confini che erano chiari, quindi non più del 5° lotto e non più di San Giuliano, cosa che ad oggi viene meno.

Noi siamo qua a chiedere da parte nostra, visto che c'è stata una grossa manifestazione partecipativa e un'assemblea, e per fortuna ora ci sarà ancora Commissione che abbiamo chiesto ormai da mesi anche come Movimento 5 Stelle, e quindi si affronterà questo discorso in Consiglio Comunale, qual è la realtà del PRP del Piano Regolatore Portuale. Lei è l'Assessore e dovrebbe aver comunque iniziato a visionare questo piano, perché noi facciamo parte anche del sistema, quindi capire quali saranno i prossimi progetti, e oggi siamo qua domandarle ulteriormente chi sta dicendo la verità perché ad oggi governate a Roma, governate in Regione, governate in Comune, governate in Municipio con una mozione, però i pareri sono contrastanti. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

L'Assessore Maresca.

## **L'Assessore MARESCA Francesco**

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Per quanto riguarda i cassoni da costruire per la nuova diga foranea, che è un'opera fondamentale, credo che siano state dette tante cose in questi mesi, ma l'obiettività e anche le ultime dichiarazioni, ma anche ciò che è Autorità di Sistema Portuale insieme alle altre autorità competenti è quella che se la possibilità di Vado è una possibilità concreta, possibile e importante, sicuramente i cassoni potranno essere fatti a Vado. Se invece sarà necessaria anche quella porzione per alcuni cassoni sulla diga di Pra' allora sarà necessario utilizzare anche quell'area. Però le dichiarazioni mi sembrano di tutto rispetto da parte di un organo quale Autorità di Sistema Portuale, che sta cercando il sito migliore per costruire un'opera che sarà fondamentale per la città, anche perché dobbiamo considerare come i tecnici lo sanno molto meglio di me, le distanze dal sito di costruzione, dobbiamo considerare ovviamente le profondità perché anche le profondità vanno assolutamente considerate, però certamente Vado rappresenterebbe una prima scelta. Di conseguenza posso anche assicurare che non ci sarà assolutamente nessun ampliamento oltre il Rio San Giuliano del porto, questo è un patto che è stato siglato in anni con la cittadinanza e il piano regolatore portuale non prevederà assolutamente un patto di questo tipo. Sicuramente il Piano Regolatore Portuale è un atto molto delicato che in questo momento è alla progettazione da parte di Autorità di Sistema Portuale che è l'organo competente che poi dovrà proporre, secondo anche le indicazioni del Comune, il Piano Regolatore Portuale a tutti gli organi competenti. Noi parliamo tutte le settimane con Autorità di Sistema Portuale, noi siamo garantiti ovviamente del reciproco rispetto che ci deve essere tra porto e città anche per quanto riguarda il Piano Urbanistico Comunale, deve esserci un reciproco rispetto che bisogna condividere assolutamente con la cittadinanza.



Oltre a questo ovviamente si andrà a decidere insieme al Ministero delle Infrastrutture, insieme a Regione Liguria, che sono i due organi di competenza di Autorità di Sistema Portuale che sono competenti insieme all'autorità di sistema portuale qualora ci siano da fare delle critiche o dei pareri contrastanti con il Piano Regolatore Portuale. In questo momento però stiamo lavorando insieme all'Autorità di Sistema Portuale, ci sarà mi sembra a breve una Commissione in Consiglio Comunale dove è invitata Autorità di Sistema Portuale e parteciperà Autorità di Sistema Portuale. Parteciperanno anche le associazioni di categoria, i sindacati e si inizierà a profilare anche un discorso con questo Consiglio Comunale di aggiornamento e condivisione di un Piano Regolatore Portuale che deve contemperare le esigenze dirigente da un lato della cittadinanza che, come dice lei, sono fondamentali e dall'altro le esigenze di un porto che è il primo porto in Italia, un porto produttiva, è un porto che vedrà tra tre giorni la prima pietra dell'opera del secolo e quindi bisognerà essere tutti molto attenti, al di là delle polemiche politiche, perché stiamo in questo momento realizzando un piano che andrà a toccare gli interessi delle future generazioni di qui ai prossimi trent'anni. Quindi coloro che giustamente si scaglieranno contro i cassoni a Pra' dovranno avere anche in mente che comunque si sta facendo un'opera che andrà ad intaccare anche il futuro dei loro figli. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Ceraudo, c'è replica?

## **Il Consigliere CERAUDO Fabio**

MoVimento 5 Stelle

Riprendo proprio dall'ultima frase "Intaccare il futuro dei propri figli" che magari chiedevano il mare e si troveranno un porto. Quindi proprio su questo contesto, lo ripeto, ci vuole condivisione e se c'è, visto che si chiama Autorità di Sistema Portuale e quindi racchiude tutti i vari porti liguri, se c'è un'opportunità che Vado si è offerta di poter fare questi cassoni, prendere veramente in considerazione questo tipo di progettazione.

In più però voglio fare una nota. Abbiamo parlato di 5° lotto di San Giuliano ma non abbiamo parlato a sud, non vorremmo che l'espansione ci portasse fino in Corsica, perché se il discorso è non ci allarghiamo da una parte e dall'altra, ma arriviamo fino in Corsica facciamo un bel riempimento fino in Corsica, non è quello che la cittadinanza chiede perché leviamo lo stesso spazio e mare al futuro. Poi l'ultima cosa, la realizzazione della diga è importantissima, è un progetto fondamentale e nazionale, chiedo però che ci sia anche da questo punto di vista da parte del Comune e della Regione uno studio sulla tutela dell'ecosistema ambientale, quindi una richiesta perché è fondamentale che ci sia. Grazie.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)**

**CONSIGLIERE LODI (PG/2023/180952) ASS. PICIOCCHI IN MERITO A:  
“INTERROGAZIONE URGENTE SULLA SITUAZIONE DI VIA MERCATI GENERALI PER SAPERE  
A CHE PUNTO È LA VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI CON  
DESTINAZIONE RISORSE PER REALIZZARE UN IMPALCATO FINALIZZATO ALLA  
RISOLUZIONE DEI PROBLEMI CONTINGENTI DI RIDUZIONE CARREGGIATA PER MOTIVI DI  
SICUREZZA, APPROVATA IN SEDE DI DISCUSSIONE DI BILANCIO ALL'UNANIMITÀ, E ALLA  
MESSA IN ATTO DI SOLUZIONI PROVVISORIE IN ATTESA DELLA REALIZZAZIONE  
DELL'IMPALCATO, VISTA LA SITUAZIONE RIPETUTAMENTE SEGNALATA DAI SINDACI DI  
SERRA RICCÒ E SANT'OLCESE?”**

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Riprendiamo l'interrogazione presentata dalla Consigliera Lodi, risponderà l'Assessore Piciocchi; “Interrogazione urgente sulla situazione di via Mercati Generali per sapere a che punto è la variazione del piano triennale dei lavori pubblici con destinazione risorse per realizzare un impalcato finalizzato alla risoluzione dei problemi contingenti di riduzione carreggiata motivi di sicurezza, approvata in sede di discussione di bilancio all'unanimità e alla messa in atto di soluzioni provvisorie, in attesa della realizzazione dell'impalcato vista la situazione ripetutamente segnalata dai Sindaci di Serra Riccò e Sant'Olcese?”.

Prego, Consigliera Lodi.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Sono un po' preoccupata perché pensavo mi rispondesse l'Assessore Campora con cui ho fatto una serie di riunioni, quindi adesso non perché mi deve rispondere l'Assessore Piciocchi, ma spero che tutto questo non rallenti ulteriormente la questione.

La situazione è questa. Via Mercati Generali è in grande difficoltà da mesi, ci sono state riunioni con i Sindaci che hanno subito segnalato la situazione per la riduzione di viabilità ad una corsia per quanto riguarda la messa in sicurezza del viadotto a seguito anche di incidenti che vedevano i camion incastrarsi nella fase di manovra. La situazione si è aggravata anche a causa della implementazione di aree asfaltate nella notte e occupate da camion ovunque nell'alta Valpolcevera, soprattutto nella zona di Sant'Olcese e Serra Riccò, vedi l'area di fronte alla Polizia, quindi il traffico in quella zona si è andato a complicare ulteriormente soprattutto al mattino. C'era stata una riunione in cui era stato chiarito che o si evidenziavano delle soluzioni alternative anche per poter in qualche modo facilitare il traffico che è congestionato in maniera davvero importante,

*Documento firmato digitalmente*



oppure c'era la valutazione in parallelo di fare un lavoro sulla struttura, e a bilancio è stato approvato un ordine del giorno all'unanimità in cui veniva preso impegno da parte della Giunta di inserire all'interno del piano triennale questo lavoro che non c'è. Ora il tempo è passato, i mesi sono passati, non è stata trovata una soluzione, dopo sollecitazioni importanti dei Sindaci è stato fatto un sopralluogo e da questo sopralluogo è uscito che i tecnici dicono – e lo scrivono anche i Sindaci in data 6 aprile direttamente al Sindaco Marco Bucci, anche come Sindaco della Città Metropolitana – che non c'è soluzione alternativa, bisogna procedere, infatti leggo testualmente la lettera dei Sindaci; “Le nostre proposte non sono state ritenute percorribili dai vostri tecnici presenti” i quali al contrario hanno concluso che l'unica soluzione sia la realizzazione di un impalcato da collegarsi con lo svincolo via Scala in direzione via alle Antiche Bratte, che consentirebbero l'aumento della dimensione della carreggiata a scendere, e faciliterebbero l'emissione di mezzi pesanti indirizzati in quel percorso. La domanda è semplice; dopo che abbiamo approvato a bilancio questo inserimento, dopo che abbiamo fatto una serie ripetuta di incontri, dopo che comunque la situazione non è assolutamente cambiata, chiedo se nella prossima variazione di bilancio è intenzione della Giunta inserire, come promesso ai Sindaci e come evidenziato dagli uffici, questa partita che richiede ovviamente una variazione sul piano triennale dei lavori pubblici una valutazione dell'importo, ma richiede anche celermente un intervento e dico celermente perché è già più di un anno che siamo qui a trattare questa cosa, forse un anno, e la situazione della viabilità è davvero drammatica. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Prego, Assessore Campora.

## **L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie Consiglieria. Effettivamente abbiamo negli scorsi mesi verificato sul campo, anche seguendo un po' quelle che erano le indicazioni dei Sindaci, quelle che potevano essere anche delle soluzioni alternative in termini viabilistici, ma purtroppo non ci sono soluzioni che possano alleviare la situazione attualmente al netto di quelle che sono oggi le infrastrutture viarie. Per cui anche soluzioni che erano state verificate nella zona sotto l'impalcato, adesso non ricordo esattamente il nome delle vie, non è possibile attuarlo sia per la presenza di grossi alberi, sia per la presenza di impedimenti fisici.

Pertanto in un ultimo incontro che abbiamo effettuato circa un mese fa sul posto, insieme all'ingegner Gatti e ai due Sindaci di Serra Riccò e di Sant'Olcese, abbiamo convenuto che l'unica soluzione percorribile è quella di intervenire sull'impalcato. Immediatamente mi sono messo in contatto col vicesindaco Pietro Piciocchi, che ha subito attivato, ma si era già attivato precedentemente, e gli uffici stanno predisponendo



quello che è il progetto modo tale da avere poi un titolo per inserirlo direttamente nel triennale attraverso una variazione. Direi che entro fine luglio saremo in grado di attuare questo inserimento.

Questo intervento creerà sicuramente sollievo per quanto riguarda la percorrenza nord-sud e quindi questi sono i tempi, gli uffici stanno terminando il progetto ed entro fine luglio riusciremo con supporto del Vicesindaco Piciocchi ad inserirlo nel triennale. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Lodi c'è replica?

### **La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Mi scusi Assessore, questa decisione di inserirlo nel piano triennale è già stata approvata in un ordine del giorno all'interno del bilancio, quindi quello che dico è che allora è inutile poi fare le valutazioni e soprattutto le approvazioni se poi dobbiamo ancora aspettare successivi ed infiniti passaggi facendo passare mesi, perché da quando abbiamo approvato il bilancio a dicembre, l'avete approvato anche in fretta per fare le cose, gennaio, febbraio, marzo, aprile e lei ora mi dice che forse avete deciso di inserirlo. Ci sono state due/tre variazioni e poteva essere già inserito, quindi mi auguro che nella prossima variazione venga inserito anche perché i Sindaci sono stati molto corretti e hanno sempre cercato di collaborare, probabilmente avremmo dovuto fare una manifestazione, tutti i cittadini bloccati tutte le mattine e forse allora magari nelle due variazioni prima lo avreste messo, però non è carino procedere così. Speriamo che venga dato atto che è stato già votato all'unanimità a livello politico in bilancio e che questa cosa avrebbe già dovuto essere, speriamo, nella prossima variazione. Grazie.

### ***INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)***

***CONSIGLIERE BERTORELLO (PG/2023/182804) ASS. GAMBINO IN MERITO A: "ALLA LUCE DEGLI INNUMEREVOLI EPISODI DI VIOLENZA GRAVE CHE SEMPRE PIÙ FREQUENTEMENTE SI STANNO VERIFICANDO IN CITTÀ SI RICHIEDONO QUALI AZIONI E QUALI CONDOTTE INTENDE METTERE IN CAMPO L'ASSESSORATO COMPETENTE ANCHE IN SINERGIA CON LE FORZE DELL'ORDINE."***

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**



Recuperiamo anche la terza interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Bertorello, risponderà l'Assessore Gambino: “Alla luce degli innumerevoli episodi di violenza grave che sempre più frequentemente si stanno verificando in città si richiedono quali azioni e quali condotte intende mettere in campo l'Assessorato competente, anche in sinergia con le Forze dell'Ordine”. Prego, Consigliere Bertorello.

### **Il Consigliere BERTORELLO Federico**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Sono stato sintetico e le ho facilitato una volta tanto il compito. Assessore Gambino, credo che lei si stia accorgendo quanto sia difficile maneggiare questa materia cui spesso non si hanno responsabilità, ma si subiscono anche inadempienze di altri (dello Stato, dei privati) che poi finiscono sul groppone di chi all'interno del Comune deve amministrare questa materia e avere a che fare con l'ordine pubblico. Come avrà notato sicuramente è volutamente ampio il testo di questa interrogazione, ma è chiaro che gli episodi su cui, lo voglio dire prima che sia strumentalizzata questa interrogazione, non c'è alcun intento polemico bensì propositivo. Rinnovo la stima da parte della Lega e il sostegno, però è innegabile che ci sia qualche problema, non è a lei imputabile, non è imputabile alla Giunta, ma le scelte ora devono essere condivise e richiediamo un cambio di passo nella gestione dell'ordine pubblico in città. Poi farò qualche esempio concreto nella replica, però prima vorrei ascoltarla per sapere se alla luce di questi eventi, ultima l'aggressione a una pattuglia della Polizia Locale nel centro storico di Genova da parte di giovani, credo giovani genovesi se non ricordo male, quindi non è neanche la delinquenza che importiamo, perché non ci facciamo mancare nulla, la produciamo già noi e quindi ci basta quella.

Al netto di queste battute è evidente che attendiamo risposte per quanto concerne la gestione della sicurezza, ma non solo da parte del Comune di Genova, noi chiediamo di far da tramite, Assessore Gambino, perché bisogna anche smetterla col chiedere alla Polizia Locale di assolvere compiti sostitutivi alle forze dell'ordine. Quindi è evidente che su questa città qualcosa non sta funzionando nei rapporti con le forze dell'ordine e su questo noi, essendo come forza di minoranza, ma azionisti di minoranza o meglio del Governo, siamo a sua disposizione per collaborare con lei e con il suo partito per un'azione sinergica nei confronti dei Ministri competenti, affinché su Genova ci sia un occhio di riguardo. Banalmente ricordo che Genova è l'unica Città Metropolitana in Italia governata dal centrodestra, sono tutte governate da Sindaci di centrosinistra, quindi io sto combattendo nel mio piccolo una battaglia per far capire questo a Roma e per essere considerato. Se anche lei attraverso il Governo mi dà una mano, forse qualche risultato in termini di uomini e risorse... ho letto sui giornali che è stato pubblicato il bando per le nuove telecamere di ultima generazione, questo è un fatto assolutamente positivo, lei ne aveva parlato se non ricordo male quest'inverno in una Commissione Consiliare, quindi su questo plaudo all'iniziativa che ricalca il segno di quanto già fatto nel ciclo precedente.



Quindi noi, ribadisco, siamo a disposizione però ci faccia sapere cosa possiamo fare e come possiamo essere utili, e se ci sono delle azioni nuove che vanno in questo senso. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Gambino.

## **L'Assessore GAMBINO Sergio**

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Grazie Presidente, grazie Consigliere Bertorello. La tematica è estremamente complessa e anche la sua esamina lo dimostra, qui non siamo per cercare responsabilità ma per cercare di trovare delle soluzioni. Vorrei nei primi secondi fare una piccola premessa che non vuole sminuire il problema sicurezza a Genova, ma vuole fare un confronto tra la città di Genova e le altre Città Metropolitane. In questo momento dal punto di vista della sicurezza la città di Genova è tra le città medio-grandi più sicure d'Italia, le posso garantire che andando in giro per l'Italia molte altre città hanno ben altri problemi rispetto a quelli nostri. Questo non significa che Genova non abbia dei problemi e i recenti fatti di cronaca lo dimostrano, e ha detto bene la Polizia Locale da questo punto di vista è un'eccellenza a livello italiano per quello che sta cercando di fare per contrastare quelle che sono le attività dei reati predatori, prevalentemente poi quelli che sono maggiormente fastidiosi nei confronti della cittadinanza perché vanno a colpire le fasce più deboli e le fasce più povere della nostra società.

Detto questo, si sta lavorando insieme al Ministero degli Interni che ha cominciato un'attività di contrasto a questo tipo di reati cominciando dalle tre principali città che avevano maggiori problemi a riguardo, che erano Milano, Roma e Napoli. Due settimane, se non ricordo male, abbiamo fatto una riunione con tutti gli Assessori, Sindaci, Prefetti e il Ministro delle Città Metropolitane, perché è intenzione del Ministro Piantedosi di allargare il metodo adottato in alcune città da me citate precedentemente, anche sulle città medie del nostro Paese, quindi inserendo Genova in questo elenco di città che avrà un rafforzamento dei sistemi di forza delle Polizie.

È evidente che noi arriviamo a una situazione di oggi dove sia gli organici delle forze di Polizia ridotte drasticamente negli ultimi 15 anni, giusto per dare dei numeri la Polizia e i Carabinieri hanno un organico ridotto del 30% rispetto a quella che era la situazione nel nostro Paese di 10-15 anni fa. Abbiamo un sistema normativo e giuridico, lei è avvocato e che quindi ben conosce, che non dà strumenti alle forze di Polizia per contrastare in maniera efficace i reati citati, perché come sappiamo con la depenalizzazione dei reati e i vari svuota-carceri questo determina il fatto che molti di questi reati che chiamiamo predatori, non hanno la





deterrenza legata a rischio della carcerazione non dico preventiva, ma neanche in esecuzione di una condanna definitiva.

Detto questo, noi ci siamo come Polizia Locale. Le volevo dare in chiusura del mio intervento alcuni dati su quello che la Polizia Locale sta facendo, che negli ultimi due anni ha creato due nuclei dedicati al contrasto di questi reati che sono il nucleo centro storico e il nucleo reati predatori. Per darle alcuni dati; gli assuntori di stupefacenti segnalati sono passati nel 2021 da 336 a 421; le persone controllate dalla Polizia Locale sono passati da 18.800 a 22.600 nel 2022 con un trend in crescita ancora nel 2023, sintomo di crescita dell'attività che sta svolgendo la Polizia Locale. Gli arresti, tra arresti per stupefacenti, reati predatori, rissa e resistenza a pubblico ufficiale sono passati – per la Polizia locale intendo – da 113 del 2021 a 126 nel 2022 per 72 arresti nei primi quattro mesi dell'anno, quindi che in proporzione vanno a raddoppiare i numeri del 2022 dell'attività della Polizia Locale.

Noi ci siamo, stiamo lavorando, si lavora molto in sinergia con i Carabinieri, con la Guardia di Finanza, con il Questore per cercare di coordinarci nelle attività che noi svolgiamo. Ovvio che tutto è perfettibile e il nostro operato va verso quella direzione. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Bertorello, c'è replica?

## **Il Consigliere BERTORELLO Federico**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Assessore Gambino. Solo due riflessioni rapidissime. Questi sono argomenti importanti, io la ringrazio per la risposta e credo che quando avrà i dettagli anche di questo intervento del Ministero auspicato, su cui anche noi nel nostro piccolo stiamo lavorando, è necessario fare un coordinamento e quale occasione migliore di portare l'argomento in Commissione Consiliare, come abbiamo già fatto quest'inverno.

Il secondo lo dico senza intento polemico, però proprio per questi episodi sempre più frequenti io credo che sia il caso di concentrare le risorse veramente sulle questioni serie, che sono quelle che purtroppo finiscono sui giornali, cessando se possibile... lei ride e sa già dove voglio arrivare, ma potrei anche non dirlo, ma lo voglio dire, cessando questa scure, questi controlli veramente fastidiosi nei confronti di quei grandissimi malviventi, grandissime persone malvagie che portano i cani nei parchi. Quindi smettiamo di far controllare, mi permetto di suggerire senza intento polemico, truppe di quattro/cinque agenti addirittura in borghese che inseguono persone fino a sotto casa, (*incomprensibile*) di avere la bottiglietta con l'acqua e non aver tenuto al guinzaglio magari in un parco in orario serale o mattutino quando non c'è nessuno, e quelle risorse le destiniamo a piantonare Carmine e il centro storico forse – mi permetto di dire, Assessore Gambino, senza



intento polemico – sarebbe meglio, ma è un suggerimento di una persona che non capisce nulla. Detto questo, siamo a sua completa disposizione e la ringraziamo.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)**

**CONSIGLIERE GANDOLFO (PG2023/180999) ASS. AVVENENTE IN MERITO A:  
“AGGIORNAMENTI E PROGRAMMA DI LAVORI DEL LITORALE GENOVESE CON SPECIFICHE  
SU RIPASCIMENTI E RIPROFILATURE PREVISTE PER LA STAGIONE BALNEARE 2023.”**

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Riprendiamo dalla settima interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Gandolfo, risponderà l'Assessore Avvenente: “Aggiornamenti programma di lavori del litorale genovese con specifiche su ripascimenti e riprofilature previste per la stagione balneare 2023”. Prego, Consigliere Gandolfo.

**Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie Presidente, buongiorno Assessore. Ieri Primo maggio è cominciata la stagione balneare e non le nego Assessore che un po' la cittadinanza, gli stabilimenti stessi ci hanno un po' parlato e qualche preoccupazione ovviamente è sorta. Un po' diciamo che non è partita per questioni climatiche al meglio, perché ieri purtroppo abbiamo avuto la pioggia, però speriamo sia fortunata. L'altra motivazione importante è quella che vorrebbero un po' sapere, a ridosso di questi giorni e di questo mese che io ritengo molto importante per avviarci poi alla effettiva vera stagione balneare con le condizioni climatiche più opportune, come saranno le riprofilature e i ripascimenti di tutto il litorale del Comune di Genova.

Assessore lei sa benissimo, ne abbiamo anche già discusso, a gennaio abbiamo avuto un'altra mareggiata molto forte, abbiamo letto anche sui giornali comunque che c'è anche questa rincorsa di tutta la Liguria anche ai ripascimenti proprio per una questione anche di protezione della costa, perché sappiamo che la nostra costa è molto particolare, bellissima, dove tantissimi turisti vengono con grande piacere nelle nostre spiagge, sappiamo che è una spiaggia rocciosa e che purtroppo è priva di quelle riparazioni naturali quando abbiamo forti mareggiate che purtroppo sappiamo che nell'arco dell'anno arrivano. Sappiamo anche che l'Amministrazione sta lavorando, già anche nell'interrogazione che Liguria al Centro aveva fatto due mesi fa, l'avevo portata io personalmente, proprio anche a fare tutta una serie di monitoraggi e per studiare un progetto che poi sarà nostro piacere valutare in Commissione, dove noi l'abbiamo anche già richiesta tutta la mappatura del nostro litorale e le soffolte o comunque i sistemi che l'Amministrazione vorrà mettere in campo per riparare



queste coste. Sappiamo anche che la Regione sempre quest'anno ha stanziato 2,4 milioni di euro e dove alla Provincia di Genova sono sospettati ben 763.260 euro.

Quindi Assessore ci preme interrogarla per sapere un po' in questo senso come l'Amministrazione vorrà affrontare questa stagione balneare, ci preme anche saperlo per le stesse spiagge che stanno sorgendo molto importanti, che sono quelle per i disabili e noi riteniamo anche questo un progetto dell'Amministrazione molto importante, e abbiamo visto del progetto Genova Inclusion, che riteniamo davvero un bellissimo progetto dove ci saranno queste otto spiagge da Levante a Ponente che saranno per tutte quelle persone che devono avere il sacrosanto diritto di potersi godere una delle bellezze più grandi della nostra città che è il mare e il nostro litorale. Quindi Assessore, attendiamo davvero con grande piacere la sua risposta per vedere come sarà questa stagione e per eventualmente poi vedere come poter anche aiutare questa Amministrazione con proposte e quant'altro. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Avvenente.

## **L'Assessore AVVENENTE Mauro**

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente, buongiorno a tutti, buongiorno Consigliere Gandolfo. È con interesse notevole che rispondiamo a questa sua puntuale interrogazione. Come lei ben sa ci sono stati degli interventi che stanno continuando, perché in effetti la stagione balneare vera e propria comincia dal primo di giugno e quindi l'Autorità Portuale e il Comune si prendono questo periodo che è quello che intercorre tra le ultime mareggiate violente e la calma, se così si può definire, estiva per evitare di fare ripascimenti troppo precoci e di vederseli portare via dai marosi qualora dovesse venire un'altra mareggiata. Comunque le comunico, sarà poi mia premura fargli trasferire la documentazione, che sono già stati programmati una serie di interventi di riprofilatura e di ripascimenti, in particolare su alcune spiagge a Sturla e a Vernazzola proprio là dove ella sottolineava la necessità di garantire l'accesso alle persone che hanno difficoltà di deambulazione e diversamente abili. In questo senso con me sfonda una porta aperta, perché oltre ad una sensibilità di carattere istituzionale ho anche una sensibilità di carattere personale legata a questo tipo di problematiche. Tanto è vero che anche in via Gianelli di Quinto, a Boccadasse, prima dell'inizio della stagione balneare vera e propria verranno effettuati questi interventi.

C'è anche un altro interessante lavoro che si sta svolgendo, che però riguarda autorità di sistema portuale, che come lei ben sa da Punta Vagno a Rio Lavandè e Molini di Crevari siamo in ambito di autorità portuale e demanio marittimo...

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Mi scusi Assessore Avvenente, c'è troppo brusio quindi prego i Consiglieri Comunali se desiderano magari conferire tra di loro in questo momento non è necessaria la presenza numerica per consentire lo svolgimento degli articoli 54, quindi magari possono eventualmente allontanarsi per consentire il prosieguo dell'esposizione all'Assessore Avvenente. Prego.

**L'Assessore AVVENENTE Mauro**

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Nell'ambito di quel tratto di litorale che va da Punta Vagno a Rio Lavandè, l'Autorità Portuale ha previsto delle riprofilature in alcune spiagge in particolare Voltri per garantire per tempo la realizzazione della spiaggia dei bambini, come abbiamo già avuto occasione di rispondere all'interrogazione di altri Consiglieri, in particolare della Consigliera Bruzzone, ma anche a Pegli e a Multedo ci saranno delle riprofilature così come nella zona della Vesima. Quindi da questo punto di vista io credo che il lavoro e il combinato disposto tra l'azione del Comune e quella di Autorità Portuale potrà consentire ai genovesi di poter fruire durante questa prossima stagione balneare delle spiagge.

Chiudo portandola a conoscenza di un elemento; l'Amministrazione Comunale nella persona dell'Assessore Piciocchi sta lavorando per realizzare i progetti di protezione della costa, perché i ripascimenti sono molto importanti, ma sarebbe altrettanto importante poter realizzare delle dighe soffolte, dei pennelli o quant'altro. Peraltro questi progetti più volte sono stati già presentati ai dirigenti, non la parte politica che è d'accordissimo, ma ai dirigenti soprattutto del settore ambiente della Regione che sono molto riottosi per questioni di carattere naturalistico e ritengono che bisogna fare queste opere avendo una particolare attenzione. Ciò non esclude che verranno fatte, anzi sicuramente in alcuni casi verranno fatte laddove la costa è più esposta al mare, soprattutto quando la mareggiata del mare da sud è particolarmente esposta all'azione erosiva. Le farò pervenire quanto prima quella documentazione. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Gandolfo, c'è replica?

**Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Semplicemente per ringraziare l'Assessore per la precisa e puntuale risposta. Grazie.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)**

**CONSIGLIERE ALFONSO (PG/2023/181405) ASS. PICIOCCHI – ASS. BORDILLI IN MERITO A: “VIDEO “EMOZIONALE” PROMOZIONALE PER LA FESTA DELLA BANDIERA “PRESO ATTO DELLA SCELTA DEL COMUNE DI FAR REALIZZARE AD UN PROFESSIONISTA ESTERNO ALL’AMMINISTRAZIONE - NELLA QUALE PERALTRO SONO NUMEROSI GLI OPERATORI E I COMUNICATORI ANCHE MULTIMEDIALI - IL VIDEO “EMOZIONALE” - COM’È STATO DEFINITO - IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA BANDIERA, SI INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA SUL COSTO DI TALE OPERAZIONE E SUL SUO RITORNO IN TERMINI DI DIFFUSIONE; INOLTRE, SE QUESTA PRODUZIONE, VISTA APPUNTO LA PRESENZA DI UN FORTE STAFF DI COMUNICAZIONE, NON POTEVA ESSERE REALIZZATA DAI PROFESSIONISTI GIÀ INTERNI ALL’ENTE.”**

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Procediamo con la prossima interrogazione, quella presentata dalla Consigliera Alfonso, risponderà l'Assessore Bordilli; “Video emozionale promozionale per la festa della bandiera. Preso atto della scelta del Comune di far realizzare un professionista esterno all'Amministrazione, nella quale peraltro sono numerosi gli operatori e i comunicatori anche multimediali, il video emozionale, come è stato definito, in occasione della festa della bandiera si interrogano il Sindaco la Giunta sul costo di tale operazione e sul suo ritorno in termini di diffusione; inoltre se questa produzione, vista appunto la presenza di un forte stato di comunicazione, non poteva essere realizzata da professionisti già interni all'ente”. Prego, Consigliere Alfonso.

**La Consigliera ALFONSO Donatella Anita**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. La questione del video emozionale io l'ho guardato, ma non mi sono emozionata più di tanto, probabilmente sono troppo cinica. Mi sono emozionata all'idea che si possano essere messi i crociati in un castello di fine ottocento qual è lo splendido Castello d'Albertis realizzato in stile neogotico dall'architetto Alfredo d'Andrade. Genova non aveva castelli di questo genere ai tempi delle crociate, quando si è utilizzato il vexillum Sancti Petri biancorosso, poi utilizzato dalla Repubblica di Genova e da molti altri, comprese ovviamente poi la corona inglese. Quello che mi preoccupa però, al di là degli svariati storici per cui chiaramente questo sembra il trailer di un film fantasy, va benissimo, secondo me è un bellissimo posto per girare un fantasy il Castello d'Albertis, però da qui alla storia c'è dell'altro. Se poi nell'emozionale vogliamo raccontare quella dell'uva, allora probabilmente potremmo avere spazio, come raccontava all'inizio di



cent'anni di solitudine di Gabriel Garcia Màrquez, c'è posto anche per gli zingari che vengono a far conoscere il ghiaccio come una meraviglia alla Fiera di Macondo.

Quello che vorrei sapere è quanto è costato questo progetto, che è stato affidato ad una società esterna, sul sito del Comune si parla moltissimo degli utilizzi tecnici indiscutibili, i droni, le super telecamere e le ottiche utilizzate, ma mi chiedo a fronte di un sistema di comunicazione qual è quello interno al Comune di Genova, se c'era bisogno di chiamare un professionista esterno benché un ottimo professionista, ma soprattutto tutto ciò a cosa è servito? Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Bordilli.

## **L'Assessore BORDILLI Paola**

Commercio, Artigianato, Pro-loco e Tradizioni cittadine

Grazie Presidente, grazie Consigliere. Il video emozionale, come cantava Battisti “Emozioni, tu chiamale se vuoi...”, è stato postato su canali con una copertura di oltre 90.000 utenti per circa 68.000 visualizzazioni, con ottimi riscontri con migliaia di commenti. Il contenuto è stato divulgato anche verso i media locali che lo hanno ripreso con la pubblicazione sui propri profili social, sui portali, aumentando la diffusione. Il video viene realizzato da una ditta genovese che ha dimostrato l'esperienza comprovata nella realizzazione delle riprese video con alto livello qualitativo, con adeguate caratteristiche e strumentazioni di figure, ma anche e soprattutto con la parte tecnica di alto livello, di cui l'ente su buona parte non è previsto. Qui parliamo di una produzione video importante, un cortometraggio che è stato girato con delle videocamere dell'ultima generazione, quindi ovviamente quello che è stato cercato fuori dall'ente è tutto quello che nell'ente non è così ritrovabile.

Questo video ha avuto una spesa di 4.800 euro più Iva, mi preme sottolineare come questo tipo di video mira soprattutto alla promozione della manifestazione sia verso i cittadini che verso visitatori. Tra le caratteristiche legate con la promozione si è già scelto fra i vari strumenti questo momento, che è sicuramente efficace soprattutto per il raggiungimento di tante persone su dei canali digitali e anche e soprattutto sui social media. Social media che nei giorni del video ho già visto con tantissime condivisioni, quindi credo che l'effetto legato con l'emozione e col fatto di volere condividere l'emozione con le altre persone, anche se soltanto virtualmente, sicuramente sia già stato raggiunto. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

*Documento firmato digitalmente*



Consigliere Alfonso, c'è replica?

**La Consigliera ALFONSO Donatella Anita**

Partito Democratico

Sono contenta di questa ricerca di emozioni, dopo di ciò preferirei che le emozioni non le dovessero poi pagare i cittadini genovesi quando ricevono alcuni aumenti su quelli che sono i servizi. Battute a parte, francamente la questione delle emozioni, raccontando una storia davvero fantasy non mi sembra all'altezza di Genova. Poi possiamo raccontare quello che vogliamo, allora magari questo trailer può andare anche al Festival di Cannes. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Buongiorno, diamo inizio alla seconda parte del Consiglio Comunale del 2 maggio 2023. Cedo la parola al Segretario Generale, Dottoressa Orlando, per l'appello.

---

Alle ore 15.<sup>00</sup> il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri  
per la verifica dei presenti

Presiede: Il Presidente Carmelo Cassibba  
Assiste: Il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Aimè Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P
5	Amore Stefano Pietro	Consigliere	A
6	Barbieri Federico	Consigliere	P



7	Bertorello Federico	Consigliere	P
8	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P
9	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
10	Bruzzozone Filippo	Consigliere	P
11	Bruzzozone Rita	Consigliere	P
12	Cavalleri Federica	Consigliere	P
13	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
14	Costa Stefano	Consigliere	P
15	Crucioli Mattia	Consigliere	P
16	D'Angelo Simone	Consigliere	P
17	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
18	Dello Strologo Ariel	Consigliere	A
19	Falcone Vincenzo	Consigliere	P
20	Falteri Davide	Consigliere	P
21	Gaggero Laura	Consigliere	P
22	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
23	Ghio Francesca	Consigliere	P
24	Gozzi Paolo	Consigliere	P
25	Grosso Barbara	Consigliere	A
26	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	P
27	Lodi Cristina	Consigliere	P
28	Manara Elena	Consigliere	P
29	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P





31	Pasi Lorenzo	Consigliere	P
32	Patrone Davide	Consigliere	P
33	Pellerano Lorenzo	Consigliere	P
34	Pilloni Valter	Consigliere	P
35	Russo Monica	Consigliere	P
36	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
37	Veroli Angiolo	Consigliere	P
38	Villa Claudio	Consigliere	P
39	Viscogliosi Arianna	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Ariotti Fabio	Consigliere	D
2	Lazzari Tiziana	Consigliere	D

**E pertanto complessivamente presenti n. 38 componenti del Consiglio.**

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

<b>1</b>	<b>Avvenente Mauro</b>
<b>2</b>	<b>Bordilli Paola</b>
<b>3</b>	<b>Brusoni Marta</b>
<b>4</b>	<b>Campora Matteo</b>
<b>5</b>	<b>Gambino Antonino</b>
<b>6</b>	<b>Maresca Francesco</b>



<b>7</b>	<b>Mascia Mario</b>
<b>8</b>	<b>Piciocchi Pietro</b>
<b>9</b>	<b>Rosso Lorenza</b>

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

#### **Il Segretario Generale ORLANDO Concetta**

Trentasei.

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Trentasei presenti, dichiaro aperta la seduta. Procediamo quindi con l'individuazione degli scrutatori; la Consigliera Russo che ringrazio, la Consigliera Cavalleri che ringrazio, la Consigliera Gaggero che ringrazio. Consigliere Alfonso, per mozione d'ordine? Prego.

#### **La Consigliera ALFONSO Donatella Anita**

Partito Democratico

Sì, brevissima. Ci rendiamo conto, forse sarà l'emozione, ma ci sono venuti i brividi perché c'è l'aria condizionata accesa e chiedevamo se era già stato attivato il sistema dell'aria condizionata e se valeva la pena, visto che non fa così caldo. Era solo una domanda tecnica, perché non vorremmo che poi qualcuno avesse troppi brividi.



### ***ODG fuori sacco in merito alla Giornata dell'Europa***

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Verifichiamo immediatamente. Diamo inizio alla seduta, ponendo all'attenzione del Consiglio Comunale gli ordini del giorno fuori sacco, che sono stati presentati in Conferenza Capigruppo. Il primo ordine del giorno è a firma della Consigliera Viscogliosi, con oggetto "Giornata dell'Europa"; "Premesso che il 9 maggio 1950 è la data della dichiarazione Schuman, quando è nata l'Europa comunitaria proprio quando lo spettro di una Terza Guerra Mondiale angosciava tutta l'Europa. La data segna l'anniversario della storica dichiarazione in cui l'allora Ministro degli Esteri francese Robert Schuman espose l'idea di una nuova forma di collaborazione politica in Europa che avrebbe reso impensabile la guerra tra le nazioni europee e la proposta di Schuman è considerata l'atto di nascita di quella che oggi è l'Unione europea. Le prime righe della dichiarazione del 9 maggio 1950 redatta da Robert Schuman, Ministro francese degli Affari Esteri, in collaborazione con il suo amico e Consigliere Jean Monnet danno un'idea dei propositi ambiziosi della stessa, la pace mondiale non potrebbe essere salvaguardata senza iniziative creative all'altezza dei pericoli che ci minacciano. Il contributo che un'Europa organizzata e vitale può portare alla civiltà è indispensabile per il mantenimento di relazioni pacifiche. Qualche anno dopo il vertice europeo tenutosi a Milano nel 1985 i capi di Stato e di Governo hanno deciso di festeggiare questa data come giornata dell'Europa. Considerato che questa giornata del 9 maggio, giornata dell'Europa, è diventata perciò un simbolo che insieme alla bandiera, all'inno, al motto e alla moneta unica, identifica l'entità politica dell'Unione europea e la festa è l'occasione per avvicinare l'Europa ai suoi cittadini e i popoli dell'Unione fra di loro; tenuto conto che in questa giornata di festeggiamenti le istituzioni dell'Unione europea aprono le porte al pubblico con eventi, attività organizzate per adulti, ragazzi e bambini; ravvisato che sarebbe un atto di grande apertura all'internazionalità ed apprezzato dai cittadini quello di esporre almeno per un giorno il 9 maggio nei punti nevralgici della città e nel cortile di Palazzo Tursi la bandiera europea, e quello di promozione degli eventi di divulgazione in merito alla conoscenza delle politiche e istituzioni europee; impegna il Sindaco e la Giunta ad intraprendere iniziative volte a dare contenuto alla giornata dell'Europa quali esporre almeno per un giorno il 9 maggio nei punti nevralgici della città e nel cortile Palazzo Tursi la bandiera europea, e avviare eventi di divulgazione, mostre e quant'altro per far conoscere al grande pubblico le istituzioni europee che operano per la promozione dei valori europei".

Si vota.

Prima di iniziare i lavori, così come abbiamo convenuto in Conferenza Capigruppo, chiedo per cortesia ai signori Consiglieri di mantenere un atteggiamento consono alla sala nella quale ci troviamo. Grazie.

Esito votazione ordine del giorno fuori sacco n. 1 "Giornata dell'Europa".



Presenti 36, voti favorevoli 35, voti contrari 1.

L'ordine del giorno è accolto.

ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 2 MAGGIO 2023

OGGETTO: Giornata dell'Europa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il 9 maggio 1950 è la data della "Dichiarazione Schuman", quando è nata l'Europa comunitaria, proprio quando lo spettro di una terza guerra mondiale angosciava tutta l'Europa;
- la data segna l'anniversario della storica dichiarazione in cui l'allora ministro degli Esteri francese Robert Schuman espose l'idea di una nuova forma di collaborazione politica in Europa, che avrebbe reso impensabile la guerra tra le nazioni europee. La proposta di Schuman è considerata l'atto di nascita di quella che oggi è l'Unione europea;
- le prime righe della dichiarazione del 9 maggio 1950 redatta da Robert Schuman, Ministro francese degli Affari Esteri, in collaborazione con il suo amico e consigliere, Jean Monnet, danno un'idea dei propositi ambiziosi della stessa: "La pace mondiale non potrebbe essere salvaguardata senza iniziative creative all'altezza dei pericoli che ci minacciano. Il contributo che un'Europa organizzata e vitale può apportare alla civiltà è indispensabile per il mantenimento di relazioni pacifiche";
- qualche anno dopo, al vertice europeo tenutosi a Milano nel 1985, i capi di Stato e di governo hanno deciso di festeggiare questa data come Giornata dell'Europa;

Considerato che questa giornata del 9 maggio (Giornata dell'Europa) è diventata perciò un simbolo che, insieme alla bandiera, all'inno, al motto e alla moneta unica, identifica l'entità politica dell'Unione Europea. La festa è l'occasione per avvicinare l'Europa ai suoi cittadini ed i popoli dell'Unione fra di loro;

Tenuto conto che in questa giornata di festeggiamenti le istituzioni dell'UE aprono le porte al pubblico con eventi e attività organizzati per adulti, ragazzi e bambini;



Ravvisato che sarebbe un atto di grande apertura all'internazionalità ed apprezzato dai cittadini, quello di esporre almeno per un giorno, il 9 maggio, nei punti nevralgici della città e nel cortile di Palazzo Tursi la bandiera europea e quello di promozione degli eventi di divulgazione in merito alla conoscenza delle politiche ed Istituzioni europee;

### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad intraprendere iniziative volte a dare contenuto alla Giornata dell'Europa, quali:

- esporre almeno per un giorno, il 9 maggio, nei punti nevralgici della città e nel cortile di Palazzo Tursi la bandiera europea.
- avviare eventi di divulgazione, mostre ecc . . . per far conoscere al grande pubblico le istituzioni europee che operano per la promozione dei valori europei.

Proponenti: Viscogliosi, Gozzi (Vince Genova), D'Angelo (Partito Democratico), Pasi (Genova Domani).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 36.

Esito votazione: approvato con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Voto contrario 1: Crucioi.

### ***ODG fuori sacco in merito al nuovo parco urbano lineare di Lungomare Canepa***

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso al secondo ordine del giorno fuori sacco, quello presentato dal Capogruppo del Partito Democratico Simone D'Angelo e dalla Consigliera Cristina Lodi; "Lungomare Canepa, nuovo parco urbano



lineare”. Visto il PNRR M5C212.2 dal titolo “Piani integrati, piano urbano integrato PUI, Lungomare Canepa, Nuovo Parco Urbano Lineare. Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica”. Preso atto che la Giunta ha con questa delibera di Giunta votato all'unanimità di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica Lungomare Canepa Nuovo Parco Lineare Urbano, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per un importo complessivo di euro 16.383.527,32 come da quadro economico e stima sommaria, redatto a cura della direzione progettazione composto dagli elaborati citati in narrativa e costituenti parte integrante del provvedimento in premessa; di dare atto che il quadro economico prevede l'accantonamento della quota incentivo per funzioni tecniche nella misura del 2% dell'importo lavori, calcolato solo per la quota 80% in quanto finanziamento a destinazione vincolata ai sensi dall'articolo 113 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 come da regolamento per la ripartizione dello stesso, approvato con decreto 2019 n. 147; di prendere atto che le opere a progetto sono previste nel primo adeguamento del programma triennale 2023 – 2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 24 gennaio 2023 e ricomprese nel titolo Lungomare Canepa Nuovo Parco Urbano Lineare PNRR MCC2.2 PUI Sampierdarena; di dare atto che la spesa di cui al provvedimento in premessa, pari ad euro 16.383.527,32 trova copertura per euro 15.000.000 tramite i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito dei piani integrati missione 5, componente due investimento 2.2 da erogarsi da parte del Ministero dell'Interno di cui al finanziamento dall'Unione europea Next Generation EU e per euro 1.383.527,32 tramite il fondo opere indifferibili di cui al decreto legge 50/2022; di demandare agli uffici delle direzioni competenti gli adempimenti e gli atti necessari conseguenti all'approvazione del presente provvedimento; di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'approvazione dei lavori e delle modalità di affidamento degli stessi ai fini dell'attuazione dell'intervento; di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dall'articolo 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000; rilevato che l'attesa urgenza di provvedere la Giunta con regolare votazione all'unanimità, ha dichiarato immediatamente eseguibile il provvedimento in premessa ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Testo Unico D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267; si impegna il Sindaco e la Giunta a farsi parte attiva affinché venga convocata entro i primi venti giorni di maggio 2023 una Commissione Consiliare avente ad oggetto “Piani integrati, Piano Urbano Integrato Lungomare Canepa, Nuovo Parco Urbano Lineare. Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica” con l'audizione del Municipio centro-ovest e dei comitati dei cittadini”.

Si vota.

Ordine del giorno fuori sacco n. 2 “Lungomare Canepa, Nuovo Parco Urbano Lineare”.

Presenti 38, voti favorevoli 38.

L'ordine del giorno è accolto.



ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 2 MAGGIO 2023

OGGETTO: Lungomare Canepa, nuovo Parco Urbano Lineare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la DGC-2023-55 PNRR - M5.C2. I2.2 dal titolo " PIANI INTEGRATI - PIANO URBANO INTEGRATO (PUI). LUNGOMARE CANEPA: NUOVO PARCO URBANO LINEARE (CUP B32H220023 1 0006 - MOGE 20996). APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA";

Preso atto che la Giunta ha, con questa Delibera di Giunta, votato all'unanimità :

- di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "Lungomare Canepa: Nuovo Parco Urbano Lineare", ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per un importo complessivo di euro 16.383.527,32, come da Quadro Economico e Stima Sommaria, redatto a cura della Direzione Progettazione e composto dagli elaborati citati nelle premesse della deliberazione e costituenti parte integrante del provvedimento;
- di dare atto che il Quadro Economico prevede l'accantonamento della quota incentivo per funzioni tecniche, nella misura del 2% dell'importo lavori, calcolato solo per la quota 80%, in quanto finanziamento a destinazione vincolata, ai sensi dell'art.113 comma 4 del D.Lgs.50/2016, come da Regolamento per la ripartizione dello stesso approvato con DGC 2019-147;
- di prendere atto che le opere a progetto sono previste nel I adeguamento del Programma Triennale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 24/01/2023, e ricomprese nel titolo "Lungomare Canepa: Nuovo Parco Urbano Lineare - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena" (CUP: B32H22012080006 - MOGE 20996);
- di dare atto che la spesa di cui al provvedimento citato, pari ad Euro 16.383.527,32, trova copertura per Euro 15.000.000,00 tramite i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito degli "Piani Integrati" - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2, da erogarsi da parte del Ministero dell'Interno, di cui al finanziamento dall'Unione europea Next Generation EU, e per Euro 1.383.527,32 tramite il Fondo Opere Indifferibili, di cui al D.L. 50/2022;
- di demandare agli Uffici delle Direzioni competenti gli adempimenti e gli atti necessari e conseguenti all'approvazione del provvedimento;

*Documento firmato digitalmente*



- di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'approvazione dei lavori e delle modalità di affidamento degli stessi ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 267/2000;

Rilevato che, attesa l'urgenza di provvedere, la Giunta, con regolare votazione, all'unanimità ha dichiarato immediatamente eseguibile il provvedimento, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

#### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi parte attiva affinché venga convocata, entro i primi venti giorni di maggio 2023, una Commissione Consiliare avente ad oggetto "PIANI INTEGRATI - PIANO URBANO INTEGRATO (PUI). LUNGOMARE CANEPA: NUOVO PARCO URBANO LINEARE (CUP B32H22002310006 - MOGE 20996). APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA", con l'audizione del Municipio Centro Ovest e dei Comitati dei cittadini.

Proponenti: Lodi, D'Angelo (Partito Democratico), Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), Crucioi (Uniti per la Costituzione), Gozzi (Vince Genova).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 38.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

**DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0092**

**PROPOSTA N. 14 DEL 13/04/2023.**





**ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI DONAZIONE AL COMUNE DI GENOVA  
AFFERENTE L'IMMOBILE DENOMINATO "TORRE EMBRIACI", SITO IN GENOVA, SALITA  
TORRE EMBRIACI, CON ACCESSO DALLA SCALA DEL CONDOMINIO DI PIAZZA EMBRIACI N.  
5.**

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo ora a discutere il punto n. 1 all'ordine del giorno, delibera proposta giunta al Consiglio n. 92, proposta n. 14 del 13/03/2023: "Accettazione della proposta di donazione al Comune di Genova afferente l'immobile denominato "Torre Embriaci" sito Genova, Salita Torre Embriaci, con l'accesso dalla scala del condominio di Piazza Embriaci n. 5". La stessa delibera è stata discussa nella competente Commissione Consiliare, e sulla stessa sono stati presentati due ordini del giorno e un emendamento.

Iniziamo con l'illustrazione degli ordini del giorno, il primo presentato dal gruppo consiliare del Partito Democratico, prima firma il Capogruppo D'Angelo, poi il secondo sarà quello a firma del Consigliere Pandolfo. L'emendamento sempre a firma del gruppo del Partito Democratico. Prego, Consigliere D'Angelo a lei per l'illustrazione.

**Il Consigliere D'ANGELO Simone**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Come gruppo del Partito Democratico abbiamo deciso di presentare un ordine del giorno, poi ci sarà un successivo ordine del giorno del collega Pandolfo e un emendamento a quella che è una proposta di deliberazione che arriva da parte della Giunta a questo Consiglio Comunale. Questa proposta arriva dopo una Commissione Consiliare molto deludente nelle proposte mancanti e nelle omissioni che ci sono state rispetto alla trasparenza nei confronti di quest'aula. Lo dico partendo da un dato di oggettività, anche se il Sindaco è disinteressato, è più interessato forse a parlare di Tricapodanno con la collega Cavallieri, non c'è forse la collega Grosso per parlare di Cina, però chiederei al Sindaco un po' più di attenzione perché il Presidente ci ha chiesto attenzione all'interno della Conferenza Capigruppo e pretendo che il Presidente faccia rispettare le regole anche al Sindaco di Genova, forse se lo dimentica ogni tanto, ma è il Sindaco della sesta città d'Italia. Sindaco la vedo agitata, mi dispiace, ma forse è meglio che ascolti quelle che sono le istanze da parte della minoranza perché oggi mi sembra che il Sindaco dica a un Consigliere che si doveva tagliare la barba... siamo arrivati al capolinea e siamo solamente all'ottavo mese di questo Consiglio Comunale. Dopodiché andiamo avanti, come dice spesso il Sindaco Bucci... se posso parlare, Presidente, io parlo, se il Sindaco ha bisogno di una camomilla formiamo una camomilla al Sindaco.



## Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Per cortesia signor Sindaco, abbia pazienza. Consigliere D'Angelo, riprenda il suo intervento dall'inizio dei cinque minuti, per cortesia ridate i cinque minuti al Consigliere D'Angelo. Grazie. Riprenda pure dall'inizio, grazie.

## Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Io riprendo dall'inizio, ma è difficile obiettivamente lavorare in quest'aula con il Sindaco che interrompe la Segreteria Generale che ride. Forse la minoranza non ha dignità di stare in quest'aula, se così fosse speriamo che ci arrivi per iscritto, cosa che spesso viene a mancare. Viene a mancare come qualche in qualche maniera qualche pezzo nella descrizione dell'accettazione che viene messa in votazione in quest'aula rispetto all'acquisizione dell'immobile denominato Torre Embriaci. Penso che da parte di tutto questo Consiglio ci sia ovviamente un senso di soddisfazione nel vedere tornare nel patrimonio cittadino un elemento così caratterizzante e caratteristico del nostro patrimonio culturale, come la torre degli Embriaci stessa.

C'è però un tema oltre all'alto valore storico di questo immobile, che riguarda soprattutto il costo. Noi stiamo portando in quest'aula oggi una votazione rispetto all'accettazione di una donazione da parte dei proprietari di Torre Embriaci, senza che in questo atto si è certificato il costo a carico della Civica Amministrazione né per quanto riguarda le spese ordinarie, che in qualche maniera porterebbero a fare una riflessione, se ci fosse un Assessore alla cultura, rispetto a quello che è l'investimento che questa Amministrazione ritiene di poter sostenere in termini di ritorni economici, sociali, turistici e culturali, ma neanche, peggio ancora, rispetto ai costi straordinari. È sempre bello parlare nel nulla di quest'aula, perché si parla spesso da soli, il Sindaco continua a non ascoltare, ma andiamo avanti lo stesso, spero che sentiranno i cittadini genovesi, quelli che saranno chiamati a pagare di tasca loro i costi straordinari dell'acquisizione di questo bene, perché quello che è stato detto in Commissione Consiliare, alla presenza dell'Assessore Maresca, è veramente grave; noi portiamo in votazione l'acquisizione di questo immobile con una stima del 1996 pari a 600 milioni di lire. Paolo Bonolis, che forse potrebbe essere un ideologo di questo centrodestra, direbbe 600 milioni di lire del vecchio conio.

Senza tornare all'ironia, perché c'è poco da ridere in quest'aula, penso che ci sia un tema anche di trasparenza cioè quanto costa in termini di ritorno a questa Amministrazione l'acquisizione di questo bene? Soprattutto perché c'è un tema che in qualche modo riguarda tutti quando si vanno ad utilizzare delle risorse pubbliche, che è il tema di non creare un danno all'erario. Ora io dico si può portare in votazione un testo del genere, con in qualche modo quello che vi è certificato anche dagli uffici nel parere? C'è scritto nero su bianco, su questo pezzo di carta che c'è stato consegnato, che ci saranno delle spese per i quali i fondi andranno trovati, c'è scritto questo, ma nessuno sa dirci come verranno trovati, se verranno sottratte spese ad altre voci di spesa



oppure se in qualche modo c'è una risposta così semplice che in qualche maniera noi non possiamo esserne parte della messa a conoscenza della stessa.

Lo dico perché quando si va a votare un testo del genere bisogna avere due ordini di grandezza e anche forse di concretezza; il primo, esiste una programmazione culturale in questa città che riguarda in qualche maniera il patrimonio di questa città? O meglio, noi andiamo oggi a tornare ai proprietari di Torre Embriaci, ma il Comune di Genova chi oggi ha la delega alla cultura è in grado di dire come risponderà a quel requisito che poi il collega Pandolfo esporrà successivamente, proprio dato dai cittadini che ci donano questo bene, cioè quello di riaprire alla città e ai turisti questo immobile? Non si sa. Questo è il primo elemento. Il secondo però è più grave; rispetto al danno subito da questa torre nel 1996, quando fu colpita da un fulmine, rispetto alle spese straordinarie che non sono mai state in qualche maniera misurate da questa Amministrazione, mentre noi stiamo andando a portare in votazione in quest'aula l'acquisizione di questo immobile, qualcuno è in grado di dare la cifra reale che costerà ai contribuenti l'acquisizione di questo bene? La risposta purtroppo è no. Allora noi veniamo incontro a questa Amministrazione, non diciamo di no all'acquisizione di questo immobile perché è importante in qualche modo tornare proprietari della Torre degli Embriaci, nella speranza di avere una programmazione sulla cultura in questa città, ma chiediamo solamente di subordinare la stipulazione del contratto di donazione alla pattuizione dell'accordo che ponga a carico dei donanti i costi della manutenzione straordinaria che dovesse essere effettuata nel primo quinquennio dalla donazione. Sostanzialmente si dice che se nei primi cinque anni ci saranno dei costi straordinari che questa Amministrazione per scelta, o forse perché non li percepisce, dovessero essere a carico dell'Amministrazione rispetto a questo bene, questi costi andrebbero a ricadere sui donanti. È un atto di serietà, penso che tuteli anche i Consiglieri di maggioranza che andranno a votare sicuramente quest'atto, ma tutela soprattutto le tasche dei cittadini, perché 600 milioni di lire del 1996 abbiamo difficoltà in qualche maniera a ponderarli nel 2023, ma temo che se dovesse esserci in qualche maniera un costo di 1 milione e mezzo, 2 milioni di euro di costi straordinari, nel testo che ci è stato consegnato ci sono tanti elementi che devono essere oggetto di attenzione.

Noi dobbiamo in prima istanza come Consiglieri Comunali di Genova, tutelare la nostra città e tutelare i cittadini genovesi. Di questo si parla nell'ordine del giorno che abbiamo presentato e di questo si parla – Presidente, se mi consente ancora un minuto così poi non intervengo più – nell'emendamento, perché mentre l'ordine del giorno... vedo che il Sindaco è ironico, non riesco ad essere ironico come lui.

*Interventi svolti lontano dal microfono*

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Per cortesia. Prego Consigliere D'Angelo per l'emendamento, grazie.

**Il Consigliere D'ANGELO Simone**

Partito Democratico

Nessun problema, tanto ormai prevale la rassegnazione. L'ordine del giorno aveva come impegnativa al Sindaco e alla Giunta l'idea di subordinare la stipulazione del contratto di donazione, come dicevo prima, alla (incomprensibile) evidenziata. Viene presentato dal nostro gruppo anche un emendamento che chiede di aggiungere al punto n. 4, dopo le parole che evidenziano la necessità di reperire risorse per l'acquisizione per a Torre degli Embriaci, aggiungere sostanzialmente queste due righe "Fatti salvi gli interventi di manutenzione straordinaria che dovessero essere deliberati nel primo quinquennio della data di donazione, i cui oneri restano a carico dei donanti".

Come gruppo del Partito Democratico abbiamo chiesto all'interno della Commissione un rinvio di questa delibera, questo non per sabotare il lavoro della maggioranza, ma per avere anche un confronto con chi si occupa di cultura in questo Comune, per sapere se c'era una programmazione e se i costi a carico del Comune avevano in qualche maniera una visione di massima rispetto ad un ritorno in termini turistici e culturali. La risposta ovviamente è mancata, questa liberazione arriva oggi in aula e noi presentiamo questo a tutela dei genovesi e delle genovesi, sapendo che la risposta in qualche maniera ce l'ha data il Sindaco con la sua ironia e le sue risate in faccia ai Consiglieri di minoranza. Su questo mi taccio, ma Presidente un secondo solo per dire che è difficile lavorare in quest'aula in queste condizioni perché l'ironia è un elemento che può starci all'interno di un contesto di conflitto e di discussione interna ad un'aula consiliare, ma quando in qualche maniera si prende per i fondelli la minoranza, non dando la dignità, non riconoscendo la dignità al lavoro che viene fatto, questo è nauseante. Mi spiace dare questi termini, ma purtroppo visto che viene spesso chiesta in questa maniera integrità morale, rispetto delle regole. Noi le rispettiamo, ma facciamole rispettare a chi ha la carica massima in quest'aula e se non ha voglia di rispettarle queste regole forse è meglio che vada a fare dell'altro.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Pandolfo, prego.

**Il Consigliere PANDOLFO Alberto**

Partito Democratico

"Torre millenaria cedesi in cambio di ristrutturazione, ma non solo, anche se verrà aperta al pubblico". Questa è la mia aggiunta all'articolo che uscì su un giornale cittadino il 5 ottobre del 2019, perché questa era la condizione che i cittadini che oggi sono proprietari di Torre degli Embriaci ponevano alla cessione ad un eventuale soggetto, in questo caso all'istituzione genovese all'ente Comune di Genova, ma chi può essere contrario a ricevere una torre millenaria? Nessuno può dirsi contrario a ricevere... bisogna capire però come



potrà mantenere in piedi quella torre, così ha specificato bene nel suo ordine del giorno il Capogruppo e collega D'Angelo, ma soprattutto vuole capire non solo dalla prospettiva che vede scritta nella delibera di un fantomatico Assessore alla cultura che Genova sarà del Medioevo nel 2024, ma vuole capire come potrà accogliere quella opportunità di avere un bene e di poterlo aprire non solo ai cittadini genovesi, ma anche al turismo e all'attrazione che la città di Genova può avere con un bene di quel tipo, perché ovviamente oggi il Consiglio Comunale ha sottoposto al suo ordine dei lavori la eventuale acquisizione di un bene importante come quello.

Allora con questo ordine del giorno, che è titolato proprio sull'utilizzo pubblico di Torre degli Embriaci, chiedo un impegno del Sindaco e della Giunta a prevedere di aprire al pubblico la Torre degli Embriaci entro il 2024. Io però ho fatto uno sforzo che è del tutto immaginario, perché dice entro il 2024 perché sono andato a leggermi quella delibera di Giunta che dice che Genova sarà del Medioevo per l'anno 2024, mentre sappiamo che il 2023 è dedicato a Genova e il mare, cose che tra l'altro dal punto di vista culturale stridono un pochettino, però io mi sono limitato a leggere che cosa è previsto per il 2023 e che cosa è previsto per il 2024, quindi ho fatto quel tipo di sforzo lì. È chiaro che credo debba essere un livello diverso quello di chi intende amministrare il settore della cultura e immaginare che non solo la Torre sia aperta entro il 2024, ma per la città del Medioevo e la città dedicata al Medioevo nel 2024 questo sia solo uno dei punti per quel programma. Quindi chiaramente chiedo che siano rispettate le volontà dei cedenti, che erano state espresse nell'ottobre del 2019 e di cui, come abbiamo potuto esaminare nel corso della Commissione, nella delibera si è persa completamente la volontà. Quindi anche un quesito a dov'è delegata questa volontà dei cittadini cedenti verso il fatto che questo bene possa e debba essere aperto al pubblico in modo vincolato, in questo caso entro il 2024. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Crucioli per?

## **Il Consigliere CRUCIOLI Mattia**

Uniti per la Costituzione

Per dichiarazione di voto o discussione generale, non so se ha già aperto la dichiarazione di voto... discussione generale o dichiarazione di voto, quello che vuole lei.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

*Documento firmato digitalmente*



Mi attengo al regolamento. Se vuole intervenire può intervenire esclusivamente sugli ordini del giorno presentati non sulla delibera, perché la delibera è stata già oggetto di discussione nella competente Commissione, quindi se lei vuole intervenire solo sui documenti presentati dal Partito Democratico assolutamente libero, poi passeremo, se non ci sono altri interventi, al parere della Giunta. Prego, Consigliere Crucioi.

### **Il Consigliere CRUCIOLI Mattia**

Uniti per la Costituzione

Grazie, Presidente. Sull'emendamento e l'ordine del giorno presentato. Sono favorevole sul fatto che si chiarisca, è una cosa in più quella dell'ordine del giorno, cioè dire acquisiamo la torre – ovviamente io sono favorevole ad acquisirla immediatamente, quindi voterò a favore del provvedimento di acquisizione – ma che si dica che debba essere aperta entro il 2024. È una cosa in più, credo che il Comune avrebbe in tutti i casi avuto l'interesse di aprirla il prima possibile, ma esplicitarlo non fa male.

Sono invece contrario all'emendamento che prevede di aggiungere che nel caso di manutenzione straordinaria deliberata entro i cinque anni i costi sono a carico dei donanti, perché questo è un bene di inestimabile valore, viene donato alla città, è chiaro che non deve essere posto anche dei costi a carico dei donanti, costi che potrebbero far retrocedere gli stessi dall'intenzione di donarla. Quindi su questo, invece, sono contrario. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Se non ci sono altri interventi di discussione generale su questi documenti, chiedo alla Giunta il parere sugli ordini del giorno e sull'emendamento. Prego.

### **L'Assessore MARESCA Francesco**

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Siamo favorevoli all'ordine del giorno chiesto dal Consigliere Pandolfo sull'apertura al pubblico entro il 2024. Siamo contrari all'emendamento, all'ordine del giorno e agli altri due documenti perché già nella delibera è previsto che prima della sottoscrizione ci sia una messa della Torre degli Embriaci a triennale, quindi è già inserito all'interno della delibera al punto 4 specifico. Oltre a questo non è stato facilissimo raggiungere un accordo per avere la Torre degli Embriaci, visto che è degli anni 90 e che le Amministrazioni cercano di avere questa torre, perché i condomini hanno aggiunto ovviamente – e la vedrete scritta nella delibera – l'obbligo da parte del Comune di tutelare ovviamente il monumento storico, di ristrutturarlo e di mantenerlo in sicurezza. Questa operazione fa parte di una più ampia visione di quella parte di centro storico dove è nata



Genova, quindi non è soltanto una riqualificazione e una valorizzazione dell'immobile della Torre, ma è anche un'ampia valorizzazione di quella parte di città su cui sono previste fra l'altro delle altre opere di rigenerazione urbana.

Pertanto la Torre degli Embriaci fa parte di un disegno di valorizzazione, sarà aperta al pubblico nell'anno 2024, ed è previsto l'inserimento in triennale. Quindi ribadisco che sull'ordine del giorno di Pandolfo siamo favorevoli, sugli altri due ordini del giorno siamo contrari. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Uno era un emendamento, quindi pongo in votazione l'ordine del giorno n. 1 relativo alla proposta n. 14, con parere contrario della Giunta.

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno n. 1 alla proposta n. 14.

Presenti 37, voti favorevoli 13, voti contrari 24.

L'ordine del giorno è respinto.

**ODG 1**  
**PROP 14**

*Genova, 2 maggio 2023*

### **ORDINE DEL GIORNO**

#### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2023-DL-92 DEL 03/04/2023**

ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI DONAZIONE AL COMUNE DI GENOVA AFFERENTE L'IMMOBILE DENOMINATO "TORRE EMBRIACI", SITO IN GENOVA, SALITA TORRE EMBRIACI, CON ACCESSO DALLA SCALA DEL CONDOMINIO DI PIAZZA EMBRIACI N. 5.

**PREMESSO** Che la presente Proposta di Deliberazione ha come oggetto l'accettazione della donazione al Comune di Genova dell'immobile "Torre Embriaci", dall'alto valore storico;

#### **PRESO ATTO**

Che nella suddetta Proposta di Deliberazione si evidenzia al punto 4) la volontà della Civica Amministrazione "di subordinare la stipulazione del contratto di donazione al preventivo inserimento degli interventi di manutenzione e restauro della Torre Embriaci nel Programma Triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche, previo stanziamento delle necessarie poste di bilancio nei Documenti previsionali e programmatici";

#### **PRESO ATTO ALTRESÌ**

Che a conferma di quanto sopra, il Parere di copertura finanziaria (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000) rinvia



*“a successivi atti previo reperimento delle risorse, per gli interventi di manutenzione e restauro, e inserimento delle poste contabili nei Documenti Previsionali e Programmatici”.*

**CONSTATATO**

Che nonostante le richieste pervenute nella competente Commissione Consiliare non è stato possibile ricevere la stima delle spese ordinarie e straordinarie di cui ad oggi necessita l'immobile, portando a conoscenza la suddetta Commissione di una stima di lire 600.000.000 risalente all'anno 1996;

**SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A subordinare la stipulazione del contratto di donazione alla pattuizione dell'accordo che ponga a carico dei donanti i costi della manutenzione straordinaria che dovesse essere effettuata nel primo quinquennio dalla donazione.

Simone D'Angelo (Capogruppo)  
Donatella Anita Alfonso  
Rita Bruzzone  
Si Mohamed Kaabour  
Cristina Lodi  
Alberto Pandolfo  
Davide Patrone

Passiamo adesso alla votazione dell'ordine del giorno n. 2 alla proposta n. 14, con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno n. 2 alla proposta n. 14 quattordici.

Presenti 37, voti favorevoli 37.

L'ordine del giorno è accolto.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 2 MAGGIO 2023**

- 2 -

**OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2023-DL-92 DEL 03/04/2023  
ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI DONAZIONE AL COMUNE DI GENOVA AFFERENTE**





L'IMMOBILE DENOMINATO "TORRE EMBRIACI", SITO IN GENOVA, SALITA TORRE EMBRIACI, CON ACCESSO DALLA SCALA DEL CONDOMINIO DI PIAZZA EMBRIACI N. 5. – Utilizzo pubblico di Torre degli Embriaci.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il 5 ottobre 2019, attraverso gli organi di stampa, emergeva la volontà dei condomini proprietari, di cedere il bene oggetto della Delibera, con una forte condizione: aprire al pubblico il bene;

#### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A prevedere di aprire al pubblico Torre degli Embriaci entro il 2024.

Proponente: Pandolfo (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 37 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Passiamo adesso a votare l'emendamento alla proposta n. 14, con parere contrario della Giunta.

Si vota.

Esito votazione emendamento n. 1 relativo alla proposta n. 14.

Presenti 38, voti favorevoli 13, voti contrari 25.

L'emendamento è respinto.

**EM 1  
PROP 14**

Genova, 2 maggio 2023

**EMENDAMENTO****ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2023-DL-92 DEL 03/04/2023**

ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI DONAZIONE AL COMUNE DI GENOVA AFFERENTE L'IMMOBILE DENOMINATO "TORRE EMBRIACI", SITO IN GENOVA, SALITA TORRE EMBRIACI, CON ACCESSO DALLA SCALA DEL CONDOMINIO DI PIAZZA EMBRIACI N. 5.

Nella proposta di Giunta al Consiglio Comunale al punto 4) dopo le seguenti parole:

*"di subordinare la stipulazione del contratto di donazione al preventivo inserimento degli interventi di manutenzione e restauro della Torre Embriaci nel Programma Triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche, previo stanziamento delle necessarie poste di bilancio nei Documenti previsionali e programmatici"*

Aggiungere:

**"fatti salvi gli interventi di manutenzione straordinaria che dovessero essere deliberati nel primo quinquennio dalla data di donazione, i cui oneri restano a carico dei donanti".**

Simone D'Angelo (Capogruppo)

Donatella Anita Alfonso

Rita Bruzzone

Si Mohamed Kaabour

Cristina Lodi

Alberto Pandolfo

Davide Patrone

Monica Russo

Claudio Villa

Chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto. Consigliera Manara prego, a lei la parola.

**La Consigliera MANARA Elena**

Vince Genova

Grazie, Presidente. Tutti siamo molto contenti di questa acquisizione, come già ho avuto modo di dire durante la Commissione, perché va ad incrementare quella che è la nostra offerta turistica, ad incrementare quello che è il nostro patrimonio culturale, un patrimonio in questo caso medievale. Un Medioevo che sarà all'attenzione di noi genovesi, ma speriamo anche dei tanti turisti che continueranno ad arrivare nella nostra città proprio nel 2024, non solamente nel 2024. Quindi ben venga la firma e l'apertura al pubblico della Torre degli Embriaci proprio nel 2024, ma come dicevo prima anche con l'Assessore Maresca si potrebbe anche prevedere prima un'apertura addirittura nella prossima edizione autunnale dei Rolli Days pensare, così com'è stato fatto il progetto le Chiese dei Rolli, fare anche le Torri dei Rolli perché come ho già avuto modo di dire

*Documento firmato digitalmente*



in passato, sapete tutti che nel Medioevo, ma anche nel Cinquecento, le Torri a Genova erano una sessantina e oggi sono rimaste in quattro; la Torre degli Embriaci che forse è la più emblematica, ma anche la Torre dei Maruffo, la Torre dei Piccamiglio, la Torre dei Morchi.

Quindi si può ipotizzare, proprio per lanciarla, un tour virtuale di quelle che erano le torri perché andando in tante piazzette, che sono poi un'altra caratteristica su cui magari torneremo, della nostra città medievale dove insistono palazzi che hanno un'origine medievale rifatti poi nel Cinquecento e nel Seicento, che sono diventati Palazzi dei Rolli, c'erano delle torri. Quindi si possono pensare dei percorsi turistici alla ricerca di queste torri, in alcuni casi esistono degli spezzoni di torri, altre sono state trasformate in torri campanarie, alcune per fortuna esistono ancora.

Quindi si potrebbe pensare già ad un lancio di questa torre, proprio propedeutico a quello che poi sarà il Medioevo, un elemento forte del 2024, durante la prossima edizione autunnale dei Rolli Days. Ma non solo, prima sentivo parlare di programmazione, che manca una programmazione. Intanto la prima programmazione è l'apertura, è già la cosa fondamentale, perché una torre che non è stata mai aperta, che io sappia, che non è stata mai visitata in una città di torri, perché lo ricordiamo il Petrarca per primo ma poi tutti i viaggiatori parlavano di questa città Turruta. Quindi potrebbe veramente diventare un qualcosa che da tutta Italia, se comunicato bene, se raccontato bene, se comunicato alla stampa giusta, se con un'adeguata azione di comunicazione, potrebbe diventare veramente un qualcosa che smuove visitatori, turisti, ma i genovesi stessi, perché anche i Rolli quando iniziarono, io c'ero nel 2004, erano una cosa riservata ai genovesi che non li avevano mai visti e non c'erano mai entrati.

Facciamo sì che anche questa torre e tanti altri monumenti medievali, questo può essere il primo, possano essere visitati e possano diventare veramente un evento culturale nazionale così come lo sono diventati i Rolli Days e abbiamo visto anche l'affluenza. Quindi in primis l'apertura e poi, come ha detto anche la collega Alfonso in sede di Commissione, pensiamo ad allestirci una mostra su Guglielmo Embriaco, una figura importante, comunque a fare delle cose, usiamola per convegni, per le scuole. Sono tanti i modi e sicuramente c'è la volontà dell'Amministrazione Comunale di far risorgere questo bene importantissimo, proprio grazie a questa donazione. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Sì, però non mi ha detto qual è la posizione del gruppo Vince Genova.

## **La Consigliera MANARA Elena**

Vince Genova

Naturalmente votiamo a favore.

*Documento firmato digitalmente*

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Crucioli, prego.

**Il Consigliere CRUCIOLI Mattia**

Uniti per la Costituzione

Anticipo subito che voteremo a favore di questo provvedimento, che fa tornare nel patrimonio comunale un bene molto importante. Devo però fare una sottolineatura. In Commissione ero presente e la prima cosa – secondo me doverosa da parte mia e anche da parte di altri colleghi dell'opposizione – era accertarci dello stato strutturale della torre stessa, perché da un lato è importantissimo acquisirla, dall'altro l'unico motivo che potrebbe avere l'Amministrazione per soprassedere da un'acquisizione immediata era il rischio crollo. Ovviamente noi non sappiamo lo stato di questa torre, ovviamente parlo di un eventuale pericolo statico, proprio strutturale, o anche di caduta di parte delle parti alte, delle merlature che potrebbero avere conseguenze gravi nei confronti dei passanti e quindi comportare una responsabilità dell'Amministrazione molto grave. A domanda specifica gli uffici ci hanno risposto in senso rassicurante, nel senso che è stato detto che non risultano problemi strutturali. A onor del vero non abbiamo visto documentazione a riguardo, quindi non so se ci sono perizie tecniche che comprovino questo, però c'è stato detto dagli uffici che non ci sono problemi di questo tipo e che gli unici problemi che erano sopravvenuti in passato perché la torre era stata colpita da un fulmine erano stati messi in sicurezza dalla stessa proprietà, quindi dal condominio adiacente.

Questo era l'unico elemento di attenzione che a mio giudizio dovevamo espletare, l'abbiamo fatto nel senso che ho detto, quindi sulla base di queste rassicurazioni orali, quindi in assenza di una documentazione scritta, ma prendendo per buono, ovviamente dovendolo fare, le dichiarazioni che ci sono state fatte in Commissione sulla sicurezza statica della torre, ribadisco un voto pienamente favorevole del mio gruppo. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Ceraudo.

**Il Consigliere CERAUDO Fabio**

MoVimento 5 Stelle

Noi qualche dubbio invece lo teniamo e cioè la base è buona, cioè quello che viene preso da parte del Comune per promuovere la città, per portare avanti la storia della città ben venga, ci mancherebbe, però quella



Commissione a nostro parere è stata una Commissione troppo sintetica e in realtà noi rassicurazioni non ne abbiamo avute, perché l'unico dato che ci è stato dato da parte del tecnico è stato di rilevanza ancora in lire. Se pensiamo che siamo passati all'euro ormai da vent'anni, vogliamo dire l'ultimo studio effettivo a livello economico è ancora in lire. Quindi o si faceva uno studio di fattibilità, e noi abbiamo chiesto quello, cioè semplicemente prima di acquisirla e portala al patrimonio del Comune, perché comunque in futuro qualsiasi cosa potrebbe succedere, potrebbe esserci anche una richiesta di danno erariale in futuro o se succede una tragedia, perché può succedere se non c'è stato uno studio strutturale o tecnico da parte dei tecnici, potrebbe anche accadere, la domanda è chi ne risponde. Le domande che abbiamo fatto noi ai tecnici sono state: abbiamo uno studio strutturale che è stato effettuato a cui possiamo basarci? No. Abbiamo soltanto certezza dell'ultimo studio che era stato fatto di fattibilità che, ripeto, era ancora in lire.

Quindi noi non diciamo che non è un bene, è un bene che venga acquisita, però chiedevamo ulteriori delucidazioni tecniche soprattutto, perché era quello che ci serviva a noi, avere comunque delle delucidazioni tecniche da professionisti, essendo che gli uffici del Comune dovrebbero lavorare in quella direzione lì e che se si fa una trattativa, la trattativa deve essere garantista soprattutto per il Comune, questo doveva essere il primo atto da effettuare, quindi uno studio tecnico e di stabilità che ci desse comunque una verifica. In quella Commissione, quando abbiamo interrogato il tecnico di riferimento, queste risposte non le abbiamo avute e abbiamo chiesto che la Commissione fosse di nuovo riaggiornata con l'opportunità di avere questa scheda tecnica che ci permettesse di avere una certezza e di poter dare un voto favorevole, ed è per quello che noi come gruppo ci asterremo su questa delibera, non certamente per la questione di acquisire un bene che sarà un valore aggiunto per la città, ma certamente perché non abbiamo gli elementi per potere essere garantisti nei confronti del futuro di quella torre.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere D'Angelo.

## **Il Consigliere D'ANGELO Simone**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Chi è intervenuto prima di me ha sottolineato alcune incongruenze rispetto anche a quello che abbiamo ascoltato oggi in quest'aula, perché rispetto al dato strutturale penso che nella delibera ci sia scritto in maniera molto chiara che i ripetuti interventi che sono stati citati in questa delibera viene detto che non sono più sufficienti, in quanto si rendono necessarie più impegnative opere di restauro e di consolidamento della struttura. Viene detto questo. Ora in maniera molto chiara il fatto che venga acquisito un



bene di altissimo pregio culturale sicuramente, senza che sia stata fatta una perizia da parte del Comune di Genova per una valutazione strutturale e successivamente anche di impegno finanziario e dell'onere a carico della Civica Amministrazione per l'acquisizione di questo bene, credo che sia una mancanza grave perché prima si fa la perizia, prima ci sono i numeri, prima ci sono i dati concreti e poi si vota, funziona da tutte le parti così, ci viene spesso ripetuto dalla destra, nel privato funziona così. Chi è che in un'azienda privata potrebbe acquisire un bene senza dover certificare al suo Consiglio di Amministrazione i costi e i benefici del bene che si va ad acquisire? Da nessuna parte. Certo viene detto "È patrimonio culturale" lo è, ma a maggior ragione serviva mettere nero su bianco quali erano i costi che in qualche maniera erano a carico dell'Amministrazione e anche i progetti. Ho ascoltato con attenzione le parole della collega Manara, ma se dovessi dare coerenza alla pianificazione culturale di questa Amministrazione, gli elementi di novità, penso che sulla Torre Embriaci potremo sicuramente fare degli ottimi fuochi d'artificio, potremo tentare l'esperienza della focaccia più alta d'Europa o forse potremmo tentare un esperimento, sostituire un museo con un bel supermercato, non si può fare l'Esselunga? Faremo l'Essealta, la più alta d'Europa.

Sindaco, come sempre mi interrompe, vedo che come sempre viene sollecitato e toccato nell'orgoglio, nessuno mette in dubbio le sue doti di Sindaco, forse quelli di Assessore alla Cultura qualche dubbio diffuso c'è in quest'aula, soprattutto se un esponente della sua maggioranza tratteggia una dimensione culturale che non esiste nella pianificazione che lei sta portando avanti.

Rispetto a quello che doveva essere la discussione in quest'aula, rispetto alle richieste che sono arrivate da parte di tanti di noi in quest'aula di portare in Commissione la discussione sulla cultura, sulla pianificazione, sulla progettualità, la risposta è l'ironia, l'ilarità o addirittura il silenzio, perché basta vedere con un po' di attenzione le Commissioni che sono state convocate per parlare di cultura in questa città, e se non vado errato arrivano al grandioso numero di tre. Se ci fermiamo a tre Commissioni della Cultura, nelle quali la sua presenza è stata pari al numero di zero, penso che ci sia un problema molto più ampio. Ascoltiamo con attenzione le descrizioni della collega Manara, che sicuramente ci mette a conoscenza di alcuni elementi di cultura di cui noi siamo deficitari. Avremo però piacere nell'ascoltare da parte sua, Sindaco, nel senso che lei si è impegnato in prima persona su questo tema, nel capire qual è la programmazione sulla cultura in questa città. Questo manca, in questa delibera non era obbligatorio dare una progettualità sull'ambito culturale, sicuramente questo non era un obbligo. Dal nostro punto di vista sarebbe stato invece obbligatorio, così come riportato, così come detto anche dall'Assessore Maresca in quest'aula, ci saranno dei costi, ma li vedremo successivamente. Prima di acquisire un bene andavo esplicitati in maniera chiara quali erano i costi a carico della città, al di là del valore inestimabile della Torre Embriaci. Questo era al punto, ed è il motivo per il quale il Partito Democratico si asterrà su questa proposta di deliberazione fatta dalla Giunta oggi, per una questione di serietà, per una questione di linearità e perché come già è stato detto in altre occasioni, gli atti di fede sono finiti. Ora votiamo rispetto a quelli che sono i dati concreti, e gli unici dati che abbiamo oggi rispetto a questa delibera sono una perizia del 1996 che stima in 600 milioni di lire il costo della messa in sicurezza di quell'immobile, altro non



sappiamo. Che non si è riusciti, prima di portare in aula questa delibera, a fare una perizia e a stimare i costi straordinari su quell'immobile io lo trovo un elemento sconcertante, ma più che sconcertante viene il dubbio che forse non si sia voluto fare prima di portare questa delibera in aula. Prendiamo l'atteggiamento come sempre escludente da parte di questa Amministrazione e di conseguenza ci asterremo rispetto a quello che riteniamo un atto che omette tanti, troppi particolari che devono essere oggetto di attenzione da parte di Genova e dei genovesi.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Se non ci sono altre dichiarazioni in termini di dichiarazioni di voto, pongo in votazione la delibera proposta di giunta al Consiglio n. 92, proposta n. 14 del 13 aprile 2023 “Accettazione della proposta di donazione al Comune di Genova afferente l'immobile denominato “Torre Embriaci” sito in Genova Salita Torre Embriaci, con accesso dalla scala del condominio di Piazza Embriaci n. 5”.

Si vota.

Esito votazione proposta n. 14, delibera proposta giunta al Consiglio n. 92 “Accettazione della proposta di donazione al Comune di Genova afferente l'immobile denominato “Torre Embriaci”.

Presenti 37, voti favorevoli 25, astenuti 12.

La proposta di delibera è accolta.

Sulla testa è stata chiesta l'immediata eseguibilità.

Si vota.

Esito votazione immediata eseguibilità rispetto alla proposta n. 14.

Presenti 36, voti favorevoli 24, astenuti 12. Immediata Eseguitività concessa.

### **MOZIONE 0024 24/02/2023**

***Creazione di un registro comunale CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo).***

***Atto presentato da: Ceraudo Fabio.***

**MOZIONE 24/2023****PREMESSO CHE**

- per semplificare la mobilità delle persone con disabilità, il D.M. del 5 luglio 2021 ha istituito una banca dati nazionale dei contrassegni per disabili grazie alla quale, con una gestione delle autorizzazioni coordinata su tutto il territorio, chi deve spostarsi da un Comune all'altro non debba più comunicare l'ingresso nelle aree a traffico limitato situate in comuni diversi da quello di riferimento;
- dal 23 maggio 2022 è attiva una fase di sperimentazione che prevede l'accesso alla piattaforma per i 23 Comuni aderenti ed ai titolari di contrassegno di tali Comuni;

**CONSIDERATO CHE**

- aderendo al CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo) si attiva una condivisione dei dati non sensibili dei contrassegni dei disabili del singolo Comune con quelli di tutte le Amministrazioni italiane, e i Comuni e i Comandi di Polizia Locale hanno accesso in tempo reale alla banca dati nazionale del Registro potendo così visionare i dati del proprio comune e di tutti quelli aderenti, con sensibile ovvio aumento delle possibilità di contrasto alla contraffazione dei contrassegni;
- tale tecnologia consente di gestire in autonomia i contrassegni disabili attraverso Traffid, soluzione informatica che utilizza microchip RFID per la Pubblica Amministrazione e che offre la possibilità di gestire velocemente rilasci, aggiornamenti, cessazioni consentendo fra l'altro controlli incrociati fra l'anagrafe dei decessi e l'elenco dei titolari;
- l'accesso al CUDE avviene attraverso un palmare per la lettura dei contrassegni con microchip, per mezzo di un servizio informatico anticlonazione facile e intuitivo, tutelando il diritto alla mobilità dei disabili, riducendo i rischi di contraffazione, il numero di parcheggi abusivi, l'uso improprio dei pass e ponendo in essere una politica sociale attiva per la disabilità;

**CONSIDERATO INOLTRE CHE** l'introduzione del Registro Pubblico CUDE e la condivisione dei dati non sensibili permettono di rafforzare le attività di collaborazione tra Amministrazioni e Comandi di Polizia Locale di tutti i Comuni d'Italia, consentendo a tutti i cittadini disabili di spostarsi da un Comune all'altro senza dover incontrare differenti regole di accesso;

**SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

di adoperarsi per creare un registro comunale CUDE e ad attivarsi presso le sedi competenti affinché venga creato anche un registro regionale che possa diventare esempio per gli altri comuni della regione.

**IL CAPOGRUPPO**

Fabio Ceraudo

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo ora a discutere il punto n. 2 all'ordine del giorno, la mozione n. 24 del 24 febbraio 2023 "Creazione di un registro comunale CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo)" atto presentato dal Consigliere Ceraudo Fabio del Movimento 5 Stelle. Prego, a lei la parola.



**Il Consigliere CERAUDO Fabio**

MoVimento 5 Stelle

Grazie, Presidente. Questa è una mozione che verte su un argomento importante come quello della disabilità, e anche per semplificare quello che può essere un atto burocratico che avviene in molteplici città del nostro Paese, perché comunque il tagliando che viene assegnato alle persone disabili viene assegnato dal Comune e non ha un valore a livello né nazionale né regionale, e questo comporta una problematica che se la persona che ha una invalidità si sposta da un Comune a un altro, se non trova gli uffici aperti non ha l'opportunità di usufruire di un diritto logicamente che ha causa della sua disabilità. Per questo abbiamo portato questa mozione, che è oltretutto in altre regioni del nostro Paese è già stata approvata e anche in qualche altro Comune della nostra stessa regione ad oggi è passato.

Sappiamo che c'è una sperimentazione da Genova Parcheggi, che però non rientra ancora ad oggi nell'albo nazionale, ed è per questo che visto che il 5 luglio 2021 si è istituita la banca dei dati nazionali dei contrassegni per i disabili, grazie al quale la gestione degli automezzi delle autorizzazioni coordinate è su tutto il territorio, questo permette al disabile di potersi spostare liberamente e avere l'opportunità con il tagliandino di fermarsi in ogni tipo di Comune. Questo Contrassegno Unificato Disabili Europeo, il CUDE, viene ormai prodotto in parecchie regioni e a livello europeo viene riconosciuto. Quindi considerata anche l'introduzione del registro pubblico, che è la parte in cui noi vogliamo che sia inserita questa mozione, chiediamo che sia inserito questo registro pubblico all'interno del nostro Comune, in modo tale che chiunque possa usufruire di questo diritto e non abbia problematiche spostandosi sia in Italia che in altri Comuni, ed è un atto che secondo me il Comune potrebbe essere virtuoso e anche allargarlo possibilmente alla Regione, perché comunque questo registro è un registro comunale, ma anche regionale. In questo caso chiediamo alla Giunta e al Sindaco di impegnarsi per l'inserimento nel registro del CUDE, che servirà a dare un contrassegno unificato per i disabili a livello europeo.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Sulla stessa mozione non sono stati presentati documenti. Chiedo se ci sono interventi in discussione generale? Allora chiedo la posizione della Giunta. Prego, Assessore Campora.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie Consigliere Ceraudo. Avevamo già concordato con il Consigliere una modifica del testo dell'impegnativa, che tiene conto del... condividiamo ovviamente il contenuto dell'impegnativa e la finalità, ma nello stesso tempo la caliamo in quella che è la situazione cioè già

*Documento firmato digitalmente*



dell'esistenza di un registro. Quindi proponiamo queste modifiche; "Si impegnano il Sindaco e la Giunta a valutare l'opportunità di aderire alla sperimentazione nazionale, attualmente in atto dal 23 maggio 2022, iscrivendo all'attuale registro comunale CUDE gestito da Genova Parcheggi, nonché a valutare presso gli enti competenti l'opportunità di un registro regionale". Nell'impegnativa di fatto è simile in quello che è il contenuto rispetto a quello che ha presentato il Consigliere Ceraudo, ma tiene conto di quella che è di fatto l'esistenza di un registro comunale, ma condividiamo lo spirito e credo che questa modifica possa essere in qualche modo condivisa. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo al Consigliere Ceraudo se accetta la modifica proposta dalla Giunta. Prego, Consigliere Ceraudo.

### **Il Consigliere CERAUDO Fabio**

MoVimento 5 Stelle

Sì, eravamo già d'accordo con l'Assessore e quindi visto che c'è una sperimentazione e c'è l'opportunità di allargarla, meglio, quindi decisamente sì.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto. Consigliere Barbieri, prego.

### **Il Consigliere BARBIERI Federico**

Genova Domani

Grazie, Presidente. Intanto la informo che ho appena visto passare un ragnetto molto simpatico da queste parti... L'intervento in dichiarazione di voto, assolutamente propositivo e favorevole di Genova Domani, tiene anche ad introdurre un tema un po' più ampio del quale credo sia importante il Consiglio Comunale trovi espressione, non escludo che anche la nostra stessa lista possa in futuro lavorarci perché il trasporto delle persone disabili penso che debba essere ulteriormente favorito. Genova si presenta come una delle città con il maggior numero di associazioni di volontariato credo d'Italia e ancor più importante l'operato e il lavoro di associazioni che tengono cura verso le persone disabili. Proprio in virtù di questi sforzi tengo a sottolineare quanto sia importante il tema del trasporto dei disabili, per cui esprimo la solidarietà, esprimo anche il favore verso questa operazione, questa mozione del collega Ceraudo, ma pongo all'attenzione di tutto il Consiglio Comunale una riflessione congiunta, magari anche attraverso una mia richiesta di Commissione a riguardo, su



come si possa potenziare il sistema del trasporto per i disabili in tutta la rete comunale e specialmente come possiamo noi Consiglieri favorire le associazioni che di volontariato si impegnano su di un tema per il quale c'è ancora tanto da fare. Grazie Presidente, il parere è favorevole.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Se non ci sono altri interventi in dichiarazione di voto, pongo in votazione la mozione n. 24/2023 “Creazione di un registro comunale CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo)” con la modifica nell’impegnativa come richiesto dalla Giunta, atto presentato dal Consigliere Ceraudo, con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione mozione n. 24 “Creazione di un registro comunale CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo)”.

Presenti 35, voti favorevoli 35.

La mozione è accolta.

**MOZIONE  
MODIFICATA DALLA GIUNTA  
APPROVATA ALL’UNANIMITA’  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 2 MAGGIO 2023**

OGGETTO: Mozione n. 24/2023 – Creazione di un registro comunale CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo).

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- per semplificare la mobilità delle persone con disabilità, il D.M. del 5 luglio 2021 ha istituito una banca dati nazionale dei contrassegni per disabili grazie alla quale, con una gestione delle autorizzazioni coordinata su tutto il territorio, chi deve spostarsi da un Comune all’altro non debba più comunicare l’ingresso nelle aree a traffico limitato situate in Comuni diversi da quello di riferimento;



- dal 23 maggio 2022 è attiva una fase di sperimentazione che prevede l'accesso alla piattaforma per i 23 Comuni aderenti ed ai titolari di contrassegno di tali Comuni;

Considerato che:

- aderendo al CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo), si attiva una condivisione dei dati non sensibili dei contrassegni dei disabili del singolo Comune con quelli di tutte le Amministrazioni italiane, e i Comuni e i Comandi di Polizia Locale hanno accesso in tempo reale alla banca dati nazionale del Registro, potendo così visionare i dati del proprio Comune e di tutti quelli aderenti, con sensibile ovvio aumento delle possibilità di contrasto alla contraffazione dei contrassegni;
- tale tecnologia consente di gestire in autonomia i contrassegni disabili attraverso Traffid, soluzione informatica che utilizza microchip RFID per la Pubblica Amministrazione e che offre la possibilità di gestire velocemente rilasci, aggiornamenti, cessazioni consentendo fra l'altro controlli incrociati fra l'anagrafe dei decessi e l'elenco dei titolari;
- l'accesso al CUDE avviene attraverso un palmare per la lettura dei contrassegni con microchip, per mezzo di un servizio informatico anticlonazione facile e intuitivo, tutelando il diritto alla mobilità dei disabili, riducendo i rischi di contraffazione, il numero di parcheggi abusivi, l'uso improprio dei pass e ponendo in essere una politica sociale attiva per la disabilità;
- inoltre, l'introduzione del Registro Pubblico CUDE e la condivisione dei dati non sensibili permettono di rafforzare le attività di collaborazione tra Amministrazioni e Comandi di Polizia Locale di tutti i Comuni d'Italia, consentendo a tutti i cittadini disabili di spostarsi da un Comune all'altro senza dover incontrare differenti regole di accesso;

#### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare l'opportunità di aderire alla sperimentazione nazionale attualmente in atto dal 23.05.2022, iscrivendo l'attuale registro comunale CUDE gestito da Genova Parcheggi, nonché a valutare presso gli enti competenti, l'opportunità di un registro regionale.

Proponente: Ceraudo (Movimento 5 Stelle).



Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Viscogliosi, in numero di 35.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Viscogliosi.

#### **MOZIONE 0064 26/04/2023**

***Piano di contrasto ai possibili atti che potrebbero causare gli ecoattivisti contro il patrimonio storico culturale di Genova.***

***Atto presentato da: Gandolfo Nicholas, Gozzi Paolo, De Benedictis Francesco, Bertorello Federico, Pasi Lorenzo, Costa Stefano.***

#### **MOZIONE 24/2023**

##### **PREMESSO CHE**

- per semplificare la mobilità delle persone con disabilità, il D.M. del 5 luglio 2021 ha istituito una banca dati nazionale dei contrassegni per disabili grazie alla quale, con una gestione delle autorizzazioni coordinata su tutto il territorio, chi deve spostarsi da un Comune all'altro non debba più comunicare l'ingresso nelle aree a traffico limitato situate in comuni diversi da quello di riferimento;
- dal 23 maggio 2022 è attiva una fase di sperimentazione che prevede l'accesso alla piattaforma per i 23 Comuni aderenti ed ai titolari di contrassegno di tali Comuni;

##### **CONSIDERATO CHE**

- aderendo al CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo) si attiva una condivisione dei dati non sensibili dei contrassegni dei disabili del singolo Comune con quelli di tutte le Amministrazioni italiane, e i Comuni e i Comandi di Polizia Locale hanno accesso in tempo reale alla banca dati nazionale del Registro potendo così visionare i dati del proprio comune e di tutti quelli aderenti, con sensibile ovvio aumento delle possibilità di contrasto alla contraffazione dei contrassegni;
- tale tecnologia consente di gestire in autonomia i contrassegni disabili attraverso Traffid, soluzione informatica che utilizza microchip RFID per la Pubblica Amministrazione e che offre la possibilità di gestire velocemente rilasci, aggiornamenti, cessazioni consentendo fra l'altro controlli incrociati fra l'anagrafe dei decessi e l'elenco dei titolari;
- l'accesso al CUDE avviene attraverso un palmare per la lettura dei contrassegni con microchip, per mezzo di un servizio informatico anticlonazione facile e intuitivo, tutelando il diritto alla mobilità dei disabili, riducendo

*Documento firmato digitalmente*



i rischi di contraffazione, il numero di parcheggi abusivi, l'uso improprio dei pass e ponendo in essere una politica sociale attiva per la disabilità;

**CONSIDERATO INOLTRE CHE** l'introduzione del Registro Pubblico CUDE e la condivisione dei dati non sensibili permettono di rafforzare le attività di collaborazione tra Amministrazioni e Comandi di Polizia Locale di tutti i Comuni d'Italia, consentendo a tutti i cittadini disabili di spostarsi da un Comune all'altro senza dover incontrare differenti regole di accesso;

### **SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

di adoperarsi per creare un registro comunale CUDE e ad attivarsi presso le sedi competenti affinché venga creato anche un registro regionale che possa diventare esempio per gli altri comuni della regione.

**IL CAPOGRUPPO**

Fabio Ceraudo

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso a discutere il punto n. 3 all'ordine del giorno, la mozione n. 64 del 26 aprile 2023 "Piano di contrasto ai possibili atti che potrebbero causare gli ecoattivisti contro il patrimonio storico culturale di Genova" atto presentato dai Capigruppo della maggioranza. Sulla stessa mozione è stato presentato un ordine del giorno e tre emendamenti. L'atto viene presentato dal Consigliere Gandolfo. Prego, a lei la parola.

### **Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Abbiamo presentato questa mozione, intanto ci tengo a ringraziare i Consiglieri della lista Toti e tutti i Consiglieri della maggioranza per avermi aiutato nel formulare questo documento e nel presentarlo qui oggi, un documento dove chiediamo assolutamente responsabilità da parte di tutti, da parte soprattutto di quest'aula. In questi giorni purtroppo stiamo leggendo anche, soprattutto negli ultimi mesi, gli attivisti che vengono chiamati "ultima generazione", attivisti che in nome della salvaguardia dell'ambiente hanno deciso, purtroppo, di compiere dei veri e propri atti vandalici contro il patrimonio storico del nostro Paese. L'abbiamo visto nelle città più importanti d'Italia, l'abbiamo visto purtroppo a Roma nei confronti della Barcaccia, l'abbiamo visto nei confronti di Palazzo Vecchio a Firenze, dove addirittura il Sindaco ha dovuto correre per cercare di interrompere a questo attacco, e non vorremmo mai vedere il Sindaco Bucci correre al grido di "Veda un po' lei" per salvare magari i nostri monumenti. Abbiamo visto anche, purtroppo, a Milano proprio in Piazza Duomo che è stata lanciata questa pittura gialla che purtroppo non si riesce a togliere. Ancora oggi il Presidente della Regione Fontana non sa come fare per ripristinare e salvare uno dei monumenti più importanti di Milano, nel cuore di Milano, in Piazza Duomo. Non pensiamo che possa avvenire questo nella



nostra città, a Genova, quindi siamo qui per chiedere in tutte le forme di tutelare il patrimonio storico e culturale di Genova. Pertanto, Sindaco, siamo qui proprio per richiedere, visto anche che il Governo si sta muovendo a Roma, infatti qui semmai poi con il Sindaco e l'Assessore valuteremo anche eventualmente di fare una modifica, perché comunque da quando abbiamo presentato questo documento ci sono stati proprio dei movimenti da parte del Governo stesso proprio nella creazione anche di un decreto legge che poi dovrà essere votato. Pertanto Sindaco e Assessori siamo a chiedervi a impegnarvi proprio a valutare un piano di incremento di videosorveglianza e controlli presso le opere d'arte, i musei e le sculture. So che all'opposizione questo non piace, però dobbiamo salvaguardare il nostro patrimonio, dobbiamo salvaguardare proprio per le generazioni future, perché dovranno poter avere la possibilità di venire a vedere e imparare l'arte e la cultura dei nostri edifici, dei nostri musei da Levante a Ponente, mi viene in mente Villa Pallavicini, musei di Nervi, mi viene in mente la settimana che è appena passata con i nostri Rolli Days, che è stata una delle cose più vincenti di questa Amministrazione, più di 80.000 visitatori che hanno il diritto sacrosanto di poter vedere tutti i palazzi dei Rolli intatti e non imbrattati.

Poi siamo anche a valutare insieme a voi tutte quelle iniziative che possano far sì sempre di più sensibilizzare la cittadinanza anche tramite le scuole, quindi anche i più giovani, per tutto ciò che riguarda il tema dell'ambiente che riteniamo un tema molto importante, un tema fondamentale, ma non per questo allora si ha il diritto di dover ledere i diritti degli altri nel poter vedere tutto ciò che riguarda il patrimonio della nostra città. Quindi per questo abbiamo deciso di portare questa mozione qui oggi in aula, dove chiediamo la votazione da parte di tutti proprio a tutela del nostro patrimonio storico culturale. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso all'illustrazione dei documenti. Partiamo all'ordine del giorno, quello presentato dal gruppo della Lega Nord. Consigliere Bevilacqua, a lei la parola.

### **Il Consigliere BEVILACQUA Alessio**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Ringrazio anche i colleghi della minoranza per la precisazione. Il tema, come ha avuto anche occasione di illustrare nel documento da noi sottoscritto il collega prima, è un tema molto sentito e in modo convinto noi abbiamo firmato il documento presentato. Un tema sentito in quanto immaginare un atto vandalico alla fine, che possa prendere di mira una parte del patrimonio storico culturale in questa città ci fa rabbrivire. Immaginare quello che hanno anche passato altre città, altri Comuni e altri colleghi che hanno visto in altre città italiane e in modo inerme non hanno potuto far nulla davanti a queste dimostrazioni che, per quanto si possano definire dimostrazioni a scopo di sensibilizzazione per una determinata tematica, in realtà sono solo ed esclusivamente azioni criminali.

*Documento firmato digitalmente*



Abbiamo voluto presentare questo ordine del giorno a seguito di una discussione più ampia che si sta svolgendo a livello nazionale, dove ci sono state diverse proposte tra cui vogliamo sottolineare la proposta n. 364 a titolo danneggiamento beni culturali e artistici, dove si va a fare una richiesta specifica di modifica per quanto riguarda la materia di distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali e paesaggistici e poi successivamente, per quanto riguarda un altro articolo, il 381 del codice di procedura penale, sulla disciplina dell'arresto facoltativo in flagranza. Per questo noi vogliamo oggi in quest'aula fare una richiesta specifica, ovvero che il Sindaco e la Giunta si attivino si facciano parte diligente nei confronti di tutti i parlamentari liguri affinché sostengano il decreto di legge n. 364 nel suo iter di approvazione in Parlamento. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso all'illustrazione dei tre emendamenti, quelli proposti dalla Lista Rosso Verde. Consigliere Bruzzone, prego. Consigliere Bruzzone, prego a lei.

### **Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. L'intento di questi emendamenti, non lo nascondo, è il tentativo forse maldestro di far tornare la discussione dentro i margini della realtà perché ho sentito frasi a mio giudizio, ma poi interverremo anche in discussione generale, tendenzialmente agghiacciante e quindi proviamo nel tentativo di ripercorrere un po' il senso di quello che facciamo qui dentro ad aggiustare il tiro, colleghi, perché così com'è il testo è altamente problematico.

Il primo emendamento chiede sostanzialmente di modificare la parte del premesso successivo a veri e propri attacchi, con la locuzione "atti di resistenza civile". Ora io capisco che quando si parla di resistenza taluni possono avere dei problemi, però ora definirli attacchi... la maggioranza poi perde sempre la pazienza, Presidente, ma se volete il confronto questo è, quindi chiedete collaborazione, potevamo non dire nulla e votare come volevamo, invece cerchiamo di aggiustare il tiro. Quindi questi si chiamano atti di resistenza civile.

Secondo emendamento. Laddove avete scritto "aggressiva" anche qui dovremmo lungamente confrontarci su ciò che intendiamo per aggressivo o meno. Vi chiediamo di sostituire con la seguente frase "Di forte impatto visivo" perché è vero, dovremmo domandarci quale sia l'obiettivo, se l'obiettivo è quello di far parlare di un argomento di cui nelle istituzioni si parla poco, se oggi ne parliamo è perché forse un minimo l'intento l'hanno raggiunto, quindi la frase sarebbe da sostituire con "Di forte impatto visivo, per denunciare le mancanze delle Amministrazioni statali, sovranazionali e internazionali, in materia di cambiamento climatico", sul quale poi torneremo in discussione generale.





Il terzo emendamento invece va a modificare quelle che sono le impegnative, cioè i colleghi della maggioranza che abbiamo appreso stamattina essere quindi non proprio dei produttori di mozione così attenti, infatti questa mozione è di meno di dieci giorni fa. Avete inserito tre impegnative delle quali si può al massimo condividere solo la terza, ed ecco perché vi chiediamo di eliminare le prime due. Intanto la prima chiedete un incremento di videosorveglianza quando questo Comune, e probabilmente l'Assessore Gambino potrà anche correggermi su questo, spendiamo già se non ricordo male tre milioni di euro sulla videosorveglianza, quindi incrementarlo. Voi state sostanzialmente chiedendo alla città di utilizzare ulteriore denaro rispetto a tre milioni che già spendiamo sulla videosorveglianza, perché questo state dicendo alla cittadinanza. Quindi quando presentate le mozioni, care colleghe e cari colleghi della maggioranza, ogni tanto un pochino più di chiarezza potrebbe essere utile. Voi state chiedendo alla città di spendere più di tre milioni di euro in videosorveglianza, questo state chiedendo.

La seconda impegnativa chiedete un inasprimento di congrue sanzioni amministrative e qua mi chiedo un attimino in che campo stiamo andando a finire, perché io onestamente ho delle difficoltà a votare, ma non credo solo io, sarà forse anche per la formazione giuridica, ma l'inasprimento di contestazioni amministrative, questo è un rilievo che ho già fatto in altri interventi, cioè non vuol dire assolutamente nulla nel senso che quali, in che termini? Con quale finalità? Che cosa significa? Perché noi votiamo degli atti che poi diventano atti amministrativi, cioè voi pretendete di uscire da quest'aula convinti di avere in tasca un inasprimento non meglio qualificato dicendo "Va beh, oggi in effetti abbiamo fatto un buon lavoro" me lo chiedo, ecco perché in premessa dicevo "Vorrei riportare la conversazione che abbiamo questo pomeriggio nei limiti della realtà". Quindi il terzo emendamento è quello di togliere le prime due impegnative, perché sono sostanzialmente prive di senso, ma lo dico anche quasi con affetto, Presidente, e di lasciare la terza perché è l'unica che può avere dei margini di dialogo e di confronto. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Bene. Terminata l'illustrazione dei documenti, per quanto riguarda gli emendamenti chiedo ai proponenti la loro posizione in merito. Prego.

### **Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Partiamo dal primo emendamento. Questi sono attacchi al patrimonio storico culturale, non si può definire una resistenza civile, questi atti vandalici nei confronti di tutto ciò che è il patrimonio culturale, non mistichiamo le cose non modifichiamo per favore, lasciamo quello che è.



Il secondo emendamento. Per me quando tu aggredisci, come in questo caso, un bene, un immobile, un'opera d'arte, resta un'aggressione, non si può giustificare il fine, quindi per quello che rimane una modalità aggressiva di protesta.

Infine sul terzo ed ultimo emendamento, come avevo già un pochino anticipato nell'esposizione, sicuramente non potremo mai essere d'accordo a valutare un piano di incremento per forza di cose, Assessore, siamo qui a valutare dove eventualmente si può incrementare, dove nel caso non ci fosse o dove nel caso di prevedere e cercare di migliorare tutto ciò che riguarda la videosorveglianza e tutto ciò che riguardano i controlli proprio per evitare queste situazioni. Visto che anche nelle altre città d'Italia si stanno muovendo in questo senso, visto che questi attacchi sono successi e li abbiamo letti sulle cronache, vuol dire che bisogna migliorare anche in questo aspetto. Sul secondo, come anticipato nell'esposizione, essendo uscito il decreto, poi Assessore ci dica anche lei eventualmente come potrebbe o modificare o eventualmente anche togliere, perché essendoci un decreto ovviamente quello prevale su tutto ciò che riguardano le sanzioni amministrative comunali, infatti siamo anche molto soddisfatti dell'ordine del giorno che è stato presentato perché comunque va su tutto ciò che riguarderà il lavoro parlamentare che dovrà il Governo e il Parlamento italiano. Grazie.

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo ai Consiglieri se c'è qualcuno che vuole intervenire in discussione generale? Prego, Consigliere Bruzzone.

#### **Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Ho capito il no sull'emendamento 1 e 2, non ho capito se è un no anche sul 3.

*Intervento svolto lontano dal microfono*

Il ni però non esiste...

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

È sottinteso, ma è meglio che lei lo espliciti in maniera chiara. Grazie.

#### **Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci



Sarebbe un sì anche se non esiste, nel senso sarebbe no sicuramente per il primo punto, quindi se l'emendamento viene cambiato...

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Deve essere un sì o un no.

**Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Sto cercando di spiegare. Sarebbe un no se nel caso venisse cambiato l'emendamento e tolto il primo punto, quindi possiamo valutare di togliere la seconda impegnativa perché qui sono due punti...

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Sì, però nel suo intervento non l'aveva esplicitato in ogni caso, aveva fatto tutto un ragionamento senza esplicitare. Quindi per ricapitolare anche a beneficio di tutti i Consiglieri, magari qualcuno voleva essere anche distratto. Emendamento 1 no, emendamento 2 no, emendamento 3?

**Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Se viene riformulato da parte del proponente, invece che togliere le prime due impegnative togliere la seconda impegnativa e quindi sarebbe quella che è “a valutare in attesa della prevista entrata in vigore del decreto legge e l'inasprimento di congrue sanzioni amministrative da chi compie atti di questo tipo”.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Quindi accetterebbe eventualmente l'emendamento soltanto con la seconda modifica, cioè togliendo solo la seconda e accogliendo la prima?

**Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci



No, Presidente. Il testo deve essere togliere la seconda impegnativa che è “a valutare in attesa della prevista entrata in vigore del decreto legge” proprio perché abbiamo detto che il decreto legge c’è.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Quindi la prima rimane?

**Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

La mozione deve rimanere con “a valutare un piano di incremento di videosorveglianza” perché questo è un emendamento dove chiedono di toglierci due impegnative. Penso di essere stato abbastanza chiaro.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Bruzzone?

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Ringrazio il collega perché ora ho capito, ma non accettiamo la proposta e quindi temo sia un no. Grazie. La mozione rimane tale e quale, chiedo quindi se ci sono interventi in discussione generale, ne vedo già parecchi. Prego Consigliera Lodi, a lei la parola.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Ho trovato un po' strano questo approccio perché penso ovviamente a tutto ciò che è contro la legge, tutto ciò che non rispetta i regolamenti, ricordo uno dei nostri Sindaci tra i più famosi, il Sindaco Nardella, che è andato su tutti i social nel momento in cui fisicamente andava a difendere un monumento, soprattutto non sapendo che tipo di materiale era stato sparato contro il monumento stesso, poi si è scoperto che era materiale lavabile e quindi lo stesso Sindaco si è messo a lavare insieme alla Polizia Municipale e a tutti i tecnici. Quindi premesso questo, che ovviamente siamo in una sala consiliare democratica, riteniamo che la legge, i monumenti e tutto ciò che patrimonio pubblico vada rispettato.



Premesso questo, mi sembra un po' come andarsela a cercare. Premettiamo che a Genova, dove invece tutte le associazioni a difesa del proprio mondo, e invece denunciando il non fatto sul tema del clima e della crisi climatica, hanno regolarmente fatto manifestazioni importanti con grande partecipazione, hanno sempre rispettato la propria città e hanno sempre dimostrato... anzi mi ricordo che qualche anno fa erano venuti in aula chiedendo la produzione di documenti che portassero all'approvazione di un percorso che andasse contro opere che andavano ad impattare il clima, a peggiorare l'aria, e a favore di azioni a tutela dell'ambiente. Io penso che questo vada un po' nella direzione di quelle discussioni faziose, di cui si parla di qualcosa che non esiste a Genova e soprattutto si parla di qualcosa che si spinge quasi a condannare ancorché prima a verificare. Io penso che l'utilizzo e l'acquisto di altre telecamere francamente... qui il bello è che ci sono anche tante telecamere ma non funzionano, poi c'è anche questo problema perché possiamo anche metterne ogni dove, però poi se non funzionano... voi dite "Servono da deterrente" però prendiamo i cittadini un po' per stupidi, perché invece ai cittadini dovremmo aprire dei dialoghi e dei confronti in cui trattandoli da cittadini non facciamo finta di riprendere quello che fanno, ma spingiamo affinché ci sia una consapevolezza che i monumenti vanno preservati, che è un bene comune, e che però il clima non va bene e quindi vanno fatte azioni vere tutte insieme per la lotta contro il clima, perché sennò diventa un po' tutto demagogico perché se noi diciamo già prima che qualcuno danneggerà un nostro momento, cioè lo diciamo così almeno se lo fa l'abbiamo detto, eravamo anche in questa fase di "Vediamo il futuro" e non solo, pensiamo prima di mettere una telecamera non si sa dove, perché poi i monumenti di Genova vorrei poi capire perché poi li mettete tutti in centro oppure andate da Voltri... perché poi c'è anche questo discorso, ma quali sono i monumenti importanti per la città? È importante anche la villa storica della Valpolcevera Pontedecimo o è solo importante quei quattro monumenti, che ci significano che siamo la città dei quattro monumenti? Perché oggettivamente se vogliamo proprio essere veramente coerenti con questa norma, come un po' quella degli edili la volta scorsa, allora pensiamo a una telecamera per ogni monumento, ma tra l'altro il monumento è spesso circolare, da che parte lo prendiamo? Perché uno può sparare da una parte e può sparare dall'altra. Mi pare che questa norma, oltre che politicamente di schieramento oppressivo e soppressivo, di non si sa cosa, perché ho l'impressione che si pensi un'altra cosa con tre telecamere, che tra l'altro presumo ci siano già perché teniamo conto che nella protezione dei documenti importanti, molti monumenti nei musei, etc., esiste già un sistema di videosorveglianza.

Perché invece non aprire una discussione sul perché la lotta contro la devastazione del clima non funziona? Perché non apriamo una discussione sul fatto che siamo una delle città più inquinate? Perché non apriamo una discussione, invece, sul fatto che il verde viene devastato tramite funivie e opere? Perché non apriamo una discussione costruttiva con i cittadini dicendo "Dato che nessuno di voi ha provato nemmeno a sparare un po' di liquido che poi si dissolve con l'acqua, che comunque è un'azione da condannare perché non si deve andare oltre il diritto e vita va rispettato. Ma al di là di questo, perché non cerchiamo di capire cosa ci sta dietro e apriamo invece un dibattito che forse in quest'aula su questi temi non è stato portato avanti davvero fino in fondo? Perché sennò oltre che approvare un qualcosa che non verrà mai, ma dico mai, anche perché



non so quantificando... perché allora lo vogliamo paritario questo documento, allora vogliamo che tutti i monumenti importanti per la città, a partire da Villa Duchessa di Galliera a Voltri, a partire a Levante estremo, magari a Levante ci arrivate ancora, ma a partire da monumenti e zone importanti storiche dell'alta e della media Val Bisagno.

Francamente perseguirei due strade; una quella di far sì che sia chiaro che i monumenti sono un bene comune e che nel senso civico se uno vuole dimostrare, come hanno fatto molte associazioni ambientaliste e molti cittadini genovesi, si va in strada e si manifesta in maniera seria la preoccupazione verso quello che è un sistema evidentemente economico che non sta facendo quello che deve in tutto il Paese, per ridurre gli effetti climatici e ridurre invece un futuro devastante per i nostri figli e figli e per i nostri giovani. Quindi questa è una prima strada, che già la città ha dimostrato una grande sensibilità su questo e ha già espresso, attraverso strumenti consoni alla manifestazione, di esserci in modo assolutamente forte.

La seconda cosa è evitare approvazioni di documenti che; A) non potrebbero mai essere applicati fino in fondo se non scegliendo, allora però ci spiegate poi come gli scegliete quei monumenti che vi piacciono di più, quelli più significativi, lasciando a donde gli altri, anche perché ricordiamo che solitamente queste azioni hanno due aspetti, uno molto provocatorio perché uno quando fa quell'azione tendenzialmente di solito viene beccato, perché prima che spari qualcuno lo vede e arriva la Polizia Municipale e lo ferma, e secondo viene sempre usato materiale che ovviamente chi lo fa è anche conscio del fatto che se danneggia veramente un monumento io non so però quale sia la pena reale, la differenziazione dal tipo di protesta.

Per cui dato che questo tipo di protesta un po' spettacolare può essere contrastata anche con il sostegno, io non so se c'erano dei Consiglieri di maggioranza nei cortei a sostegno di tutte le associazioni ambientaliste, non so quanto potremo lavorare su questo e invece chiedere alla cittadinanza proprio partendo dal presupposto che alcune città sono state oggetto di fenomeni vandalici e Genova non lo è, ma Genova dimostra di essere molto sensibile al tema, quali sono le cose che cittadini ci chiedono di fare. Un altro esempio che faccio è il famoso nuovo forno crematorio di Staglieno, su cui addirittura la Regione ha un atteggiamento rispetto alla protezione dell'aria, della qualità dell'aria e di protezione.

Allora diamo dei segnali positivi perché credo che noi abbiamo la responsabilità non di occuparci di quei due o tre che magari sfuggono alla vigilanza e lanciano contro un monumento o qualcosa, ma noi dobbiamo occuparci che le leggi siano rispettate, ma soprattutto che questa Amministrazione non svolga e non faccia atti contro l'ambiente, contro il futuro dei nostri figli e dei nostri giovani e contro la salute dei nostri cittadini e le nostre cittadine, solo così forse rimaniamo ad essere credibili e solo così forse quando trattiamo di preoccupazione su questi temi rimaniamo e possiamo essere credibili. Grazie.

*Dalle ore 16:38 presiede la Vicepresidente Bruccoleri*

**Il Vicepresidente BRUCCOLERI Mariajosè**

Grazie, Consigliera. Consigliere Kaabour.

**Il Consigliere KAABOUR Si Mohamed**

Partito Democratico

Grazie. Vorrei iniziare il mio contributo a questa discussione, visto che secondo me tocchiamo un tema che con questo tipo di mozione finiamo per coprire. Vorrei iniziare il mio contributo in realtà parafrasando l'affermazione di una persona, un grande che ha fatto la storia del suo Paese, ma anche del resto del mondo, perché è stato simbolo ed espressione in quella che è la resistenza civile e direi anche espressione di una rivoluzione gentile e pacifica, ovvero Martin Luther King, che sosteneva che in realtà una rivolta nelle sue varie forme è il linguaggio con cui si esprime chi non è ascoltato. Chiaramente noi siamo di fronte alle azioni di una generazione che non è ascoltata, una generazione che chiaramente può e potrà in qualche maniera godere del patrimonio solo ed esclusivamente se il suo futuro e il suo presente è garantito. È chiaro che tutti noi qua e tutte noi siamo contrari alla devastazione o l'imbrattamento di un monumento, chiaro che questo sia il presupposto di partenza, ma non possiamo neanche fingere che il problema non venga realmente affrontato. Si parla di green, ma non si rinuncia al fossile, si parla di green, ma in realtà la giustizia sociale non è presa in reale considerazione per tutto ciò che viene proposto come possibile risposta alle esigenze.

Innanzitutto basta un può anche comprendere che questi atti si inseriscono nella spettacolarizzazione di cui noi viviamo un po', che fa parte un po' dei nostri tempi e noi a Genova siamo bravi nella spettacolarizzazione, e credo che la scelta in qualche maniera di, come vediamo chiaramente, atto che non condividiamo è quella di attrarre l'attenzione su di sé. Ma il nostro ruolo di rappresentanti istituzionali, di politici, non è solo quello di guardare la persona che compie l'atto, ma di soffermarsi sulle cause e motivazioni che spingono la persona e spingono una generazione, perché basta guardare l'età media degli attivisti, che è una media molto bassa, che possiamo definire giovani o giovanissimi – perché la maggior parte lo sono – è una generazione che chiede attenzione e soprattutto vuole essere considerata protagonista anche nella definizione di quelli che sono i processi decisionali rispetto al presente e futuro, e credo che sia abbastanza naturale che a compiere certe cose siano soprattutto i giovanissimi.

Da pochi giorni abbiamo festeggiato il 25 aprile, ricordiamoci che la liberazione è stata atto anche compiuto da molti giovanissimi del nostro Paese, e sono sulla stessa scia i giovanissimi che in qualche maniera oggi sono attivi. Noi spesso parliamo e ci lamentiamo della difficoltà di rendere partecipi le persone ai processi decisionali, se cogliamo nel senso giusto certi movimenti o certe azioni forse riusciamo anche a ribaltare il tipo di scelta che loro stessi fanno, quindi in quell'attesa cominciare a dialogare per non lasciare spazio a scelte che sicuramente noi non condividiamo. Uso l'espressione di un altro grande filosofo e scrittore, Albert Camus, che diceva "Io mi ribello, dunque esisto" quella è la forma con cui un giovane dichiara di essere a questo mondo,



di far parte di una società e di una comunità. Mi stupisce che la cosa sia stata presentata da un giovane – giovane perché in Italia fino a 40 anni si è giovani, ma la verità è che si è adulti ancor prima di essere giovani, i giovani per me sono i quindicenni o diciottenni – che sia presentata da una persona giovane in questo contesto, perché non cogliere il senso di quelle azioni, seppur sottolineo che magari non condividiamo, però non coglierne il senso come atto di rivendicazione ad un'attenzione mancante questo secondo me è ancora più grave perché vuol dire o l'età dichiarata non è quella reale o si è maturato troppo presto, allontanandosi da quell'idea impulsiva, e a volte può essere esagerata, di un giovane che è fortemente convinto delle rivendicazioni.

Chiudo dicendo che abbiamo l'opportunità di cogliere un segnale, ma certo la scelta securitaria o la scelta di opprimere o di condannare come atti vandalici o come atti criminali quanto è successo, cosa che non è chiaramente successa nella nostra città o comunque laddove è successa non ha lasciato nessuna traccia, credo che sia soffocamento di quelle che possono essere le varie forme di rivoluzioni gentili o comunque di rivendicazioni che hanno per lo più la pretesa di rivendicare un ascolto ad una risposta immediata ai problemi che affliggono il nostro presente e che potranno affliggere ancor di più il nostro futuro.

*Dalle ore 16:44 presiede il Presidente Cassibba*

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Bruzzone.

## **La Consigliera BRUZZONE Rita**

Partito Democratico

Grazie. Intervenire dopo il collega Kaabour oggi non è facile, nel senso che lui credo che abbia portato veramente un alto contributo soprattutto dal punto di vista culturale. La mia domanda è questa. Se mi sono segnata alcuni dei termini che il collega Gandolfo ha utilizzato; “Non attacchi, ma atti vandalici” “Aggressione di un bene” “Non si può giustificare un fine”, però c'è qualcosa che mi sfugge in questa Amministrazione. Domani ci sarà una Commissione sul Museo dell'Acciaio, mi domando; questa Giunta, invece, certi personaggi che hanno dipinto per ben due volte la Fontana di Trevi ottengono da ciò un curriculum, perché il personaggio che è l'artista Graziano Cecchini, a cui avete nell'Amministrazione precedente dato per OssidAzioni i famosi 30.000 euro, che portarono peraltro le dimissioni di un Assessore, e che ad oggi dovrebbe per il progettista del tanto decantato Museo dell'Acciaio a cui è verrà dato già da subito un altro contributo di 30.000 euro, la domanda è; questa provocazione futurista (lui l'aveva definita così) costruisce curriculum? È un dato di curriculum per cui poi gli diamo da fare i musei? Perché a questo punto credo che i giovani che si sono dati a questi atti di non violenza, che cosa gli daremo poi? Perché la richiesta che loro fanno è massima attenzione

*Documento firmato digitalmente*





nei confronti dell'ecosistema e dell'ambiente. Qui tra un po' probabilmente li metteremo al 41 bis, ma la domanda è; Cecchini invece come lo definiamo? Domani non sarò in Commissione, però spero che i miei colleghi lo faranno, perché nel 2007 e nel 2017 ha colorato di rosso la Fontana di Trevi, che non mi sembra proprio una cosuccia da nulla, e oggi noi invece gli daremo l'alto incarico del nuovo Museo dell'Acciaio a Cornigliano.

Quindi facciamocele ogni tanto due domande, perché io sono d'accordo, tutto il patrimonio storico culturale, non solo genovese ma universale, va difeso. Credo però che avere questi modi e questi termini così repressivi nei confronti di una generazione che forse chiede di essere ascoltata e non di essere solo punita, forse ci dovrebbe far riflettere, ma comunque io la domanda la ripongo; per questo Comune, per questa Giunta fa curriculum? Perché mi porge veramente spontanea questa domanda. Vi dico altre due cose; il direttore del Leopold Museum di Vienna, quando lo scorso novembre il gruppo austriaco ha imbrattato di vernice nera il vetro che copriva il capolavoro di Klimt "Morte e vita" che cosa ha fatto poi? Dopo aver ascoltato questi ragazzi ha deciso che quindici quadri di questo grande museo venissero inclinati di quanti gradi continuamente c'è il surriscaldamento terrestre. Di conseguenza credo che un direttore museale non sia proprio l'ultimo degli arrivati, ha avuto la sensibilità oltre che artistica, storica e culturale, anche di comprendere che cosa questi ragazzi volessero dire. Per quanto riguarda l'esempio italiano, perché ci direte Nardella è il Sindaco PD di Firenze, vi dico anche che dopo avere giustamente acchiappato il personaggio, ha poi detto "Forse sarebbe meglio dialogare". Per cui mi viene anche da dare questo suggerimento. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere D'Angelo. No... mettiamoci d'accordo, perché vedo scomparire... Consigliere Pellerano. Queste cose le conosco anch'io. Prego.

### **Il Consigliere PELLERANO Lorenzo**

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Ma è uno dei punti che volevo trattare nell'intervento che è quello della strumentalizzazione politica dei temi, e vedo che questo gioco di mettere la tessera, penso alla Consigliera Ghio e anche al Capogruppo del PD... Bisogna spiegarlo anche ai cittadini, che si mette la tessera, si prenota l'intervento e poi si toglie la tessera di modo di parlare per ultimi. Questo non penso che sia il caso, poi ascolterò quello che diranno dopo di me loro. Si erano prenotati prima, parleranno dopo, ma quello che dico non cambierà perché lo dico prima o lo dico dopo.

Ci tenevo a rileggere l'intero documento della mozione, perché secondo me poi si rischia un po' di finire su una strumentalizzazione dell'argomento dicendo "La destra è cattiva, loro sono contro l'ambiente, non



capiscono i ragazzi” ci tengo a inquadrare anche tutto il documento, che fra i suoi contenuti ha proprio due punti fondamentali; uno dimostrare come anche questa maggioranza condivide una forte sensibilità per l'ambiente e una preoccupazione per quelle che sono comunque le dinamiche che interessano l'ambiente nell'ultimo periodo e una sensibilità che a livello diffuso si sta allargando sempre di più, anche in ragione del fatto che è ormai un'esperienza di tutti quello di vedere un mondo che cambia e anche proprio delle condizioni ambientali che cambiano nell'arco di una generazione, cioè ci si rende conto che alcuni fenomeni ambientali non sono una lettura pasdaran di una minoranza, ma un tema che è condiviso e sentito. Proprio perché è condiviso e sentito e non viene strumentalizzato, trova delle soluzioni poi molto efficaci che incidono anche sull'Amministrazione e sulle scelte anche di prospettiva.

Nel documento ho ottenuto anche l'inserimento, nella condivisione con il Capogruppo Gandolfo e in generale con la maggioranza, di un passaggio che riguarda proprio il PNRR, che secondo me pochissima gente sa, che nei documenti del PNRR, quindi il fondo di resilienza e ripartenza di cui gode fortemente il nostro Paese con finanziamenti europei, questi investimenti sono condizionati ad un principio che si chiama DNSH che vuol dire “Do No Significant Harm” che vuol dire che gli investimenti che vengono fatti sul PNRR devono avere un impatto non significativo, il più limitato possibile sull'ambiente. Quindi ormai la dinamica di attenzione all'impronta che abbiamo sull'ambiente in termini anche di prospettive, di crescita e di sviluppo, devono tenere conto di queste implicazioni ambientali, per cui la sensibilità c'è e deve aumentare nel tempo e l'altro contenuto che c'è nella nostra mozione è quella di attivarsi e di sostenere la Giunta, e quindi il Comune, per quanto possibile per fare iniziative per sensibilizzare le giovani generazioni, per coinvolgere le nuove generazioni in tematiche legate all'ambiente.

Per cui proprio questo documento che andiamo a votare ha una componente che riguarda il coinvolgimento e l'impegno del Comune per sensibilizzare i giovani su temi dell'ambiente. Sicuramente il Comune nelle sue varie articolazioni già fa tanto, penso anche alle società controllate o alle società partecipate o di cui il Comune è azionista, quindi penso anche a IREN, penso ad AMIU, sicuramente ci sono alcune componenti del nostro Comune che hanno più sensibilità rispetto ai temi dell'ambiente e con questa mozione chiediamo anche di aumentare quello che è un po' l'impegno del nostro Comune in questi ambiti.

Ci tengo però a replicare ad alcuni passaggi, uno della Consigliera Lodi che in un certo senso ha contrapposto questa iniziativa all'ambiente ambientalista genovese. In questo documento non c'è scritto nulla contro i gruppi che hanno una forte sensibilità nel Comune di Genova, semplicemente quello che è l'obiettivo che si pone questo documento è quello di contrastare in maniera molto forte una modalità di protesta estrema che prima di tutto in un Paese come il nostro rischia di danneggiare un patrimonio artistico di grande pregio che c'è anche nel nostro Comune, e purtroppo non si può non tornare sul fatto che la protesta plateale di Milano sarà stata fatta con vernice lavabile, però questa vernice non si lava e il problema è che questa vernice ha danneggiato un bene artistico del patrimonio culturale italiano. Questo tema non è secondario, perché talvolta uno anche in buona fede pensa di fare un'iniziativa e poi magari provoca dei danni che neppure metteva in



conto di realizzare, e da questo punto di vista sicuramente il patrimonio culturale italiano è molto delicato. Quindi a prescindere dal significato ideologico e quasi futurista, riprendendo quello che si diceva prima, di fare delle proteste plateali c'è una preoccupazione di un'iniziativa che già crea dei danni e in più, aggiungo io, è anche secondo me controproducente, cioè questa forma di protesta eccessiva, plateale, aggressiva che può essere, questa può essere fare i blocchi stradali che hanno degli impatti sulla vita delle persone, ma potenzialmente anche sulla vita come sopravvivenza sulla terra di qualcuno che magari rimane bloccato da un'ambulanza e se ne va al creatore, perché queste sono le conseguenze, uno fa il blocco stradale per dire "Faccio una bella cosa" poi magari ha degli impatti non da poco sulla vita degli altri.

Queste forme di protesta nuocciono alla causa dell'ambientalismo, cioè la sensibilità ambientale si sviluppa e riesce ad avere un successo se viene condivisa, se invece è uno strumento di bandiera per qualche piccola minoranza per ricavarci magari un orticello politico e conquistarci un seggio per poterla sbandierare tutta la vita dicendo che questo è l'obiettivo, ma il fine di questa strumentalizzazione è quella di fare in modo che il problema non venga risolto perché finché non viene risolto la rendita di posizione rimane, se invece si ha un atteggiamento costruttivo, serio, che si guarda alle dinamiche che lo sviluppo umano comporta sull'ambiente e si cerca di affrontarlo tutti insieme, questo è l'obiettivo che ci poniamo e questa nostra iniziativa ha proprio quel fine, quella di circoscrivere un uso strumentale di alcuni temi condivisi. Da questo punto di vista non mi sorprende che in un emendamento presentato sia stata tirata fuori la parola "resistenza", la parola "resistenza" è un valore primario di questo Paese, talvolta viene utilizzata in maniera strumentale in contesti completamente avulsi da quello che è la finalità. In questo caso parlare di resistenza in relazione a qualcuno che lancia un secchio di vernice su un'opera d'arte secondo me è un uso sbagliato della propria resistenza, che rischia di perpetuare un atteggiamento polemico e talvolta non condiviso da parte mia, di lettura mia e della gran parte degli italiani, penso, della discussione sulla resistenza. Siccome ci sono delle parole e dei valori talmente alti, che usarli strumentalmente e per ideologia in maniera fuori contesto è sbagliato. Il 25 aprile è una data importante in cui inevitabilmente si parla di resistenza, non è il focus dell'intervento di oggi, ma secondo me i fischi alle istituzioni a prescindere sono un problema, il tema verrà affrontato con coraggio, ma bisogna avere anche il coraggio talvolta di consentire un dibattito su questo tema e di consentirlo anche a chi ha delle posizioni diverse dalle tue, perché il valore della resistenza è di tutti se tutti hanno la possibilità di discuterne, di confrontarsi e non con delle posizioni preconcepite e a pregiudizio. Ugualmente sul tema di oggi, tornando sulla mozione, l'obiettivo è proprio questo, quello di affrontare un argomento, ma di cercare di contrastare per quanto possibile delle iniziative che ledono a questa causa.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Pasi.

*Documento firmato digitalmente*

**Il Consigliere PASI Lorenzo**

Genova Domani

Sono rimasto devo dire un po' stupito dalle dichiarazioni di alcuni colleghi che mi hanno preceduto, che criticano addirittura il fatto di aver presentato dei possibili provvedimenti da prendere prima che avvenisse questo problema, chiamando addirittura demagogia questo, secondo me si chiama buon governo, ma sbaglierò probabilmente io, cercare di prevenire i problemi secondo me dovrebbe essere alla base di quello che facciamo in quest'aula.

Tornando, invece, sulla questione riguardante questa mozione che il gruppo Genova Domani ha sottoscritto, e l'ha fatto convintamente, vorrei soffermarmi proprio su quello che è stato l'emendamento che ha presentato la lista Rosso Verde, il primo, che parla di resistenza civile. Avevo già intenzione di parlarne perché effettivamente questi atti vengono definiti da quelli che li perpetrano stessi resistenza civile o disobbedienza civile, mi piace più chiamarla disobbedienza civile. In realtà credo che non c'entrino nulla con questo tipo di termine, e mi spiego facendo degli esempi senza andare a citare il fenomeno americano che forse è un po' troppo, e vorrei parlare di un politico che secondo me ha fatto tanta resistenza e fa ancora tanta resistenza e disobbedienza civile in questo Paese, come per esempio Marco Cappato con il quale si possono non condividere posizioni politiche, per carità ciascuno è libero di pensarla come ritiene, ma che con la sua disobbedienza civile e con la sua resistenza civile ha portato alla luce alle istituzioni, addirittura alle istituzioni giuridiche, certi tipi di tematiche segnalando come buchi giuridici veri e propri, che poi sono stati riconosciuti come tali, e delle leggi secondo lui contrarie a quello che invece uno Stato dovrebbe fare. Secondo me questa è esattamente disobbedienza civile, perché in effetti oggi si sta parlando molto di queste tematiche e lo ha fatto, ripeto, portando avanti questo suo tipo di battaglie in prima persona, ma di sicuro non si sarebbe mai sognato di andare con questi suoi atti di resistenza e di disobbedienza civile ad inficiare sul patrimonio artistico culturale e non solo, ma su qualsiasi altra parte della società, che invece magari avrebbe al suo stesso tempo bisogno di un supporto, penso per esempio che il patrimonio artistico e culturale italiano avrebbe bisogno di atti di disobbedienza civile a sua volta per essere più considerato e più valorizzato rispetto a quello che è davvero.

Torniamo al discorso ambientalismo. Io credo che la resistenza civile in questo ambito dovrebbe avere due fattori principali; il primo è quello di non danneggiare la causa che sta cercando di portare avanti, perché io sinceramente da giovane e da persona che a qualche manifestazione dei fridays for future molto tempo fa ha partecipato, perché sinceramente condivide l'esigenza di parlare della tematica climatica, condivide l'esigenza di farlo il prima possibile a tutti i livelli, perché secondo me a livelli troppo bassi non ci si può veramente agire, però ciascuno può fare il suo. Sicuramente oggi io mi sento danneggiato non dai fridays for future, anzi poi tornerò anche su questo tema, ma da proprio quelli citati nella mozione, quindi da ultime generazioni non esclusivamente, da coloro che portano avanti questa tematica danneggiando qualcosa. Ora nel



caso dei vetri e delle opere d'arte il danno è relativamente poco, si cambia il vetro, credo che non sarebbero felici i gestori dei musei comunque di doversi mettere lì a cambiare il vetro all'opera, ma è poco rispetto a quello che invece è il danno fatto all'ambiente oppure al danno che c'è attestato e potrebbero subire, perché va bene che si usano delle vernici a base acqua, quindi idrosolubili e che possono venir via, ma io vi assicuro che la porosità di certi monumenti anche con vernici idrosolubili comunque viene intaccata, perché alla fine dei getti d'acqua pressione su dei monumenti centenari molte volte o dei palazzi centenari, sicuramente non generano un qualcosa di positivo.

Da questi atti io credo che stiano completamente mancando, oltre che essere poi un danno perché l'opinione pubblica non è certamente favorevole a questa tipologia di questioni, questi atti successivamente non creano neanche effettivamente qualcosa di utile per l'ambiente, perché da quando sono stati iniziati non mi sembra sia cambiato nulla, a parte qualche quadro storto che condivido essere un'iniziativa molto bella quella di inclinare i quadri, ma sinceramente non è un'iniziativa risolutiva per la questione ambientale. Le iniziative risolutive per la questione ambientale in senso negativo sono state per esempio – e qui chiederei magari di consultarsi con i colleghi tedeschi – decidere di spegnere tutte le centrali nucleari in Germania, andando così a sostituirle con del carbone, che sappiamo essere una delle forme più inquinanti e che certamente non ha favorito lo sviluppo dell'ambientalismo a livello mondiale. Per tutte queste varie ragioni io credo che questa mozione vada non solo a inserirsi all'interno di un Governo che deve prendere dei provvedimenti affinché degli atti nocivi nei confronti del patrimonio...

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Scusi un attimo, abbia pazienza. Consigliere Pasi, quando lei illustra si deve rivolgere verso il banco della Presidenza...

### **Il Consigliere PASI Lorenzo**

Genova Domani

Sì Presidente, ha ragione, mi rivolgo a lei. Presidente, per concludere l'intervento in realtà vorrei semplicemente dire che questa mozione è secondo noi pienamente comprensiva di quella che deve essere l'azione del governo della città, del Sindaco e della Giunta, perché bisogna tutelare il nostro patrimonio artistico-storico e naturalmente, come chiede l'ultimo punto dell'impegnativa che secondo me è estremamente importante, com'è già stato anche segnalato, andare a formare effettivamente con qualche azione concreta quelle che sono le nuove generazioni e il rispetto per l'ambiente, quello che chiaramente deve essere centrale anche in situazioni nelle quali sappiamo che c'è un problema, lo sanno tutti, ma non viene portato avanti, quelle che devono essere le azioni per rispettare effettivamente l'ambiente per segnalare a tutti gli effetti questa situazione. Grazie.

*Documento firmato digitalmente*

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Pilloni.

**Il Consigliere PILLONI Valter**

Vince Genova

Grazie Presidente, grazie a tutti. Sono molto soddisfatto di questa chiacchierata che si è portata avanti in questa ultima ora, perché dà proprio il senso che evidentemente c'è un problema di fondo, che tutti noi talvolta fingiamo di non capire, di non conoscere o di sottostimare, ma in effetti il problema c'è e ce lo sanno dicendo in maniera magari inusuale, se vogliamo, questi ragazzi che compiono dei gesti a cui fino ad oggi non eravamo abituati; gettare dei coloranti nelle fontane, lanciare il brodo di piselli sui quadri di Van Gogh, com'è successo a Roma, non è un gesto bellissimo, non è condivisibile, però serve a far parlare del problema e il problema è uno, è sempre quello, è un problema che ritorna e anche in quest'aula se n'è già parlato, il problema dei cambiamenti climatici, del riscaldamento globale. Ieri c'erano diciassette gradi in più della media stagionale in Spagna, diciassette gradi sono tanti, rischiamo di andare arrosto tra trenta o quarant'anni. Sono state dette delle cose interessanti e bellissime, che condivido in pieno, sia da una parte che dall'altra sia a volte col tono polemico e altre volte con un tono un po' più costruttivo, ma di fatto è stato detto praticamente tutto.

Io avevo preparato uno script che ritenevo originale, ma non lo è più originale perché è già stato di fatto anticipato. Però c'è una cosa che invece voglio dire, che ho trovato scrivendo e preparando questo documento. Sul tema dei cambiamenti climatici questo comportamento di questi ragazzi... questi ragazzi sono poi quelli che noi troviamo, diciamolo pure...

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Mi scusi Consigliere Pilloni, può interrompersi poi quando eventualmente i suoi colleghi decideranno che lei possa proseguire e proseguiremo. Momentaneamente non sembrano interessati, evidentemente non solo l'argomento ma anche il suo intervento probabilmente li sta annoiando e quindi stanno parlando tra di loro probabilmente di cose più interessanti. Prego, Consigliere Pilloni.

**Il Consigliere PILLONI Valter**

Vince Genova

Volevo aggiungere un'informazione che ho trovato preparando questo documento, che dice che questo comportamento, il comportamento di questi giovani, è figlio di un malessere ben rappresentato in uno



studio di American Psychologist, una rivista accademica molto accreditata che sostiene come la paura cronica della rovina ambientale stia minacciando la salute mentale dei giovani su larga scala. Ansia, depressione, frustrazione sono i sentimenti che lentamente stanno pervadendo l'animo dei giovani, che ci vedono come responsabile del loro futuro distopico che li attende. Con queste loro intemperanze ci stanno solo chiedendo di ascoltare la scienza e di avviare serie (*incomprensibile*) di politica ambientale. Facciamo presente che quando non imbrattano edifici storici, monumenti, opere d'arte o si incollano alle pareti dei musei, possiamo ritrovare questi stessi giovani nei nostri licei e nelle nostre università. Questi ragazzi sono la parte sana, tra virgolette, della nostra gioventù, quella che studia, apprende e ragiona, quella che viene ancora definita la futura classe dirigente.

Quindi in conclusione sebbene le motivazioni della protesta meritino ampio spazio nel dibattito politico e mediatico, riteniamo sbagliato e controproducente il metodo con cui si ricerca questa visibilità perché imbrattare un'opera d'arte è sempre un sobbalzo per chi ha a cuore un po' la storia, la vita e tutto quello che riguarda la nostra cultura. Quindi è un sentimento di sdegno e di condanna che parte subito, che non va a premiare questo tipo di azioni. Per cui io volevo chiudere velocemente dicendo che tutti i deterrenti vanno bene, certamente non il carcere, non delle azioni di violenza al contrario. Io sposerei più di un'ipotesi di un confronto che dovrebbe vedere allo stesso tavolo i giovani ambientalisti, i politici realmente in grado di dare risposte incisive e magari, perché no, anche i funzionari della tutela del patrimonio artistico, gli unici forse titolati a far comprendere che questo metodo rischia di far pagare un prezzo troppo alto a loro e all'intera comunità. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Cavalleri.

## **La Consigliera CAVALLERI Federica**

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Mi piace far vedere come questa mozione ha suscitato tanti interventi e da tutti questi interventi molto interessanti si è potuto raccogliere qualcosa e ci hanno sicuramente insegnato qualcosa. Secondo me i giovani hanno modo di dire le proprie idee, proporre nuove idee, ma sicuramente avendo rispetto dell'ambiente che li circonda, avendo rispetto delle opere d'arte e delle bellezze. Quindi avendo due figli sono spesso intorno ai giovani e vedo quanto siano importanti le loro azioni verso l'ambiente, ma anche verso il rispetto e la cultura. I giovani, lo possiamo vedere anche nella nostra città, mettono sempre il loro impegno per aiutare l'Amministrazione, l'abbiamo visto nella pulizia delle spiagge, nel togliere la plastica e propongono tantissime



altre idee, ma non danneggiano. Danneggiare è una cosa ingiustificabile, non si può dire che i giovani devono far vedere le loro idee danneggiando un monumento, non esiste, ma di cosa parliamo? Il monumento rimane a loro, il monumento è storia, non si può danneggiare un monumento facendo vedere le proprie idee, il giovane deve parlare, deve confrontarsi con l'Amministrazione e con i suoi genitori, anzi ascoltare magari le persone più anziane della famiglia che gli insegnano cos'è stata la storia e cos'è stata la cultura, ma non possiamo giustificare dei giovani che bloccano una città, dei giovani che danneggiano dei documenti, sì è un danneggiamento che magari fa un danno di poche ore e poi viene levato, ma è proprio il gesto, non bisogna insegnare assolutamente ai giovani questo modo di comportarsi. Questi sono dei veri e propri attacchi, come è stato sottolineato nella mozione, quindi bisogna sensibilizzare e insegnare loro aver rispetto a comportarsi nella società. Poi c'è pieno rispetto da parte non solo dall'Amministrazione, ma di fare convegni, di fare conferenze, di insegnare loro all'interno delle scuole elementari in su all'interno della università, da aprirsi ad un dialogo forse maggiore, forse quello bisogna avere più ascolto nei confronti dei ragazzi, ma il danneggiare non è assolutamente giustificabile.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Ghio.

## **La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Grazie. Io sono profondamente imbarazzata da questa discussione, profondamente imbarazzata dal fatto che le mozioni della destra non vengano quasi mai presentate e oggi ci chiedevamo col collega Bruzzone perché una mozione che è stata depositata il 24 aprile sia già stata calendarizzata ad oggi. La risposta del Presidente è sempre stata che ci sono poche mozioni dalla destra, quindi io mi chiedo valeva davvero la pena, Consigliere Gandolfo, spendere della carta, del tempo e delle energie con tutte le priorità che ci sono per scrivere questo documento? Soprattutto mi stupisco che considero lei, come il collega Pasi che ha parlato, parte dei giovani, quei giovani che dovrebbero essere uniti nel chiedere giustizia sociale e ambientale, ma forse c'è un concetto che è sommerso dalla vostra ignoranza, nel senso di ignorare i problemi... faccio pure fatto personale, tanto questa mozione è un fatto personale ad un'intera generazione.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Ghio...



**La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Io da classicista vado nell'etimologia della parola e se abbiamo dei problemi con la parola ignorare, si tratta di ignorare un problema.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Benissimo, l'importante è che lo sottolinei perché potrebbe essere interpretato in maniera poco corretta.

**La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Le etimologie delle parole le adoro.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Come ho detto prima al Consigliere Pasi, si rivolga verso i banchi della Presidenza.

**La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Posso citare da dove ho colto le citazioni? Perché ci terrei a dare merito a queste citazioni, come il collega Pellerano che parla di insegnare alle nuove generazioni la sensibilizzazione per l'ambiente. No, non dovete insegnarci assolutamente niente, anche perché tutto quello che avete fatto ha creato i problemi che noi stiamo cercando di risolvere, perché tutto quello che la generazione che al momento amministra non fa altro che peggiorare oppure dipingere con una bella manata di green washing. Io ho organizzato le prime proteste di movimenti ambientalisti, che non tengo a strumentalizzare quindi non c'è bisogno di fare nomi, e mi ricordo benissimo quando il Presidente ancora in carica della Regione e il Sindaco di Genova hanno cercato di strumentalizzare quelle manifestazioni, chiedendomi personalmente di scendere in piazza per un intervento davanti a queste 10.000 persone per raccontare quanto la loro vicinanza fosse nelle richieste che questi 10.000 giovani facevano alle istituzioni, il problema è che noi stavamo manifestando contro l'inazione politica.

Quindi è assolutamente ridicolo che poi quando c'è da strumentalizzare si parla anche dai banchi della destra di strumentalizzazione di piccoli movimenti verdi per avere parti politiche, io non so se i Consiglieri parlavano della mia situazione. Non stiamo strumentalizzando niente, la realtà è davanti agli occhi di tutti, ci sono dei rapporti, degli IPCC che è il pane intergovernativo dei cambiamenti climatici che dal 1990 presenta



ogni anno un documento che io vi prego, se mai doveste avere del tempo invece di scrivere queste cose, leggetevi un report dell'IPCC perché tra l'altro non ne farà più, perché ogni anno fa altro che aggiungere del materiale ma le cose sono sempre le stesse, perché non sono mai state risolte. Basterebbe leggere uno di questi report per capire a che punto siamo del problema, perché l'Italia è il sesto finanziatore al mondo dei combustibili fossili. Quindi se dobbiamo impegnare delle energie per fare dei documenti, per unire il Consiglio Comunale anche a livello locale delle Amministrazioni cittadine, non deve essere per parlare di punizioni su dei ragazzi che hanno la disperazione nel loro futuro, perché oltre alla mancanza assoluta di tutele sul lavoro hanno anche la mancanza della tutela della vita, ci sono coppie di giovani che non fanno figli perché hanno il terrore del futuro che ci sarà e invece di impegnare le nostre energie come giovani uniti... è inutile che sorrida collega Pasi, perché io mi sto appellando al suo aiuto e invece di fare squadra come giovane e cercare... allora mi scusi, ho interpretato male.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Ghio, lei parli con me. Grazie.

### **La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Invece di farci la guerra a vicenda, questa dovrebbe essere la generazione che uniti insieme, ognuno con il modo di espressione che preferisce cerca di far capire alla generazione che ci sta distruggendo ogni possibilità di futuro, e il grande problema è che quando lo stolto indica la luna, in questo caso il problema, lo sciocco invece di guardare il problema e affrontarlo guarda al dito, e questa mozione non dà valore ad altro che a tutti quegli sciocchi invece di prendere tempo, risorse ed energie per gestirlo il problema non fanno altro che guardare le azioni di attivismo che stanno facendo questi giovani, che sono disperati. Io sono un'attivista anche di ultima generazione, quindi parlo da politica e da attivista, sono gesti che non siamo contenti di fare, nelle nostre giornate noi vorremmo studiare per costruirci un futuro e magari usare anche le nostre capacità per aiutare questo Paese a progredire ognuno con le proprie competenze, invece siamo costretti ad attirare l'attenzione in ogni modo disperato per cercare l'azione politica, che non fa altro che rallentare, perché tutto quello che viene raccontato non è risolutivo perché è dagli anni novanta che noi andiamo avanti cercando, e abbiamo già le risposte perché la politica non deve trovare le soluzioni, le soluzioni vengono date dalla parte tecnica, da centinaia di migliaia di scienziati che hanno già offerto le soluzioni. La politica deve prendere il coraggio di fare quelle scelte e di posizionare gli investimenti dalla parte giusta, cosa che non ha il coraggio di fare. Quindi cosa fa? Guarda il dito che indica il problema, invece di risolvere il problema.

Sul discorso dei monumenti io sono totalmente a favore di imbrattare e rovinare i monumenti, perché questi monumenti li abbiamo fatti noi. Adesso vi spiego anche il perché...

*Documento firmato digitalmente*



*Intervento svolto lontano dal microfono*

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Per cortesia, fate terminare l'intervento poi ognuno potrà eventualmente replicare come meglio crede, però la Consigliera è libera nei termini di educazione, che mi pare che stia mantenendo, di poter esprimere la propria opinione. Prego Consigliera, continui.

### **La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Io come parte del Consiglio di Genova, come Consigliera legalmente eletta, rivendico tutte queste azioni di disobbedienza civile e sostengo le azioni anche di imbrattamento con vernice lavabile e penso anche che se Van Gogh fosse vivo oggi i suoi girasoli avrebbero acquisito un valore immenso di messaggio di comunicazione, come la fontana verde di De Ferrari, perché se noi davvero dobbiamo limitarci e spendere il nostro tempo a fare queste azioni è perché siamo disperati, è perché abbiamo bisogno di attirare l'attenzione perché la discussione a livello politico italiano adesso c'è su questi temi, perché ve l'abbiamo tirata fuori con queste azioni, perché se non si andava avanti con chilometro alla volta di piste ciclabili. Lo capite cosa c'è in gioco? Forse no perché non fate parte di quella generazione, e mi dispiace chi invece ne fa parte che è distratto probabilmente. Ci rendiamo conto che fra vent'anni non ci sarà più acqua? Che 3,5 milioni di italiani rischiano già quest'anno di avere la riduzione dell'acqua, ci rendiamo conto che la terra non è più fertile? Che l'innalzamento dei mari e il surriscaldamento globale non è una cosa che riguarda i pesci e i delfini? È una cosa che riguarderà noi, lo scioglimento dei ghiacci è arrivato anche nelle nostre Alpi. Ci rendiamo conto qual è il rischio che non stiamo gestendo e che abbiamo davanti? Perché non riguarderà solo gli immigrati che lasciamo morire nel Mediterraneo e che scappano da centinaia di anni di colonialismo e schiavismo, e da condizioni insostenibili di vita climatica legate a questo cambiamento che è già iniziato, ma si tratta che arriverà qua in Italia, noi popolo elitario e fortunato, occidente del mondo, e quando arriverà acqua sarà troppo tardi, ma ce ne accorgiamo, e che cosa vogliamo fare lamentarci dei documenti, invece di iniziare ad affrontarlo davvero il problema? Perché questo mi sembra un diversivo, invece di prendersi la responsabilità e lavorare insieme per cercare di trovare delle soluzioni, non per sensibilizzare i giovani, delle soluzioni vere per tutelare e far smettere le aziende che stanno consumando e ci stanno rovinando ogni speranza di futuro, e cercare delle soluzioni alternative con quella che è la tecnica, siamo qua a farci la guerra vicenda su della vernice lavabile sui monumenti. Questo è il tempo che noi investiamo e per cui ci siamo fatti eleggere in questo Consiglio, per prendere delle decisioni per punire dei giovani disperati che non fanno altro che cercare in ogni modo di attirare l'attenzione. Monumenti poi parliamone, perché rappresentativi di chi o di cosa? Il monumento di Giorgia Parodi? Aviatore fascista, volontario che ha sparato l'iprite su dei civili? Perché questo è un monumento che è stato messo tre anni fa nella nostra città. I monumenti e tutto quello che fa parte della storia è qua ed è stato



fatto da noi, ma è riscrivibile, come la Chiesa ha messo le sue chiese sopra i templi che appartenevano ad altre culture e abbiamo già sovrascritto tutta quella che era la cultura di altri popoli.

Adesso la nostra generazione ha il compito di sovrascrivere quelle vere priorità del futuro, che sono quelle di agire per la salvaguardia delle persone e della vita, quindi ogni mezzo è consentito e sarà usato con tutta la creatività di cui disponiamo noi giovani.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Barbieri.

### **Il Consigliere BARBIERI Federico**

Genova Domani

Grazie, Presidente. Il mio intervento parte da alcune premesse, come dal titolo di una canzone di Michele Salvemini, Caparezza, “L'uomo che premette”. Premetto che io sia un grande sostenitore della guerrilla gardening, premetto che sia io un grande avversatore del green washing e premetto di suggerire a tutti i Consiglieri Comunali di documentarsi attraverso un documentario disponibile su una piattaforma digitale chiamato si “Seaspiracy” che spiega come sia corrotto il mondo della pesca sostenibile.

Dopodiché parto nel mio intervento citando l'articolo 9 della Costituzione della Repubblica italiana “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”. Da qui passo ad un breve commento sulla mozione, perché possiamo discutere e dibattere sul fatto che magari la mozione di oggi non sia pienamente convincente o che magari non usi gli strumenti più idonei al contrasto di determinate azioni, ma è imprescindibile oggi dichiarare culturicida l'azione di chi getta vernice sui monumenti e sui beni storico e artistici di questo Paese. Lo dico dalla presa di coscienza e dalla dissociazione di queste azioni vandaliche e del gesto vessatorio che oltraggia quanto più di importante nella costruzione antropoietica di una società nazionale come l'Italia, e che sia alla base della coscienza di popolo e della cultura collettiva di un Paese che si dichiari tale. Non è l'azione giusta quella di toccare la cultura del Paese, pensando in questo modo di intaccare gli interessi che possiamo discutere, spregiudicati o meno, delle lobby, delle multinazionali.

Se questi giovani hanno l'esigenza di farsi sentire possono manifestare, possono scioperare, possono bloccare la città, possono andare davanti a Palazzo di Montecitorio, possono sabotare gli impianti, ma non devono toccare la cultura del Paese perché è sulla cultura del Paese che si fonda l'istruzione e si fonda la riproduzione culturale di generazione in generazione. Sarebbe un'offesa nei confronti dei padri costituenti della Repubblica ed è un'offesa nei confronti di quei potenziali bambini nascituri, che presumibilmente abiteranno il nostro Paese. Non posso non trovarmi d'accordo riguardo l'esigenza concreta di trovare al più presto una



forza una forte risposta nei confronti del problema sollevato oggi in aula, ma altrettanto non posso che trovarmi in disaccordo con chi vuole distruggere i simboli che hanno costruito e costituito il nostro Paese fino ad oggi.

Detto questo, non è una dichiarazione di voto per cui, ripeto, è una azione culturicida quella di distruggere o di vandalizzare il patrimonio storico, culturale, artistico e paesaggistico di questo Paese. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere D'Angelo.

### **Il Consigliere D'ANGELO Simone**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Leggo una frase e poi su quella vorrei fare una riflessione; “Su queste classi così fortemente interessate al mantenimento dell’ordine sociale, le dottrine sovversive della giovane Italia non hanno presa. Perciò, ad eccezione dei giovani presso i quali l’esperienza non ha ancora modificato le dottrine assorbite nell’atmosfera e citate dalla scuola, si può affermare che non esiste in Italia se non un piccolissimo numero di persone seriamente disposte a mettere in pratica i principi esaltati in una setta inasprita della sventura”. Sono le parole di Camillo Benso Conte di Cavour, e si riferiva a un eroe del nostro Paese, si chiamava Giuseppe Mazzini, ed è considerato il padre della nostra Repubblica, è considerato una figura che in qualche maniera incarna col suo volto e col suo nome quei principi di libertà individuali e collettivi che hanno reso possibile fare di questo Paese una Repubblica e non una Monarchia, ma all’epoca Giuseppe Mazzini era considerato un terrorista. Allora la grandezza del leggere la storia con gli occhi di chi vive l’oggi e non con chi guarda solamente al passato con accezioni un po’ conservatrici, retrograde e difensori anche di un modello che in qualche maniera sta deflagrando di fronte a noi, e anche porre l’accento sulle riflessioni che hanno portato all’evoluzione nel nostro Paese, e penso che questa città ne sia l’emblema più grande perché in questa città tanti monumenti invece parlano dell’espressione di libertà di chi era considerato un terrorista e chi poi è diventato per tutti, nell’accezione dei nostri libri di storia, un eroe della patria.

Allora in qualche modo non so se sono eroi i giovani che manifestano per l’ambiente, non so se la storia un giorno li riconoscerà come tali, ma penso che il messaggio che in qualche modo cercano di lanciare molti e molti di loro in qualche maniera arrivi lì, il dire che l’oggi condiziona in maniera irreversibile il domani. Allora non basta in qualche maniera la difesa di monumenti, la difesa di stato e la difesa dello status quo, perché in qualche modo quello che viene evidenziato è che c’è una crisi climatica, sociale e complessiva in questo pianeta che potrà portare nei prossimi anni a non averle più quelle opere perché non ci sarà più questo pianeta. Non è l’atto di follia, e chiedo ai Consiglieri silenzio per favore, al Presidente di fare il Presidente e far rispettare il silenzio in aula, perché non è l’atto di folli, è un atto che pone al centro una discussione che non



si è fatta per troppi anni, perché se bastasse quello che è stato detto più volte negli interventi dei colleghi della maggioranza, cioè mostrare i grafici, i numeri, i dati che ci dicono che questo mondo sta andando a rotoli, vuol dire che ci sarebbero già delle attività per arginare questo fenomeno di distruzione di consumo del pianeta, ma non ci sono, eppure quei dati sono liberamente accessibili da vent'anni. Nessuno di noi mette in dubbio il fatto che questo pianeta sta andando incontro alla sua autodistruzione, che le risorse saranno finite tra pochi anni e che in qualche modo noi stiamo andando incontro ad una crisi climatica generale globale, che porterà la più grande crisi sociale che abbiamo mai visto. Questa è la verità, non è l'apocalisse, non solo i ragazzi e le ragazze di ultima generazione a dircelo, sono i numeri, sono quei dati che tranne Donald Trump – forse vedo il Consigliere Falcone agitato – tranne Fratelli d'Italia, diciamo che chi in qualche maniera ha voglia di affrontare la discussione può tranquillamente analizzarla. Allora le parole che utilizzerei per rispondere a questa mozione sono quelle che abbiamo ascoltato da alcuni ragazzi che occupavano, se non sbaglio, il grande raccordo anulare a Roma bloccando il traffico, che chiedevano ai giornalisti e agli automobilisti “Ma perché guardate il dito, quando noi vi indichiamo la luna?”.

Sta lì la riflessione che noi dovremmo fare in quest'aula, perché la mozione in sé... io ringrazio anche chi l'ha presentata non condividendola in nessuna delle sue parti, ma lo ringrazio perché ha portato in quest'aula una discussione importante. Io non penso onestamente che portare in quest'aula l'idea di inserire telecamere a difesa dei monumenti senza darne un numero, senza capire quali sono i monumenti e forse neanche comprendendo a pieno, facendoci comprendere qual è la modalità di difesa del monumento dall'imbrattamento, perché dando per buona l'accezione che viene data alla salvaguardia dei monumenti vorrei capire qual è l'elemento di azione istantanea, o abbiamo Robocop che interviene, ma Robocop per ora non l'abbiamo, salvi altri miracoli dell'Assessore competente, non penso che sia una soluzione reale. La soluzione non sono le telecamere, la riflessione e la discussione, è il trovare una soluzione al collasso del pianeta. In questo senso, e ritorno sulle parole pronunciate da quell'attivista, il tema sta lì, è se noi vogliamo guardare la luna o se vogliamo soffermarci sul dito.

Ho ascoltato in molti interventi, anche in quelli che forse non lo condivido appieno, ma dei quali ammiro e apprezzo la passione, la genuinità e forse anche la trasparenza che forse spesso manca in quest'aula. Penso che questo tema della crisi del nostro pianeta ad oggi non sia affrontata con serietà, e per quanto possa vivere con sofferenza in qualche maniera l'imbrattamento, seppur con vernici lavabili, di alcuni monumenti io non posso da un punto di vista personale non ringraziare chi si prende l'onere di evidenziare in maniera forte che siamo di fronte a una catastrofe e che noi di questa catastrofe non ce ne stiamo interessando. Questo è il tema se vogliamo discuterne, possiamo aprire quello che vogliamo; seminari, discussioni, dibattiti, ma c'è un tema reale che in qualche modo riguarda sempre di più i giovani, perché un futuro questo pianeta non l'avrà e le conseguenze nefaste di questa crisi ricadranno sulle giovani generazioni. Quindi mi sorridere, lo dico anche rispetto a un Sindaco del Partito Democratico, il Sindaco di Firenze che insegue un'attivista per difendere Palazzo Vecchio, mi fa sorridere perché di fronte rischiamo la crisi globale. Ci sono ingiustizie sociali che



aggreddiscono la metà di questo pianeta, anche per cause climatiche. Un continente come l'Africa morirà, ma in questo momento ho letto che un Presidente dell'Autorità Portuale ha detto che i migranti che arrivano saranno un problema per le crociere in estate, ne arriveranno sempre di più perché la crisi climatica porterà crisi sociali, dove l'immigrazione e la fuga da quei posti sarà irreversibile e noi non possiamo pensare, come ha fatto qualcuno, di mandarli a La Spezia, tre giorni in più di navigazione per 336 disperati.

Vergogna questa destra, vergogna il Governo Meloni, che si interessi delle crisi globali, delle crisi climatiche, delle crisi sociali, di questo dovremmo discutere e invece la risoluzione alle crisi climatiche è mandare 330 disperati al porto di La Spezia e lasciarli su un'imbarcazione per tre giorni di più. Questo è anche crisi climatica, questa è crisi sociale, allora se vogliamo discutere di cose serie discutiamone davvero, se vogliamo mettere le telecamere allora mettiamole sulle navi di chi arriva dall'Africa, mettiamole sulle navi dei disperati che arrivano in questo Paese e mettiamole anche nelle stanze di chi governa, perché se nessuno si vuole interessare di queste cose è un problema per tutti, non solo per i 336 disperati che arrivano in questo Paese, ma sarà un problema soprattutto per le nuove generazioni e per tutto il mondo.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Costa.

### **Il Consigliere COSTA Stefano**

Forza Italia

Grazie, Presidente. Io vorrei fare alcune considerazioni e per farlo parto da una premessa che è ovviamente una presa d'atto e la massima sensibilità verso quelle che sono le istanze legate al cambiamento climatico, tutte le azioni da intraprendere per contrastare un fenomeno che non riguarda più il futuro, ma riguarda il presente, quindi mi sento anche io parte di quella generazione che ha una responsabilità, la responsabilità di intervenire per invertire una tendenza, per salvare il salvabile, per cercare veramente di affrontare con tutti i mezzi e gli strumenti a disposizione quest'emergenza. Ogni azione a tutti i livelli di Governo deve essere di fatto guidata da criteri volti a ridurre l'impatto ambientale, a contenere le emissioni inquinanti, a rispettare il sistema ambiente che ricordiamo è un sistema complesso in tutte le sue componenti, questo non solo con azioni concrete, lo dico sinceramente, ma anche con iniziative di stampo culturale e divulgativo che possano generare una consapevolezza collettiva rispetto a questo tema.

Mi piace citare anche l'articolo 21 della Costituzione che recita "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione" e aggiungo laddove le manifestazioni hanno la funzione di sensibilizzare la collettività sul piano culturale rispetto a una data tematica, rivestono un ruolo importante. Detto questo però, tutto ciò non autorizza manifestazioni che finiscano



con l'oltrepassare un dato perimetro, un determinato perimetro e nel caso specifico deturpando le nostre opere d'arte e il nostro patrimonio storico, culturale, architettonico e artistico, e questo non soltanto in riferimento ai danni materiali, ma soprattutto al messaggio che genera questo tipo di azioni. Deturpare e distruggere per lanciare un appello a costruire questa è la contraddizione in termini, è un controsenso, è un modus operandi che finisce col delegittimare anche il lavoro di coloro che le istanze ambientali le sostengono, le divulgano quotidianamente e con serietà, ed è il motivo per cui ho sottoscritto la mozione perché penso che sia un monito chiaro nei confronti di azioni che nulla di fatto hanno a che fare con il rispetto dell'ambiente. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Ariotti.

### **Il Consigliere ARIOTTI Fabio**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. È un tema quello dell'ambiente che mi sta particolarmente a cuore, così come gli ultimi anni è diventato un tema sensibile anche nella politica nazionale ed europea, ma certe azioni di presunti ecoattivisti a mio avviso non hanno nulla a che vedere con la salvaguardia dell'ambiente, anzi si va a deturpare il nostro patrimonio artistico che io considero anche patrimonio dell'umanità e questo non lo possiamo assolutamente permettere. Così come ad esempio i blocchi nel traffico, blocchi non autorizzati magari quotidiani nel traffico mentre la gente si dirige sul posto di lavoro. Secondo me queste proteste possono solo fare incazzare la cittadinanza e allontanare la popolazione da questa tematica che è di fondamentale importanza, e lo sottolineo anch'io. A mio avviso la strada da intraprendere è quella di sensibilizzare la popolazione senza dover per forza deturpare opere artistiche oltretutto nel nostro Paese che è uno dei punti fondamentali della nostra storia e cultura, appunto l'arte. La vernice, ad esempio, sulla statua della Piazza del Duomo di Milano purtroppo non era lavabile e ci vorranno molti soldi pubblici per poterla ripulire.

Quindi si trovino altri modi per protestare, quindi sia manovre istituzionali e azioni per la salvaguardia dell'ambiente, ma no alla deturpazione del patrimonio artistico che a mio avviso non ha nulla a che vedere con la salvaguardia dell'ambiente.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Falcone.



**Il Consigliere FALCONE Vincenzo**

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Mi scuso in anticipo se sbaglio la pronuncia, ma questo il mio livello di conoscenza del genovese e dico (*parole dialettali*) quindi chiedo scusa. Noi partiamo da una mozione dove mettiamo in evidenza la difesa del nostro patrimonio e io ho riempito una pagina, ho sentito strumentalizzando questa mozione che ha un tema ben specifico, termini come “rivoluzione” “spettacolarizzazione” “è naturale che i giovani facciano queste cose” “io mi ribello, quindi io esisto”. Quindi si devono permettere i danneggiamenti per poter garantire la possibilità di esprimere a questi giovani; Mazzini, Cavour “Non ci sarà più questo pianeta”, “Il PD indica la luna” cioè il PD indica la luna, questo ha un enorme significato, abbiamo finalmente capito dove vivete perché probabilmente si vive sulla luna perché il PD indica la luna. Poi si è talmente imbarazzanti in questa mozione che addirittura si fanno tre emendamenti, quindi si è talmente imbarazzati che si contribuisce.

Poi altri spunti; Governo Meloni, “Ogni mezzo è lecito”, “I soprusi della Chiesa”. “Gli immigrati”, “L’acqua”, “Il clima”, “Fascisti” nei vari discorsi che è uscito tutto fuori... Mi faccio una domanda e vi do anche spunto; perché a questi giovani che hanno l’intenzione e la volontà di manifestare, non mettete a disposizione le vostre case per essere imbrattate, magari facendo una consulenza con l’armocromista che abbiamo capito esiste dal Segretario del PD. Siete ridicoli. Se volevate non votare...

*Interventi svolti lontano dal microfono*

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Falcone un attimo, abbiamo lasciato parlare tutti. Qualunque intervento non è stato censurato, quindi per cortesia lo lasciate terminare. Poi se qualcuno vorrà replicare che ritiene l’intervento che possa aver offeso qualcuno potrà intervenire successivamente, però lasciate parlare il Consigliere. Prego, Consigliere Falcone.

**Il Consigliere FALCONE Vincenzo**

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Concludo, Presidente. Quindi io ringrazio i Capigruppo che hanno voluto sottoporre a questo Consiglio questo tema. Andiamo alla lavorazione, perché tutta questa strumentalizzazione non porta a nulla di buono, perché non bisogna dare speranza in questo Consiglio di legittimazione di un danneggiamento, atti di resistenza civile, cioè danneggiare un monumento è civile? Solo sulla luna forse sarà civile, sulla terra no. Grazie, Presidente.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

*Documento firmato digitalmente*



Consigliere Kaabour, per mozione d'ordine?

**Il Consigliere KAABOUR Si Mohamed**

Partito Democratico

Sì, perché vorrei capire perché è stato fatto un verbale orale in questo momento dei nostri interventi da parte del collega.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Scusi, è una domanda? È una mozione d'ordine...

**Il Consigliere KAABOUR Si Mohamed**

Partito Democratico

È una domanda, si può fare il verbale orale?

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assolutamente sì. Non è una mozione d'ordine, grazie.

Terminati gli interventi in discussione generale, lascio la parola all'Assessore Gambino per la posizione della Giunta sulla mozione e sull'ordine del giorno. Grazie. L'Assessore Piciocchi adesso rientra.

*Interventi svolti lontano dal microfono*

Per cortesia, non facciamo queste domande retoriche, lo sappiamo perfettamente quanti sono gli Assessori. Possiamo ascoltare la posizione della Giunta? Grazie. Prego, Assessore Gambino.

**L'Assessore GAMBINO Sergio**

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Parto dicendo che sono un po' imbarazzato nel fare questo intervento, perché devo dire che non ho nessuna citazione colta da fare durante questo intervento e non potrei fare neanche una citazione abbastanza colta per essere paragonato a chi è passato da Martin Luther King, Caparezza, Camillo Benso, Mazzini e compagnia cantante. L'unico che posso citare forse è Caparezza perché è uno dei miei cantanti preferiti, e una



delle canzoni è quella che cita nel suo ritornello “Tu sei pazzo mica Van Gogh” che forse in questo contesto magari è l'unica canzone che potrebbe starci a pennello.

Detto questo, all'interno dei numerosi interventi che sono stati fatti io credo di poter dire con piacere che si possono prendere sicuramente degli spunti molto interessanti da questa discussione, al di là del colorito linguaggio che a volte si è utilizzato. Detto questo vorrei, al di là di tutte le citazioni che sono state fatte, scendere un po' nel pragmatico di quello che questa mozione chiede e quello che la mozione poi va a chiedere come impegno alla Giunta. Vorrei partire da quello che cita il codice penale all'articolo 635 e all'articolo 639 che stabilisce reato penale l'imbrattare o distruggere proprietà pubbliche, con l'aggravante nel caso in cui questi abbiano un interesse storico, culturale e artistico. Non mi sembra di aver mai letto all'interno dei vari codici del nostro ordinamento, e qua i tanti avvocati che sono presenti in quest'aula me lo possono anche eventualmente conformare, che è la rivolta come azione legittima di chi non è ascoltato, non può essere un'attenuante ai reati che vengono commessi. Non mi sembra di averlo trovato da nessuna parte come comma di qualche articolo del codice.

Detto questo, dal punto di vista tecnico il punto 2 dell'impegnativa chiedo al proponente di toglierlo per un semplice motivo. Come ho già citato è già previsto nel codice penale sia la parte sanzionatoria, che quello che è l'eventuale sanzione per chi commette questi reati. L'intervenire dal punto di vista comunale sarebbe una norma nuova che non avrebbe senso perché andrebbe in conflitto con una norma superiore, quindi di conseguenza anche in termini di tempistiche, dovendo passare con una modifica di regolamento, andrebbe dopo a quella che probabilmente sarà la conversione del decreto che avverrà nelle prossime settimane. Qui mi riallaccio all'ordine del giorno che lo vediamo con parere positivo, perché noi dobbiamo fare tutto quello che è necessario anche interfacciandoci con gli eletti nella nostra Regione e gli eletti in Parlamento e in Senato, affinché questa procedura sia la più rapida possibile.

Per quanto riguarda invece l'impegnativa 1 e l'impegnativa 3, sull'impegnativa 3 secondo me dovrebbe essere alla base di ogni azione amministrativa quella di cercare di sensibilizzare nuove generazioni a preservare il nostro migliore e principale patrimonio che è il nostro mondo, quindi di conseguenza che ben venga se si può da questo punto di vista, attraverso una mozione del Consiglio Comunale, stimolare l'Amministrazione di questa città ad essere più efficaci in questa azione di cultura che deve diventare DNA non soltanto delle nostre generazioni presenti, ma anche e soprattutto in quelle future. Per quanto riguarda l'impegnativa 1 mi fa strano sentire che noi spendiamo dei soldi pubblici per mettere delle telecamere che magari non hanno una finalità che giustifica la spesa che sosteniamo. Io vorrei ricordare che sono stati citati 3 milioni di euro che noi stiamo spendendo per le telecamere, che il 90% è un finanziamento del Ministero degli Interni. Quindi sono sempre soldi pubblici, ma di un Ministero che se non ricordo male negli ultimi 10-12 anni è stato governato dal Partito Democratico tranne la parentesi dell'anno di Salvini. Il fatto di utilizzare nuove tecnologie come strumento di controllo del territorio e di deterrenza per evitare che certi reati vengano commessi non è un'idea della destra italiana o di chi amministra questa città, ma è un'idea abbastanza condivisa da tutti gli amministratori. Ho



partecipato due settimane fa a una riunione dei Sindaci delle principali Città Metropolitane d'Italia e vorrei ricordare che, ahinoi, sono quasi tutte amministrate da Sindaci di centrosinistra e devo dire che il mantra comune da parte di tutti i Sindaci delle Città Metropolitane era quello di chiedere al Ministro degli Interni maggiore risorse in termini di uomini e maggiori risorse in termini di telecamere.

Quindi da questo punto di vista credo che questa Amministrazione, in linea con il desidera di tutte le Amministrazioni che poi pragmaticamente si mettono ad amministrare una città e cercano con quello che sono gli strumenti che la tecnologia mette a disposizione, di cercare di utilizzarli per potere essere più capillari nel controllo del territorio. Quindi per quanto riguarda anche la prima impegnativa è a valutare perché è ovvio che non si può pensare di mettere una telecamera in ogni opera d'arte, ma e anche lì sbagliato pensare che il presidio debba essere fatto secondo una logica di spartizione territoriale. Saranno i tecnici che faranno le loro valutazioni in base a quelle che sono anche le potenzialità di rischio di una determinata opera d'arte, anche perché queste azioni che hanno come principale finalità quella di attirare l'attenzione, evidentemente verranno fatte su quelle che sono le opere d'arte maggiormente visitate e quindi che possono avere una rilevanza mediatica maggiore. Quindi le valutazioni che vanno fatte anche legandoli a questioni di ordine pubblico sull'implementazione delle telecamere, è un ragionamento che si sta facendo ma si fa a prescindere perché comunque al di là di questi gesti sconsiderati che vengono fatti, che poi magari possono essere anche per ragioni virtuose, ma comunque sono ad oggi vietate dal codice penale. Anche qui faccio una piccola parentesi, visto che per molti reati penali che oggi noi purtroppo non possiamo perseguire efficacemente come i reati predatori e i reati di spaccio, chi ha governato questo Paese negli ultimi 12 anni ha avuto la forza parlamentare di depenalizzarli, mi domando per quale motivo non si poteva fare la stessa cosa se si ritenevano queste azioni che oggi sono un reato penale magari togliendole dal codice penale. Eravate in tempo per poterlo fare, il problema climatico non è un problema climatico che è nato sei mesi fa, ma è un problema che nasce ormai da decenni e che affrontarlo è una questione che deve essere alla base dell'azione di ognuno di noi, però mi fa strano che il problema si sia acuito in questi sei mesi e i problemi del mondo sono causati a quella che l'Amministrazione a livello nazionale negli ultimi sei mesi è stata messa in campo.

Detto questo, avevate la possibilità di depenalizzare anche questo reato e magari toglierlo e dare la possibilità a questi attivisti di poter deturpare tutte le nostre opere d'arte, i nostri musei il nostro patrimonio artistico-culturale affinché si possano sensibilizzare le azioni di tutti i Governi contro la lotta ai cambiamenti climatici. Magari sarebbero stati più efficaci, ma forse se non era un reato penale magari non l'avrebbero fatto.

Si è parlato di resistenza civile, e qui chiudo e mi taccio. Fa specie come alcune azioni abbiano un senso e una giustificazione, però mi risulta che l'azione di resistenza civile è stata fatta da John Pollack a Praga quando si diede fuoco contro il regime comunista, oggi sia ricordato solo ed esclusivamente da un'area politica, e spesso e volenti quel suo sacrificio che era un sacrificio di vera resistenza civile contro la dittatura comunista viene ricordata a volte in maniera sbagliata.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Prego, Consigliere Bruzzone per mozione d'ordine? Prego.

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Sì, Presidente. In realtà cerco di racchiuderla in una sola perché avrei vari quesiti. Innanzitutto credo che le repliche della Giunta debbano attenersi al testo e non debbano essere delle valutazioni politiche nel quale il gruppo a cui è iscritto l'Assessore ha ben cinque rappresentanti... no, quattro, mettiamola così, presenti in aula e non debbano essere delle valutazioni politiche, ma delle valutazioni sui pareri dell'atto che ci apprestiamo a votare. Quindi questa era la prima domanda, se sia consono un aleggiare tramite valutazioni politiche del rappresentante della Giunta. La seconda è per trasmettere, Presidente, il disappunto sul vedere tre Assessori presenti su undici, perché ne possiamo discutere quanto vogliamo gli impegni istituzionali, siamo assolutamente contenti di avere tre Assessori, ma tra Assessori su undici è un bruttissimo segnale non tanto per la minoranza, ma per il Consiglio tutto che lei presiede. La terza domanda è; se è vero che oggi pomeriggio abbiamo parlato di ambiente, perché così erano, colleghi correggetemi se sbaglio, mi chiedo perché a rispondere sia l'Assessore Gambino che non mi pare abbia la delega all'ambiente, e non sia l'Assessore Campora. Quindi volevo capire come mai sia stata affidata la risposta all'Assessore Gambino, perché allora poi faremo delle valutazioni sicuramente in dichiarazione di voto, ma è evidente che già nella risposta dell'Assessore con delega alla sicurezza anziché l'Assessore con delega all'ambiente è evidente che la maggioranza oggi pomeriggio non voleva parlare di ambiente, ma voleva riproporre un'idea repressiva di questa città. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere D'Angelo per dichiarazione di voto? Sì, allora aspetti un attimo che prima dobbiamo votare l'ordine del giorno. Pongo in votazione...

*Intervento svolto lontano dal microfono*

La mozione d'ordine non prefigura che lei ponga delle domande, la mozione d'ordine chiede delle cose ma nessuno è tenuto a darle una risposta, lei ha fatto e poi farà le sue valutazioni in dichiarazione di voto. La mozione d'ordine è su leggi, regolamenti o ordine dei lavori, mi pare che l'ordine dei lavori sia stato assolutamente regolare, mi pare che ci sia stata una discussione su un tema molto ampio, poi lei farà le sue valutazioni in dichiarazione di voto.

*Intervento svolto lontano dal microfono*



Abbia pazienza, l'ordine dei lavori... le ho dato la possibilità di fare una mozione d'ordine, l'ho fatta concludere. Dopodiché l'ordine di come si svolge la discussione in aula è di pertinenza del Presidente del Consiglio. Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 1 relativo alla mozione n. 64, con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione l'ordine del giorno n. 1 relativo alla mozione n. 64.

Presenti 33, voti favorevoli 20, voti contrari 13.

L'ordine del giorno è accolto.

ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 2 MAGGIO 2023

Oggetto: Mozione n. 64/2023 – Piano di contrasto ai possibili atti che potrebbero causare gli ecoattivisti contro il patrimonio storico culturale di Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- sono purtroppo sempre frequenti le manifestazioni di realtà organizzate che prendono di mira il patrimonio culturale e paesaggistico nazionale;
- tutte le istituzioni, compresi quindi i Comuni, hanno l'obbligo di preservare il patrimonio artistico, culturale e identitario presente nelle proprie città;

Preso atto che è stato presentato al Senato e verrà trattato in Commissione Giustizia il DDL 364 dal titolo “Danneggiamento beni culturali e artistici”, volto a modificare l'articolo 518-duodecies del Codice penale, in materia di distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici, e l'articolo 381 del codice di procedura penale, sulla disciplina dell'arresto facoltativo in flagranza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi parte diligente nei confronti di tutti i parlamentari liguri affinché sostengano il DDL citato in premessa nel suo *iter* di approvazione in Parlamento.

*Documento firmato digitalmente*



Proponenti: Bevilacqua, Bertorello, Ariotti (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Cruciole, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Viscogliosi in numero di 33.

Esito votazione: approvata con 20 voti favorevoli: Aime', Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Pilloni, Vacalebre, Viscogliosi.

Voti contrari 13: Alfonso, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Ceraudo, Cruciole, D'Angelo, Ghio, Kaabour, Lodi, Pandolfo, Patrone, Russo.

Prima di passare alle dichiarazioni di voto chiedo se il primo firmatario della mozione accetta le modifiche proposte dalla Giunta, rispetto alla decurtazione del punto n. 2 dell'impegnativa.

**Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Le accettiamo perché quando abbiamo esposto la mozione notavamo, anche col fatto che c'è il decreto legge e quant'altro, che... siamo d'accordo, grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Perfetto, allora la mozione dopo le dichiarazioni di voto andrà in votazione senza il punto n. 2 dell'impegnativa.

Passiamo adesso alle dichiarazioni di voto prima di passare alla votazione della mozione. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Consigliere Bruzzone, prego.

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Nella mozione d'ordine in parte avevo già anticipato, nel senso che oggi cala un po' la maschera, nel senso che nel momento in cui mi risponde l'Assessore alla sicurezza anziché l'Assessore



all'ambiente, è palese che la proposta del centrodestra genovese non riguarda assolutamente l'ambiente, ma bastava leggere il testo. Vedete colleghe e colleghi, e per il suo tramite Presidente, qua secondo me abbiamo un attimino ignorato il problema, perché vi siete dilungati in una difesa del patrimonio artistico-culturale, sul quale farò una riflessione subito dopo, ma forse stiamo un attimino ignorando il fatto che con questo andamento non vi sarà più nessun patrimonio artistico-culturale da difendere, è questo il problema vero che nel momento in cui alcuni studi ci dicono che entro il 2050 Roma avrà temperature di Marracash, immaginiamoci una città come Palermo cosa non possa essere o anche senza andare al 2050, pensiamo solo all'inverno ultimo dove praticamente di pioggia non ne abbiamo vista.

Allora come potete pensare di poter affrontare un argomento come questo dicendo alla città, me l'ha certificato l'Assessore Gambino e in questo senso lo ringrazio, "Tranquilli, spendiamo 3 milioni di euro in telecamere" sarebbe questa la soluzione che state proponendo? Assumiamo per vero che stiamo non affrontando una crisi climatica, decidendo di spendere 3 milioni in telecamera per meglio osservare i monumenti che probabilmente potrebbero essere colorati con vernice lavabile. Questa è la proposta sull'ambiente.

La seconda considerazione, Presidente, è che quest'aula, mi ci metto anch'io perché anche io faccio parte di quest'aula, non sta facendo assolutamente nulla in questi primi otto mesi né per quanto riguarda la tutela dell'ambiente né per quanto riguarda la tutela del patrimonio artistico-culturale. Faccio degli esempi molto pratici e molto banali e anche di piccoli gesti; continuiamo, e molte colleghe e molti colleghi continuano a farlo, a prendere l'acqua col bicchiere di plastica, esempio banalissimo. È una verità, solo se io adesso mi guardo intorno vedo N bicchieri di plastica. Primo esempio. Secondo esempio, come gruppo abbiamo impiegato otto mesi per avere un boccione dell'acqua al piano agli uffici delle Torrette, ce l'abbiamo fatta però ci sono voluti otto mesi. Sul patrimonio artistico-culturale, colleghe e colleghi, ricordo che in questi primi otto mesi l'avremo convocata due volte la Commissione IV Cultura? Domando perché io non me lo ricordo, perché la Commissione Cultura si convoca insieme ad altri, ma solo la Commissione IV per una riflessione sul patrimonio artistico culturale di questa città. L'abbiamo convocata? Io credo a dir tanto due volte. Allora vedete che davanti a questi dati, che sono dei dati evidenti ancor prima che di polemica politica, l'unica soluzione che possiamo avere come gruppo è uscire dall'aula. Noi non voteremo questo documento perché non vogliamo in alcun modo legittimare un modo di fare caro al centrodestra, cioè quello di reprimere anziché risolvere, e in nessun modo vogliamo legittimare questo tipo di filosofia, neanche con un voto negativo. Quindi noi usciremo dall'aula per non legittimare questo tipo di pensiero, perché non pensiamo che chi sta cercando con fatica di lanciare un allarme sia un delinquente, lo diciamo in maniera aperta, e quindi per queste ragioni, Presidente, noi usciremo dall'aula e non parteciperemo al voto. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere D'Angelo.



**Il Consigliere D'ANGELO Simone**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Il gruppo del Partito Democratico voterà fermamente contro questa mozione e lo fa scegliendo di stare da una parte quella di chi non ritiene in una maniera la proposta fatta come la risposta a quelle che sono le domande di fronte a noi, perché è evidente che si è davanti a un bivio nell'affrontare alcune questioni. Possiamo decidere di perseguire, di punire, di eradicare dalla società chi manifesta un dissenso, un pericolo, una crisi di fronte a noi, oppure possiamo trovare delle soluzioni e iniziare a lavorare verso un orizzonte a far fronte a quelli che sono i requisiti e le risposte rispetto ad una crisi climatica e sociale che abbiamo alle porte o che forse viviamo già attualmente.

Penso che la mozione presentata oggi con coerenza dalla destra in quest'aula risponda a quella logica securitaria per la quale ai problemi si risponde col manganello, forse è meglio rispondere con un altro tipo di logica, ma al di là di questo rispetto al voto contrario, avendo solamente tre minuti e quarantacinque, essendo il Capogruppo di un partito che ha una lunga storia, qua dentro penso che possa essere definito l'unico erede di quella storia, penso sia giusto anche rispondere alle parole ingiuriose e vergognose dell'Assessore Gambino. Quando l'Assessore Gambino che milita in un partito, erede di chi in questo Paese ha costruito la dittatura, cita e dice Jan Palach è patrimonio esclusivo di una parte dice una menzogna, ma soprattutto non rende onore e memoria alla storia del comunismo mondiale, perché Jan Palach prima di essere un dissidente dell'Unione Sovietica era un comunista, ed era un comunista come lo era Dubček, erano persone che credevano alla giustizia sociale e all'idea di libertà, credevano al fatto che il socialismo fosse riformabile, pensavano che tenere insieme giustizia sociale e libertà fosse un valore assoluto, perché noi la sinistra i conti con la nostra storia li abbiamo fatti tanto tempo fa, Assessore. Forse chi non li ha fatti quei conti con la propria storia, mi spiace, ma è la parte politica che lei rappresenta, è il partito politico che rappresenta, che continua a portare il simbolo, quella fiamma che sa bene lei cosa significa in questo Paese e che per tante e tanti che abbiamo onorato e commemorato qualche giorno fa ha rappresentato solamente un simbolo di morte e terrore. Quindi le chiedo rispetto per quelle persone, per chi ha lottato per la libertà e chi lo ha fatto anche andando controcorrente, perché è facile dire libertà nei Paesi liberi, è più difficile farlo nei Paesi oppressi come hanno fatto in Cecoslovacchia, ma lo hanno fatto i comunisti. Mi spiace che nessuno sia intervenuto per sottolinearlo, mi spiace che il Presidente non l'abbia fermata mentre mistificava la storia, perché ci vuole rispetto quando si citano i morti e soprattutto i martiri, perché Jan Palach era questo, un martire per la libertà, un comunista cecoslovacco. Le chiedo quindi per favore di rivedere quello che ha detto, di intervenire e chiedere scusa alla memoria di Jan Palach e alla memoria di chi per la libertà in tanti posti del pianeta lotta quotidianamente anche in quei posti che spesso e volentieri corrispondono ai vostri amici in giro per il mondo.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo***Documento firmato digitalmente*



Consigliere Crucioli.

## **Il Consigliere CRUCIOLI Mattia**

Uniti per la Costituzione

In dichiarazione di voto. Come spesso, ahimè, mi capita mi trovo in dissonanza tanto con gli interventi della minoranza che hanno in qualche modo offerto sponda, giustificazione e vicinanza agli eco attivisti di ultima generazione, sia con gli esponenti di maggioranza che hanno presentato nientepopodimeno che un piano di contrasto e possibili atti che potrebbero causare gli ecoattivisti contro il nostro patrimonio storico.

Noi viviamo in una città in cui sta aumentando la delinquenza minorile, aumentano gli stupri, la gente si ammazza per strada con l'arco e le frecce dalle finestre o con la pistola in via Polleri. Ci sono atti di violenza sempre più evidenti, dai più banali come le rotture dei vetri delle macchine per asportare i beni dentro le macchine a quelli dei negozi, e noi stiamo a pensare a quello che potrebbero causare dei pericolosissimi ecoattivisti che nella nostra città hanno fatto zero interventi di questo tipo? A me pare una questione strumentale, quindi io sicuramente voterò contro a questa mozione.

Se poi vogliamo parlare di ambiente, ho sentito che la questione si è spostata dall'oggetto della mozione che sostanzialmente è mettere altre telecamere che francamente hanno dimostrato di non funzionare neanche per quelle questioni serie di sicurezza su cui dovremo intervenire. Se vogliamo spostare l'attenzione dall'oggetto di questa mozione, che è né più né meno mettere ancora telecamere, che ripeto costano e non funzionano, che vogliamo parlare invece di ambiente, tutti vi siete detti d'accordo sul tentativo di porre rimedio ai danni all'ambiente, che stiamo patendo già noi e che partiranno ancora di più le nuove generazioni, però poi viviamo in una città in cui la Giunta non ha fatto nulla, ad esempio, quando abbiamo parlato degli impianti inquinanti della Cava Cavalletti dove ci sono impianti inquinanti, si vuole spostare e quindi comunque aiutare in qualche modo i depositi chimici. Insomma, sulle cose di grande impatto ambientale della nostra città non si interviene, ma si è intervenuti ad esempio soltanto con l'ordinanza sulla limitazione delle macchine più vecchie. Quindi parliamo di ambiente io vorrei... sono assolutamente d'accordo sul fatto che è una priorità, ma bisogna partire da chi inquina e ha maggiori possibilità economiche non dai poveracci, perché non vorrei che tutto questo parlare di ecologismo e politiche green non significhi nient'altro che vessare ancora di più chi ha meno e invece aiutare ancora di più chi sta spostando determinati impianti produttivi su determinate filiere. Quindi non vorrei che fosse l'ennesima trovata emergenziale che non va a risolvere il problema, ma che invece aiuta alcuni, le élite finanziarie che utilizzano spesso e volentieri queste emergenze magari reali, ma utilizzate strumentalmente, e va invece a imporre limitazioni di libertà o comunque ulteriori gravami nei confronti di chi ha meno. Quindi ecologismo sì, imbrattare musei e opere d'arte no, e soprattutto per perseguire gli obiettivi ecologici si vada a colpire prima chi ha di più e non chi ha di meno. Allora in questi termini io sarò favorevole, ma tornando alla mozione non fa nulla di tutto questo e anzi si limita sostanzialmente a prevedere nuove telecamere per cose che non sono avvenute a Genova, secondo me non avverranno, e per le quali comunque

*Documento firmato digitalmente*



esistono già norme del codice penale che possono benissimo essere utilizzate senza stare a prevedere niente di più e niente di diverso. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Ceraudo.

## **Il Consigliere CERAUDO Fabio**

MoVimento 5 Stelle

Questa mozione avrebbe dovuto dare un'impronta molto più importante, cioè quella del grido che i ragazzi portano avanti sulla questione ecologica, ma questa Amministrazione ad oggi e nella scorsa Amministrazione non ha dimostrato questa sensibilità e continua a non dimostrarla, infatti questa mozione va principalmente su un punto della sicurezza di nuovo, quindi mettere telecamere, aumentare la questione della sorveglianza privata, della sorveglianza pubblica, trasformare la Polizia Locale militarizzandola, sempre gli stessi argomenti. Però interventi oggettivi sull'ambiente e sulla riqualificazione dell'ambiente, non sui gesti che vengono portati avanti da chi magari sta dando un segnale chiaro di disagio e anche per tutti quanti, per il Paese, non si dà perché ad oggi quello che invece portiamo avanti, abbiamo sentito anche soltanto oggi in questo Consiglio Comunale degli interventi particolari, cioè per il futuro dei nostri giovani costruiamo una diga. Questo il futuro e la visione del futuro dell'ambiente e della città di questa Amministrazione, cioè una diga, va benissimo, è una struttura importante, è una struttura che va fatta, ma non è certamente quello che magari qualcuno vuole per il proprio futuro, non siamo noi che possiamo decidere il futuro degli altri o almeno qualcuno pretende di poterlo fare con delle opere anche impattanti come il trasferimento dei depositi chimici. Oggi ne abbiamo parlato in aula, quindi questo è un intervento ambientale dove ci sono degli impianti perché noi dobbiamo dire garantiamo il lavoro, garantiamo il lavoro a 40-50 persone e diamo una servitù con un impianto ad alto rischio di incidente rilevante all'interno della nostra città, che potrebbe creare un problema ambientale, un problema strutturale e di rischio vero e proprio all'interno della nostra città, lo spostiamo e diamo l'okay ad un ampliamento dello stesso in un'area comunque portuale, ma vicino alla città perché la nostra area portuale è oggetto e soggetto principale della nostra città, è completamente all'interno della nostra città, ma questo è la nostra città.

Poi abbiamo altri impianti, perché anche questo abbiamo continuato a portare avanti, abbiamo fatto una marea di cementificazione, abbiamo dato permessi di costruzioni a supermercati, ad ampliamenti sul mercato, non siamo intervenuti sulle varie urgenze che avevamo tipo Scarpino, abbiamo costruito il DAC il più grosso depuratore d'aria centrale d'Italia insieme a quello di Ravenna, in una delegazione, non distribuendolo e quindi abbiamo dimostrato che di una parte della città non ci può interessare. La Volpara è una dimostrazione che continua ad essere presente nel nostro territorio. Scarpino, a che punto è la

*Documento firmato digitalmente*



riqualificazione, la rimessa a posto e l'ambientalizzazione di Scarpino? Non se n'è più parlato. Facciamo soltanto gli impianti e diciamo che portiamo il secco, ma l'abbiamo trasformata nella discarica regionale. Tutte le nostre iniziative che abbiamo portato nella scorsa Amministrazione sulle centraline per la rilevazione della qualità dell'aria, nessuna presenza sul territorio.

Quindi capire realmente quali sono state le iniziative portate da questa Amministrazione al posto di pensare di fare sempre la solita propaganda e tentare di intervenire unicamente con la forza sull'ambiente, le uniche istanze sono state portate dal Consigliere Pilloni, che tante volte gliele avete bocciate in partenza, quindi capisco, ma è l'unica parte sensibile ambientale di questa parte dell'Amministrazione, perché gli interventi che ho sentito da quella parte là è semplicemente per il bene culturale e patrimoniale del nostro territorio. Il bene è il e l'ambiente di questo Paese, è quello e non pensare a vedere se c'è qualcuno che può imbrattare o fare degli atti vandalici che sono già puniti chiaramente dalla legge, d'accordo? Quindi chi lo fa dà un segnale e si prende delle responsabilità di quello che fa, invece noi come Amministrazione dovremmo prenderci la responsabilità di portare avanti iniziative che siano ambientali e per il futuro di questa città, e quello che vi ho elencato non è stato fatto in cinque anni. Vediamo in questi quattro anni cosa farete come iniziative e cosa porteremo a termine.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie. Consigliere Gandolfo.

## **Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Liguria al Centro voterà favorevole perché l'impegnativa che diamo, l'abbiamo anche già discussa e ringrazio tutti i Consiglieri comunque per aver tirato ognuno la propria opinione, è ovviamente per valutare un piano per evitare che avvengano degli atti ed evitare che avvengano dei danni nei confronti del patrimonio storico-culturale di Genova. La seconda impegnativa che abbiamo chiesto è perché la tematica dell'ambiente è una tematica molto importante, quindiosterremo sempre l'Amministrazione e anzi la incentiviamo a far di più per cercare di valutare tutte quelle iniziative, come abbiamo visto anche in questi mesi che abbiamo letto anche degli accordi che il Comune ha fatto verso plastic free per cercare di sensibilizzare le persone all'utilizzo della plastica nelle spiagge o le iniziative che ha fatto anche la Regione, mi viene in mente quella del 2021 dove dava l'acqua nei contenitori di cartoni proprio in questo senso e proprio per la sensibilizzazione anche dell'utilizzo della plastica, proprio per un discorso ambientale. Quindi tutte le iniziative che potranno venire e verranno in mente a questa Amministrazione o a noi Consiglieri che porteremo e proporremo saranno sempre da sostenere, proprio per far sì che questo clima è un tema molto importante, è un tema che sicuramente tratteremo nei prossimi anni per forza di cose, e nessuno si tira indietro, però sicuramente noi non accetteremo mai che una persona, chiunque esso sia, per manifestare lede i diritti altrui e



soprattutto provoca atti vandalici, perché sono atti vandalici, nei confronti del patrimonio storico-culturale di questa città. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Bevilacqua.

## **Il Consigliere BEVILACQUA Alessio**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Due di maggio, oggi per chi non lo sapesse dei colleghi è l'Harry Potter day, e ci sono delle persone che sono appassionate dei libri, ma allo stesso tempo oggi si celebra una giornata molto importante il Word Tuna Day, la Giornata Mondiale del tonno, pesce essenziale al mantenimento di un oceano in salute e alla sicurezza alimentare di intere popolazioni e comunità. Dal dibattito che è emerso, andando a fare un po' di ricerca rispetto alle azioni che sono state fatte e promosse solo ed esclusivamente per la questione che può essere legata alla pesca o piuttosto rispetto a quello che sono le politiche per l'ambiente, per il mare, politiche per la salvaguardia della fauna anche italiana, ad esempio, come a qualcuno fa sorridere quello che fa il Sindaco che poi rappresenta il proprio partito in un'altra città, a me fa sorridere quando sento frasi del genere "Tutto quello che avete fatto hanno creato i problemi che stiamo cercando di risolvere". Mi piacerebbe in questo due di maggio abbattere uno stereotipo, lo stereotipo che i temi dell'ambiente e le politiche ambientali siano una prerogativa e un monopolio della sinistra, perché vedete colleghi e colleghe penso che anche in quest'aula si sia dimostrato che ci sono state tante occasioni per vedere colleghi che con le proprie sensibilità, vicino a una politica green, vicino alla salvaguardia e al benessere degli animali, vicino alle politiche dell'ambiente, mentre il collega Pandolfo conta.

Quindi io vorrei un attimo andare anche un po' a ripercorrere quelle che sono state le politiche anche promosse dal partito che rappresento sia a livello nazionale, ad esempio, visto che è la Giornata Mondiale del tonno la Lega è stata l'unica a portare politiche a livello nazionale ed europeo affinché la pesca del tonno possa avvenire attraverso... collega Bruzzone, io non l'ho mai interrotta faccia lo stesso con me. Grazie mille. Verso i pescatori italiani nel rispetto, invece, di quelle grandi realtà che hanno il monopolio. Poi anche in questa sala, in questo Consiglio Comunale dallo scorso mandato sono stati tanti gli atti promossi a dimostrazione che le tematiche legate all'ambiente non sono un qualcosa di vostro, perché veramente ormai è l'ora di finirla con questo giochetto "Noi possiamo parlare perché siamo i più bravi e voi no perché siete voi", oramai è l'ora di finirla, basti pensare a tutte le tematiche legate alle azioni plastic free anche all'interno di documenti promossi dalla stessa minoranza per cui abbiamo scelto e proposto emendamenti o ordini del giorno, piuttosto che altri temi legati all'amianto piuttosto che lo scorso mandato con una bellissima mozione che avevamo portato per quanto riguardava la possibilità di piantare un albero per ogni cittadino genovese che nasceva.

*Documento firmato digitalmente*



Quindi in conclusione, visto che è l'Harry Potter day, mi piace poter ricordare – ecco il senso del mio passaggio iniziale – che l'autrice J.K. Rowling, che tante tante persone magari avendo letto i libri conoscono, mi piace sottolineare quando in più occasioni ha chiesto alle case editrici mondiali che venissero stampati i suoi libri su carta riciclata o comunque da foreste ecosostenibili. Quindi cari colleghi, sono questi gli esempi che applaudiamo, vogliamo promuovere e ci piace ricordare.

*Intervento svolto lontano dal microfono*

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie, per cortesia Consigliere Bevilacqua interrompa la sua dichiarazione di voto senza rivolgersi agli altri. Siamo già andati fuori oltre. Grazie.

### **Il Consigliere BEVILACQUA Alessio**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Il nostro voto sarà favorevole.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

La ringrazio. Non interloquisca con gli altri Consiglieri in dichiarazione di voto, lei si deve rivolgere ai banchi della Presidenza del Consiglio. Grazie.

Se non ci sono altri interventi in dichiarazione di voto, pongo adesso in votazione la mozione n. 64/2023 “Piano di contrasto ai possibili atti che potrebbero causare gli ecoattivisti contro il patrimonio storico-culturale di Genova” atto presentato dai Capigruppo della maggioranza, con la modifica così come richiesta dalla Giunta, vale a dire quella di depennare il punto 2 all'impegnativa, e parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione mozione n. 64 con la modifica richiesta dalla Giunta.

Presenti 31, voti favorevoli 20, voti contrari 11.

La mozione è approvata.



MOZIONE  
MODIFICATA DALLA GIUNTA  
APPROVATA  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 2 MAGGIO 2023

OGGETTO: Mozione n. 64/2023 – Piano di contrasto ai possibili atti che potrebbero causare gli ecoattivisti contro il patrimonio storico culturale di Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'ultimo metodo di manifestare, che ha attirato l'attenzione e preoccupazioni nella cittadinanza con non poche polemiche, sta nel compiere veri e propri attacchi ad opere d'arte dal valore inestimabile e al patrimonio storico culturale delle città più importanti del nostro Paese;

Preso atto che il fenomeno è commesso, in maniera particolare, da un gruppo chiamato "Ultima Generazione", ambientalisti che hanno scelto una forma aggressiva di protesta che mette in serio pericolo il patrimonio della nostra città;

Premesso altresì che è sempre opportuno sensibilizzare la città tramite iniziative volte alla tutela dell'ambiente con il rispetto di tutti;

Considerato che i cambiamenti climatici sono una realtà rispetto alla quale la sensibilità è sempre più alta e sono significative le iniziative politiche e normative messe in campo da parte dei Paesi più industrializzati, Unione Europea in primis, riportiamo a titolo di esempio, i fondi del PNRR che sono condizionati al rispetto di stringenti criteri ambientali (Do Not Significant Harm);

Rilevato che l'articolo 21 della Costituzione italiana specifica che "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione", ma non autorizza in nessun modo a deturpare il patrimonio storico dell'umanità, anch'esso bene di valore costituzionale;

Constatato che in questi giorni il Governo sta preparando un disegno di legge proprio per dare ogni mezzo opportuno alle amministrazioni a contrasto di questo fenomeno;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare:



- un piano di incremento di video sorveglianza e controlli presso opere d'arte, musei, sculture ed edifici che sono patrimonio storico culturale della nostra città;
- con gli uffici competenti e con le scuole, tutte le iniziative che si possono intraprendere per sensibilizzare sempre più la cittadinanza e i più giovani al rispetto dell'ambiente.

Proponenti: Gandolfo (Liguria al Centro), Gozzi (Vince Genova), De Benedictis (Fratelli d'Italia), Bertorello (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco), Pasi (Genova Domani) Costa (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Viscogliosi in numero di 31.

Esito votazione: approvata con 20 voti favorevoli: Aime', Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Pilloni, Vacalebre, Viscogliosi.

Voti contrari 11: Alfonso, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Ceraudo, Crucioli, D'Angelo, Kaabour, Lodi, Pandolfo, Patrone, Russo.

### ***INTERPELLANZA 0014 16/02/2023***

***Maxischermo palazzo Regione Liguria, sito in Piazza Raffaele De Ferrari 1.***

***Atto presentato da: Crucioli Mattia***

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso al punto n. 4 posto all'ordine del giorno, l'interpellanza n. 14 del 16 febbraio 2023 "Maxischermo palazzo Regione Liguria, sito in Piazza Raffaele De Ferrari 1" atto presentato dalla lista Uniti per la Costituzione. Consigliere Crucioli Mattia, a lei la parola.

#### **Il Consigliere CRUCIOLI Mattia**

Uniti per la Costituzione





Presidente, sarò molto breve perché il tempo stringe. Non nascondo che a me questo maxi schermo non piace, così come non mi piace il proliferare di tutti gli schermi o cartelloni pubblicitari a led o comunque televisioni che vediamo nella nostra città, in particolare ho notato anche recentemente quelli a colonnina che sono stati messi nell'area del porto antico. Penso che siamo già sufficientemente invasi da televisioni nel nostro foro privato, che quindi avremo ben diritto di avere nelle piazze pubbliche la pace rispetto a questa invasione di teleschermi per poter fruire e godere del nostro patrimonio artistico di cui abbiamo discusso prima.

Invece in Piazza De Ferrari, nella piazza più importante della nostra città, addirittura è stato posizionato questo enorme maxischermo a led che doveva in un primo momento servire soltanto per le feste natalizie, ma che tuttora campeggia e a mio giudizio deturpa la piazza con messaggi promozionali, tra l'altro è stato messo da IREN, quindi comunque da una società che fa anche pubblicità a sè stessa in questo, quindi l'interpellanza nasce proprio da tutte le normative che devono garantire le autorizzazioni per il posizionamento di questi maxischermi sulla pubblica via, sulla pubblica piazza.

Quindi chiedo naturalmente risposta alle questioni tecniche che ho fatto con l'interpellanza, cioè sapere se il corpo di Polizia Locale ha autorizzato l'uso di tale impianto, come previsto da norma, se vengono passati in questo maxischermo dei filmati anche per la pubblicità privata e non solo per quella istituzionale, e comunque al di là di queste mere questioni tecniche vorrei sapere il punto di vista della Giunta sul mantenimento di questo schermo nella nostra piazza principale. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Piciocchi.

### **L'Assessore PICIOCCHI Pietro**

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

Grazie, Presidente. Intanto voglio precisare che questo maxischermo ha ricevuto tutti gli assensi e le autorizzazioni prescritte dalla normativa, in primis l'autorizzazione della Soprintendenza datata 5 dicembre 2022 e a seguire le autorizzazioni degli uffici comunali. Mi risulta che questo maxischermo sarà mantenuto per tre anni, chiaramente non può essere divulgata su questo maxischermo pubblicità commerciale, infatti non ci risulta che venga divulgata attraverso questo maxischermo pubblicità commerciale bensì messaggi di comunicazione istituzionale. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Cruciole, c'è replica?

### **Il Consigliere CRUCIOLI Mattia**

Uniti per la Costituzione

*Documento firmato digitalmente*



Ringrazio l'Assessore per le notizie puntuali che ha dato. Purtroppo la durata di questo maxischermo a me colpisce in senso negativo, credo che vada fatta una valutazione anche politica di questo, non so se dipende dalla Regione o dal Comune il mantenimento per tre anni, però questa è certamente un'informazione su cui occorrerà ciascuno di noi fare valutazioni perché, ripeto, copre completamente negli orari serali e notturni la facciata di un palazzo importante come quello della Regione, non dando la vivibilità di quello che c'è dietro e attrae l'attenzione di turisti e cittadini genovesi non facendo godere la bellezza della Piazza stessa. Mi meraviglio che la Soprintendenza abbia consentito questo e mi riservo di fare valutazioni e azioni politiche in futuro, perché sono decisamente contrario rispetto a questa iniziativa e al mantenimento per tre anni di questo cartellone. Grazie.

**INTERPELLANZA N.14/2023**  
**Art. 57 Regolamento del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: Maxischermo palazzo Regione Liguria, sito in Piazza Raffaele De Ferrari 1**

**PREMESSO CHE** in occasione delle scorse festività natalizie la facciata del palazzo della Regione, che affaccia in Piazza De Ferrari 1, è stata ricoperta di led colorati che, funzionando come i pixel di uno schermo, hanno riprodotto immagini in movimento e giochi di luce;

**PREMESSO ALTRESI' CHE**, come riportato dall'articolo del quotidiano online Genova 24 in data 28/11/2022, l'installazione è stata interamente finanziata da Iren e che tale installazione è rimasta anche dopo il periodo natalizio, con l'intenzione di mantenerla;

**PRESO ATTO CHE**, come disposto dall'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii. (cd. Codice della strada) lungo le strade o in vista di esse è vietato collocare insegne, cartelli, manifesti, impianti di pubblicità o propaganda, segni orizzontali reclamistici, sorgenti luminose, visibili dai veicoli transitanti sulle strade, che per dimensioni, forma, colori, disegno e ubicazione possono ingenerare confusione con la segnaletica stradale, ovvero possono renderne difficile la comprensione o ridurre la visibilità o l'efficacia, ovvero arrecare disturbo visivo agli utenti della strada o distrarne l'attenzione con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione (...) Sono, altresì, vietati i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari rifrangenti, nonché le sorgenti e le pubblicità luminose che possono produrre abbagliamento.

**CONSIDERATO CHE**, come indicato nella sezione del sito istituzionale del Comune di Genova, relativa al Canone unico-Pubblicità, la diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di comunicazione visive o acustiche, diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibile è soggetta al canone sulla pubblicità.

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE** sono da considerarsi messaggi pubblicitari ai fini dell'applicazione del canone sulla pubblicità, i messaggi finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato (...) Soggetto passivo del canone sulla pubblicità, tenuto al pagamento in via principale, è colui che dispone a qualsiasi titolo del mezzo attraverso il quale il messaggio pubblicitario viene diffuso. È solidalmente obbligato al pagamento del canone colui che produce o vende la merce o fornisce i servizi oggetto della pubblicità.

Il sottoscritto Capogruppo

**INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA**

*Documento firmato digitalmente*



- Al fine di conoscere se l'Autorità competente, Corpo polizia locale, ha autorizzato l'uso di tale impianto;
- se si possa configurare quale pubblicità istituzionale il materiale diffuso dalla Regione tramite tale Maxischermo.

In attesa di riscontro, porgo cordiali saluti.

IL CAPOGRUPPO  
Avv. Mattia Crucoli

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

L'interpellanza 26 presentata dal Consigliere Bertorello è rinviata, in accordo con il proponente. Quindi terminati tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, ringrazio i colleghi e le colleghe e dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale. Vi auguro a tutti una buona serata. Grazie.

---

Alle ore 18.35 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente  
C. Cassibba

Il Segretario Generale  
C. Orlando

Il V. Presidente  
M. Bruccoleri



## Indice degli interventi

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	2
<b>LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA      PARTITO DEMOCRATICO .....</b>	<b>2</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>3</b>
<b>L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO      TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA      3</b>	
<b>LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA      PARTITO DEMOCRATICO .....</b>	<b>4</b>
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	4
CONSIGLIERE BRUCCOLERI (PG/2023/179753) ASS. CAMPORA IN MERITO A: "COME L'AMMINISTRAZIONE INTENDE GESTIRE L'ITER DI CONDIVISIONE CON I CITTADINI IN MERITO AL PIANO DI SVILUPPO DELLA BLU AREA VERSO LE ZONE DEL MEDIO - LEVANTE E DEL LEVANTE CITTADINO". .....	4
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>4</b>
<b>LA CONSIGLIERA BRUCCOLERI MARIAJOSÈ      GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO .....</b>	<b>4</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>5</b>
<b>L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO      TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA      5</b>	
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>6</b>

*Documento firmato digitalmente*



<b>LA CONSIGLIERA BRUZZONE RITA</b>	<b>PARTITO DEMOCRATICO</b>	<b>6</b>
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)		6
CONSIGLIERE NOTARNICOLA (PG/2023/174059) ASS. MARESCA IN MERITO A: "FUTURO DEI DEPOSITI CHIMICI DI MULTEDO" È NOTIZIA DI QUESTI GIORNI CHE LA REGIONE LIGURIA ABBA DECISO IL TRASFERIMENTO DEI DEPOSITI CHIMICI DA MULTEDO A PONTE SOMALIA SENZA ALCUN AUMENTO DEI VOLUMI DI PRODUZIONE. "SI CHIEDE DI ESSERE AGGIORNATI SUL TRASFERIMENTO DEI DEPOSITI CHIMICI".		6
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b>		<b>6</b>
<b>LA CONSIGLIERA NOTARNICOLA TIZIANA</b>	<b>VINCE GENOVA</b>	<b>6</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b>		<b>7</b>
<b>L'ASSESSORE MARESCA FRANCESCO</b>	<b>PATRIMONIO, PORTO, MARE E PESCA</b>	<b>7</b>
<b>LA CONSIGLIERA NOTARNICOLA TIZIANA</b>	<b>VINCE GENOVA</b>	<b>8</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b>		<b>8</b>
<b>LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA</b>	<b>PARTITO DEMOCRATICO</b>	<b>8</b>
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)		9
CONSIGLIERE CERAUDO (PG/2023/182731) ASS. MARESCA IN MERITO A: "IN MERITO AI RECENTI ARTICOLI APPARSI SULLA STAMPA CITTADINA CIRCA IL PROGETTO DELLA PIATTOFORMA DEI CASSONI A PRA' IN CUI VIENE IPOTIZZATO L'UTILIZZO DELLA STESSA PER ALTRE COSTRUZIONI, SI CHIEDE QUALI SIANO LE REALI INTENZIONI DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE IN PROPOSITO".		9
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b>		<b>9</b>
<b>IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO</b>	<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>9</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b>		<b>10</b>
<b>L'ASSESSORE MARESCA FRANCESCO</b>	<b>PATRIMONIO, PORTO, MARE E PESCA</b>	<b>10</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b>		<b>11</b>
<b>IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO</b>	<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>11</b>
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)		12
CONSIGLIERE LODI (PG/2023/180952) ASS. PICIOCCHI IN MERITO A: "INTERROGAZIONE URGENTE SULLA SITUAZIONE DI VIA MERCATI GENERALI PER SAPERE A CHE PUNTO È LA VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI CON DESTINAZIONE RISORSE PER REALIZZARE UN IMPALCATO FINALIZZATO ALLA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI CONTINGENTI DI RIDUZIONE CARREGGIATA PER MOTIVI DI SICUREZZA, APPROVATA IN SEDE DI DISCUSSIONE DI BILANCIO ALL'UNANIMITÀ, E ALLA MESSA IN ATTO DI SOLUZIONI PROVVISORIE IN ATTESA DELLA REALIZZAZIONE DELL'IMPALCATO, VISTA LA SITUAZIONE RIPETUTAMENTE SEGNALATA DAI SINDACI DI SERRA RICCÒ E SANT'OLCESE?"		12



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	12
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA      PARTITO DEMOCRATICO .....	12
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	13
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO      TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA      13	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	14
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA      PARTITO DEMOCRATICO .....	14
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	14
CONSIGLIERE BERTORELLO (PG/2023/182804) ASS. GAMBINO IN MERITO A: "ALLA LUCE DEGLI INNUMEREVOLI EPISODI DI VIOLENZA GRAVE CHE SEMPRE PIÙ FREQUENTEMENTE SI STANNO VERIFICANDO IN CITTÀ SI RICHIEDONO QUALI AZIONI E QUALI CONDOTTE INTENDE METTERE IN CAMPO L'ASSESSORATO COMPETENTE ANCHE IN SINERGIA CON LE FORZE DELL'ORDINE." .....	14
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	14
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO      LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO .....	15
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	16
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO      SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE .....	16
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	17
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO      LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO .....	17
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	18
CONSIGLIERE GANDOLFO (PG2023/180999) ASS. AVVENENTE IN MERITO A: "AGGIORNAMENTI E PROGRAMMA DI LAVORI DEL LITORALE GENOVESE CON SPECIFICHE SU RIPASCIMENTI E RIPROFILATURE PREVISTE PER LA STAGIONE BALNEARE 2023." .....	18
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	18
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS      LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	18
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	19
L'ASSESSORE AVVENENTE MAURO      MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI .....	19
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	20
L'ASSESSORE AVVENENTE MAURO      MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI .....	20
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	20
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS      LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	20



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	21
CONSIGLIERE ALFONSO (PG/2023/181405) ASS. PICIOCCHI – ASS. BORDILLI IN MERITO A: “VIDEO “EMOZIONALE” PROMOZIONALE PER LA FESTA DELLA BANDIERA “PRESO ATTO DELLA SCELTA DEL COMUNE DI FAR REALIZZARE AD UN PROFESSIONISTA ESTERNO ALL’AMMINISTRAZIONE - NELLA QUALE PERALTRO SONO NUMEROSI GLI OPERATORI E I COMUNICATORI ANCHE MULTIMEDIALI - IL VIDEO “EMOZIONALE” - COM’È STATO DEFINITO - IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA BANDIERA, SI INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA SUL COSTO DI TALE OPERAZIONE E SUL SUO RITORNO IN TERMINI DI DIFFUSIONE; INOLTRE, SE QUESTA PRODUZIONE, VISTA APPUNTO LA PRESENZA DI UN FORTE STAFF DI COMUNICAZIONE, NON POTEVA ESSERE REALIZZATA DAI PROFESSIONISTI GIÀ INTERNI ALL’ENTE.” .....	21
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>21</b>
<b>LA CONSIGLIERA ALFONSO DONATELLA ANITA      PARTITO DEMOCRATICO .....</b>	<b>21</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>22</b>
<b>L’ASSESSORE BORDILLI PAOLA      COMMERCIO, ARTIGIANATO, PRO-LOCO E TRADIZIONI CITTADINE .....</b>	<b>22</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>22</b>
<b>LA CONSIGLIERA ALFONSO DONATELLA ANITA      PARTITO DEMOCRATICO .....</b>	<b>23</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>23</b>
<b>IL SEGRETARIO GENERALE ORLANDO CONCETTA.....</b>	<b>26</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>26</b>
<b>LA CONSIGLIERA ALFONSO DONATELLA ANITA      PARTITO DEMOCRATICO .....</b>	<b>26</b>
ODG FUORI SACCO IN MERITO ALLA GIORNATA DELL’EUROPA.....	27
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>27</b>
ODG FUORI SACCO IN MERITO AL NUOVO PARCO URBANO LINEARE DI LUNGOMARE CANEPA .....	29
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0092 .....	32
PROPOSTA N. 14 DEL 13/04/2023. ....	32
ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI DONAZIONE AL COMUNE DI GENOVA AFFERENTE L’IMMOBILE DENOMINATO “TORRE EMBRIACI”, SITO IN GENOVA, SALITA TORRE EMBRIACI, CON ACCESSO DALLA SCALA DEL CONDOMINIO DI PIAZZA EMBRIACI N. 5.....	33
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>33</b>
<b>IL CONSIGLIERE D’ANGELO SIMONE      PARTITO DEMOCRATICO .....</b>	<b>33</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>34</b>
<b>IL CONSIGLIERE D’ANGELO SIMONE      PARTITO DEMOCRATICO .....</b>	<b>34</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>35</b>



IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO .....	36
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		36
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO	PARTITO DEMOCRATICO .....	36
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		37
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE .....	37
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		37
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE .....	38
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		38
L'ASSESSORE MARESCA FRANCESCO	PATRIMONIO, PORTO, MARE E PESCA .....	38
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		39
LA CONSIGLIERA MANARA ELENA	VINCE GENOVA .....	42
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		43
LA CONSIGLIERA MANARA ELENA	VINCE GENOVA .....	43
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		44
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE .....	44
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		44
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE .....	44
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		45
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO .....	45
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		47
MOZIONE 0024 24/02/2023 .....		47
CREAZIONE DI UN REGISTRO COMUNALE CUDE (CONTRASSEGNO UNIFICATO DISABILI EUROPEO). .....		47
ATTO PRESENTATO DA: CERAUDO FABIO. ....		47
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		48
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE .....	49
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		49
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO	TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E	
TRANSIZIONE ECOLOGICA	49	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		50





IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE .....	50
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		50
IL CONSIGLIERE BARBIERI FEDERICO	GENOVA DOMANI .....	50
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		51
MOZIONE 0064 26/04/2023 .....		53
PIANO DI CONTRASTO AI POSSIBILI ATTI CHE POTREBBERO CAUSARE GLI ECOATTIVISTI CONTRO IL PATRIMONIO STORICO .....		53
CULTURALE DI GENOVA.....		53
ATTO PRESENTATO DA: GANDOLFO NICHOLAS, GOZZI PAOLO, DE BENEDICTIS FRANCESCO, BERTORELLO FEDERICO, PASI LORENZO, COSTA STEFANO. ....		53
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		54
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	54
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		55
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO .....	55
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		56
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE .....	56
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		57
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	57
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		58
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE .....	58
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		58
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	58
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		59
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	59
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		59
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	59
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		60
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	60



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	60
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO      LISTA ROSSO VERDE .....	60
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA      PARTITO DEMOCRATICO .....	60
IL VICEPRESIDENTE BRUCCOLERI MARIAJOSÈ .....	63
IL CONSIGLIERE KAABOUR SI MOHAMED      PARTITO DEMOCRATICO.....	63
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	64
LA CONSIGLIERA BRUZZONE RITA      PARTITO DEMOCRATICO .....	64
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	65
IL CONSIGLIERE PELLERANO LORENZO      LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI .....	65
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	67
IL CONSIGLIERE PASI LORENZO      GENOVA DOMANI .....	68
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	69
IL CONSIGLIERE PASI LORENZO      GENOVA DOMANI .....	69
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	70
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER      VINCE GENOVA.....	70
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	70
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER      VINCE GENOVA.....	70
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	71
LA CONSIGLIERA CAVALLERI FEDERICA      LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI.....	71
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	72
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA      LISTA ROSSO VERDE.....	72
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	72
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA      LISTA ROSSO VERDE.....	73
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	73
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA      LISTA ROSSO VERDE.....	73
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	73
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA      LISTA ROSSO VERDE.....	73
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	74



LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA	LISTA ROSSO VERDE.....	74
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		75
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA	LISTA ROSSO VERDE.....	75
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		76
IL CONSIGLIERE BARBIERI FEDERICO	GENOVA DOMANI .....	76
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		77
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO .....	77
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		79
IL CONSIGLIERE COSTA STEFANO	FORZA ITALIA.....	79
IL CONSIGLIERE ARIOTTI FABIO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO .....	80
IL CONSIGLIERE FALCONE VINCENZO	FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	81
IL CONSIGLIERE FALCONE VINCENZO	FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI .....	81
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		81
IL CONSIGLIERE KAABOUR SI MOHAMED	PARTITO DEMOCRATICO.....	82
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		82
IL CONSIGLIERE KAABOUR SI MOHAMED	PARTITO DEMOCRATICO.....	82
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		82
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO	SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE .....	82
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		85
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE .....	85
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		85
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	87
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		87
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE .....	87
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		88
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO .....	89
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		89
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE .....	90



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	91
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO      MOVIMENTO 5 STELLE .....	91
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	92
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS      LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	92
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	93
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO      LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO .....	93
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	94
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO      LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO .....	94
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	94
INTERPELLANZA 0014 16/02/2023 .....	96
MAXISCHERMO PALAZZO REGIONE LIGURIA, SITO IN PIAZZA RAFFAELE DE FERRARI 1. ....	96
ATTO PRESENTATO DA: CRUCIOLI MATTIA.....	96
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	96
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA      UNITI PER LA COSTITUZIONE .....	96
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	97
L'ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO      BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI      97	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	97
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA      UNITI PER LA COSTITUZIONE .....	97
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	99